MANOSCRITTI
Magl.
X
143

This page was intentionally left blank

*

Pagina lasciata intenzionalmente vuota

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE
Mss
SEZIONE MAGLIABECHIANA
Magl.
Classe
X
Codice
143
Provenienza
Acquisto

Memorie

Questo Quaderno appartenente
[illegible] Regio Conservatorio
di Ripoli in vadella
Città di Firenze ove ver
Le spese della stampera
tradotta nell'anno 1786
[illegible] Domenico, cioè di
di Daniello da Spedia, e
Salvatore da Spedia, ed eb
mine nell'anno 1786 co
dimostrato nella Notizia
Stamperia di Ripoli
nell'anno 1781

Memoria

Acquistato il mese di
Marzo di Firenze 18 Ott.re
1794.
v. Indice Filza XVI.
N. XXX.

erno appartenente al ven Monast.o

Regio Conservatorio di S. Jacopo

oli in via della Scala di questa

Firenze è servito per denotare

della Stamperia, che vi fu in

nell'anno 1476 = da due Reli-

menicani, cioè da F. Domenico

llo da Pistoia, e da F. Pietro di

re da Pisa, ed ebbe il suo fer.

ell'anno 1486 conforme ho

ato nelle Notizie della

eria di Pistoi Stampate

no 1781 in Firenze

D. F. Vincenzo Fineschi
III. Ab.

1470 adi 14 di novembre

Ricordo che e fino adi 14 di
novembre portamo abottega de
dom[enic]o dantho di piero carpolaio. quattro
storti donatelli i forma. et e quello
che egli ci dette per metterci nostro coto
e nel falso

Adi 14 detto. Allabottega dalazego
di pero [illegible]mo. uno donatello. B8

Adi 15 detto ebbe antonio cave
de uno donatello. B8 diquelli
da bottega di dantho. e noi glie
rimpotemo uno altro. B8.

Adi 23. detto. vedemo. uno don
atello Abate giovani dapzato. B7

Adi 23. di novembre. ebbe Antonio
cave de dua donatelli alquenaro
di Simone dapistoia B12 B12
diquegli dabottega didanthonio.

Ricevuta adi 23 detto avemo ricevuto
dalabatagia pellemanette B4
di detta pratica B3 8
di detta e filo dirame B3 84
posto allibro carte 4.

Entrata adi 26 detto da
meser antonio. cave de uno do
natello. diquegli dabottega di
dantho. vedello a Jacopo cartolaio. B7.

Ricevuta. adi 23 detto eldi detto chimeti. amatteo
e agostino nostri lavoranti. du
cati. 4 per quegli Sancti chimo. tralloro
posto. allaloro ragione allibro. 4. 52

Ricevuta uno donatello. diramo dua
rda do marino. arnaldo giralamo
medicho.

Ricevuta. Sabbiamo donati alla pieve
del monasterio. quatro donatelli
de nostri dirara.

Apprezzo dellarchata dedare adi 2
di detto. dieci donatelli de nostri
dirara. e fol di sei luno divalzo dallo
montano Sciutto [illegible]
pagata e io mi apparo i que
sta parte sua

Ghiotto ghirbelo da pra. Questo. 1473. 74
frate di delbudietta 3 D
Giovanni niccholo di Giuliano
Pagnolo /

Entrata adi 4. didetto. ebbe
rasino una ghiera dimarchassita B 5
Et Stantogallo rasparo. una libra
e tre onze di metallo £ soldi
otto lalibra monta soldi dieci. B 10
Et agouani £ bullette £ 1. B 1
Et £ una libra di filo di ferro
posto allibro .5. B 8

Entrata adi 5. didetto. agouani £ 1.
nostro lanuzzare soldi 20 cotanti
posto allibro

Entrata adi 7 didetto. Anth antonyo
di donatello denostri dieno £ por
tare alpeso degli angoli
posto chome di sotto appare

Entrata adi 9. didetto soldi sette
equali sono dozatron y medeho. B 7

Entrata adi detto. soldi trentadua
£ trelibre edieciotto dirrangio
£ soldi otto lalibra. i tutto — £ B 32
£ due libre ebbe onze diuen
gesso £ soldi otto lalibra B 17.
£ di detto detti amattee di fra
trecho. legnyaiuolo. soldi tre. £
capare legname £ latrouba B 2 B 3
£ adi detto agouani £ 1. £ bullette
£ £ fozatura della trouba B 1
posto allio 5. B 3

Entrata adi 11. didetto. uno
mezo fiorino. sanese. elquale
fu £ per donatello che ebbe mess
Antonyo. adi 9. didetto. £ portare
al peso degli angoli. come ap
pare di sopra. £ tutto — B 2 B 17.
Et adi 12 detto. da frate piero.
due ducati. equali ebbe di suo
salario dalpriore dellarchata — £ 22.
Et adi detto dalpriore dellarchata
uno fiorino largho. £ me lire pdie
ro donatello gli uedemo chome appa
re £ questo. elrestoi fino al copi
meto del fiorino. £ hrede chegli die
uno fiorino mezo fiorino sanese che
sono soldi cinquanta sette. donatello
re £ fino alducato sono cinquata
quatro. edi detto mezo fiorino mirede
soldi tre £ 3
Et adi detto dozatron. — B 7

1476 2

Uscita adi 12 detto e pagai
anichole fabro. p saldatura del
palo B2 e due ferretti si mette
no alletaio p segnare letterra
te i mello mangnere B B3 4
posto adi° 5

Uscita adi 12 detto. agostino
nostro lavorante. soldi quarata
ebbe contati — 2
posto adi° 5

Entrata p oratorio — B6 8
Entrata. p oratorio adi 26. — B6

Uscita adi 19 detto p una pelle B10
e adi 30 uno ramaiolino p gittar elette B2
e adi detto una gallinella — —
posta adi° 5 B1 8

Entrata da sacchi adi 31 detto
soldi sette d. — Sono l'ette di cento
oratorio ebbe p sindifa. — B7 4

Uscita a sacchi adi detto. cioè oratorio.
Entrata da sacchi vetri otto quarti — B9 4

Uscita adi 3 di genaio p due scrine
di toglie mezza bolognese si dabbiano p comp
pendere p mezo la luna. nota lire undici
di reduce qua denari soldi undici. danari 4 B11

Entrata adi detto p una donatella dalla
da bottega di lungo. vede messer antonio B13

Uscita adi 4 di genaio. mette
po nostro lavorante soldi vetri ebbe
tra contanti adi detto — —
e adi detto ebbe p ff. dua tari ff 2. 1a

Entrata adi 10. ebbe da messer antonio
p tre donatelli sua grossezza.
e p sei quatordici quattrini B13 8 4
Entra di quattro donatelli chiavede B4 8
apiccia soldi sette luno i tutto. — B1 8

Uscita a rapezzare la pietra del tozzidare
di bottega di fratteschio legnaiuolo B1 8 4
Uscita p la sua apiccatura — — — B3
posta adi° 5

Entrata adi 10 di genaio. cioè
po suoza agniesa nostra suocera
fiorini vetri larghi doro — — ff 20
fmeriauti quatordici — —
fmeriauti sei e epaiola ff 19 6

E dany peluto uno ducato p cimaia
metto del ingesso delarcivescovo
pagato ff 1

1476

Uscita adi xi dicembre. diedi
a dury peleto uno fiorino ℔ resto de
dua canella ℔ portato qui firenze
i vo pagina — Uscita alº 4 — ℔ 1. 1v

Uscita adi xi detto ℔ otto libre
di stagno pagamo alla bottega
del Rvacino. ℔ otto soldi la libra
monta lire ii. e soldi quatro — ℔ 3 13 4
Jtē ℔ sapone. libre otto sei mon
da i tucto soldi otto — — B 8
Jtē ℔ uno quaderno di fogli — B 4
Jtē ℔ bulletto soldi — — B 4
fa Jtē ℔ pelte d'anno del taburo da nicholo
fabro. coggarugi i tutto — — ℔ 3 17
Jtē ℔ uno rasoncino — — B 7
Jtē damore cōperamo due risme
di mezani bolognesi a ragb lire
℔ otto e mezo la risma montano lire
alº 5 Uscita d'altri fogli cōperamo di
due ℔ fiorini larghi — ℔ 2.

teo Uscita adi xi detto demo
Da agnatteo nostro lanozāte
uno fiorino largho ebbe egli
cōtanti. lire ragb soldi 14 — ℔ 1

Uscita Simone verso nostro legna
fon iuolo soldi dieci ebbe cōtati al
canto de carne vecchi — — B 10.
posto alº 5

+ Uscita adi 13 ℔ due risme
dacalle di fogli. lire ragb e resto dun
℔ bso. ducato altri fogli i tutto ℔ 3 4 1a
la risma Et rasabzo marmato —

Entrata adi 14. d'gennaio
dozatoni della misura di ℔ 5 B 13.

Uscita adi 15 ℔ rasabzo.
al Saracino. lire quatro ℔ sette
quatrini l'una. monta quatrini 28.
Et dall'ospetale del pino. ℔ due
lire dun rasabzo. B 4 Et ℔ due libre
e mezo di uernice ligate B 15. Et
℔ uno mezo di tanno ℔ dun troba
Et ℔ fozatura B 6. Et lauorati
ra B 2. i tutto — — 2.
Et ℔ tre occhi d'acetto — B 10
fo. 2. 1a. Eadi 15. ℔ due risme di fogli
dall'ospetale del Saracino —
Michele fabro. soldi vetraq. B 1 15
Eadi damore cōperamo due risme
di mezani bolognesi ℔ lire ℔ 8. B 10. la risma
montano. cōtanti altri fogli — ℔ 2. 1a
Eadi da bottega del Saracino
cōperamo due risme di fogli di mezā
bolognesi ℔ lire ragb — ℔ 10 la risma
montano lire undici — ℔ 11.

[illegible]

[illegible] B 5

[illegible] la
[illegible] ebbe ad[illegible] 8 dicemya
[illegible] mo fiorino largho dicta[illegible]
[illegible] posto allibro .5.

[illegible] adi 21 dicemya
[illegible] una lancia di marzaffita
[illegible] quattrini dichiarado B 5
B 2

Matteo nostro lanaiolante
ebbe adi 21 di detto soldi vndici. B 1 j.
Eadi 25 dicto ebbe contati luy
una fiorda dicemy portò alli q [illegible] B 10

Vscita adi 21 dicetto y trelli
bze 7 sette vnce di ferro giallo [illegible] B 10
E y una vanda rabe B 1 8

Giovanny nostro lanaiolante
ebbe adi 21 dicetto soldi dodici. B 12
posto allibro

Vscita adi 25 dicetto y
uno barile dolio ofere con
[illegible] B 4 [illegible] B 4

Entrata adi 26 dicetto y
da Simone di meser Giuli d'uno
soldi ses sono chiamato uno
dedonatello nostro disegno. B 6

Entrata adi 27 y da meser
Antonio y dua donatelli di
[illegible] bottegha dicto luno B 6 luno
soldi ses 7 denari quattro B 13 8

Vscita adi detto y una libra
di filo di ferro spedemo soldi 8 8.
Eadi 28 dicetto spedemo y
Cozzy quattro soldi vency 7 [illegible]
uno Virgine di fogli B 4 [illegible] B 5

[illegible] detto
[illegible] dino paio di ta
[illegible] [illegible] d'uno
[illegible] paio —— B 10

la | Almonzatenostro ebbe adì p°. di detto sotta
piero | che furono dedanari dimapiero
ro | posto allabza

Adì 3 di detto dammo a [illegible]
legnaiuolo soldi vent[illegible] sono
compimento dogni lavoro chavesse
fatto fino adì [illegible]. B 35

Adì detto p°. dicetto. ebbe
fratte dantonio dellalione dabotte
lalio | gha adornerycho uno donatello
ne | mymato. Cuno cherubino mymato
E adì 3 didetto nebbe quattro de
nostri dichasa. [illegible] mymatti: —
Anne pagati duatt[illegible] aregati B 12

Entrata adì 6 diferraio vedemo
abrasanecho uno donatello p° B 6

Entrata adì 7 dicetto f. tre libre
3 due [illegible] dinerynore f soldi sette
labbra vnota fatto B 22. ef una
pelle motanyna B 7. epanyore B 1
fatto soldi trenta —— f 1 B 10
Adì 8. dicetto. capamo da
canobi cantalyo una libra di
fogli mezi bolognesi v[illegible] f 1. B /
Adi dicetto da battega dibene
detto cantalyo capamo due li
libre di fogli mezany bolon
gnesi f. 2. la — f 2 la

Entrata adi dicetto dafrate
piero lire due furono dide
nari ebbe dalla posa pleneste
dicto grigorio f sua vita. che
nebbe lire tre. et soldi dieci. ri
tenemone soldi trenta resta. f 2.

Uscita adi 9. didetto demo
Agostiny nostro lanzzate Uno
fiorino largo vale —— ∫ 5 B14
posto adlibro

Uscita adi 10. didetto a Mess
Antonio Vetro se donatello

Uscita adi 13 didetto demo
a metteo nostro lanzzato
Uno fiorino largho —— ∫ 5 B4
posto adlibro

Agostiny nostro lanzzate
ebbe adi 15 didetto soldi Vetj 1
posto adlibro

Uscita adi detto per chiarico
frate piero dello Spedale delgrano
tre libre sotto Vinegiano ∫ soldi
otto ∴ Uno quattrino lalibra

Frate piero Incamito adidetto soldi Vetj sette
Equali gldetta frate piero sbadmano ∫ 1 B7

Uscita adi 20 didetto diedi a
frate piero soldi trenta dicontanti ∫ 1 B10

Uscita Agostiny nostro lanzzate
adi 22 didetto soldi trenta contanti ∫ 1 B10
posto adlibro

Entrata adi 25 didetto Vedessi
Almo chericho Uno denostri dannadi
di sala soldi cinq ∴ denari otto — B5 d8

Entrata. Riceuemo ∴ prezto da
Ruzza agricha adi 10 di Febraio. fiori
ni cinq larghi ∴ Uno. epiu lire dieci
na ∴ grossoni. epiu lire sette ∴ soldi dieci
me due quatrini. disoldini cinaloni qua
trini ∴ due carlini dipapa. Uno grossone
bolognese. emo Ancheduno grossone
fiorentino ∴ tutto meglia dan. ∫ 1 a 5 ma
di fiorini dieci larghi ∫ 10
Emme auuto fiorini quatro ∴ ∫ 4
la Soma deletti ∫ 1 a 5 ∴ 1 a 5
facciosi dien sano ito delle
lire eqi sirata tre chandare ilro
vicino: resta auere fiorini sei
larghi ellroppiu che ∫ 1 a 5 del
debito dellodetto: chessendo

1470 - ferrari

Entrata adi 25 d'aprile dozationy
disse bastiano -
Jt d'ozationy disse bastiano — 2 B 4 B 10

Uscita adi 28 di detto cupano abo
tegha di lorenzo cartolaio tre risme di
fogli mezanj bolognesi p lire sei soldi
otto la risma montano in tutto — £ 19 B 4
Jt p fei libre di rapone — B 8

Uscita adi detto soldi 8 d'anichalo
chesta al dirigetto al capanile della
liberata sono p resto dognitien
ranieri calciaie fatto p i fino
agitto di pagato e cateto — B 8

Nichalo

la Uscita adi posto a dì 4 di marzo
nostro lavorate soldi trenta £ 1 B 10
Matteo ebbe adi p.o dimar
zo soldi tre fatto e cotanto £ 1 B 3
posto allibro . c. 4

fran nesco Uscita a francesco legna
iuolo adi detto soldi vetti so
no p uno telaio — 4 j

Di marzo
Entrata adi 2 didetto vetesi
delle ozo e disse gregorio — B 2
Jt adi 5 didetto p.a da messantonio
soldi sei p uno donatello —
Jt adi 6 didetto p.a da messanto B 6.
nyo soldi sei p uno donatello — B 6.

Uscita adi detto p tre risme di fo
gli di mezo bolognesi portò £ 3 la

la Uscita adi posto a dì 4.
nostro lavorate soldi ven. £ 1
Jt adi detto ag.o d'anj nostro
lavorate soldi dieci — B 10
posto ch. 4

la Uscita adi 12 detto ag.o
d'anj nostro lavorate ebbe
uno fiorino doro vale — £ 5 B 14
posto alib.o

1477

Uscita adì 14 detto ℔
ongs libre diverniciata ℔ 1 B15

Uscita adì 15 detto detti
a Rosatteo nostro lanozate ℔ 184.
posti alchazo

Entrata adì 18 di detto sanfrancesco
mezzo di mugnello ℔ fiorino donatoli ℔ 1 B4

Uscita adì 20 detto mutteo nostro
lanozate soldi detti ——— ℔
posta alchazo

Entrata adì 23 di detto ℔ ozatony
della pieta soldi detti sei ——— ℔ 1 B6
℔ 14 soldi detti otto —— ℔ 1 B8

Uscita adì detto ℔ dongnatino ℔ 1.
vetrici.

Uscita adì 24 spedemo i fiche B6
℔ soldi detto due e dinquattrino
spedemo i posti e dinatarcho di tre
libbro ℔ donare - ℔ 1 B2 d4

1477
Entrata adì 26 detto soldi 10 bno
donatony della misura ℔ soldi 14 do
ratony dirsto grigorio. 7 d4 i torf. ℔ 1 B4 d4
℔ ozatony della misura B10

Uscita adì 27. detto cupano
dsbruno. due lesime dipoglie co
muny. dacolle ℔ soldi 46 lalisima
mutano i tutto. lire 4. B12. ℔ 4 B12

Entrata adì 31 detto ℔
oratony della misura ——— ℔ 1
℔ ozony della misura B10

Uscita adì VI detto lire
ongs soldi dodici. tomo ℔ due
lesime di poglie cō dacolle p
soldi quarantasei. la misura mu
tano ℔ 4 B12. e soldi 9 dariabzo 7 v° soldo di bulletta
tanoi tutte lire ongs soldi 12 d8 ℔ B1
℔ cupano ℔ donare posta alchazo ℔ 1

Entrata adì 5 dalle doratony della
misura de gro ———
E adì 6 detto. doratony della misura B10
B10

1477

Jhs adi 7 daprile ebbe giovanny ferretti
per salle che acopiato pinzochi della
misura cioe gliedemo retro ermi
dolle p.mo de sua garzon. e no fadie
e danari / apronti

Jhs adi 9 dapriele p.o giovanny dellarorre B 9

Jhs di detto dapriele retro q habitat
Jhs nedato addetto soldi diece B 10

Jhs adi 10 didetto B 9 p.mo digiovanny
e soldi dieci p.o giovanny dellarorre B 10

Jhs data adi 12 didetto dameglio an
tonio di due donatelli B 12 B 12

Jhs entrata adi 15 dorationy fre
ristino aquisto di B. comessa garzony
Jhs B. 6. ristino aquisto di B. abbiamo
auere soldi diciassette apparegliati
e dellauoro ricomperato sa adiungere
p.mezo. solo sa asbattere latrita
e farriela buona. e ilresto del
denajo sara adiungere p.mezzo
cioe illa uozo del pisanello. ilquale
ricerca inchellemmy. parte parte
na auuto. digllo resta auere dio
sa adiungere. ma altro. — — — Jhs B 6
Jhs adi dapile ebbe ilpisanello
tutto dlauoro. chefe matteo. chefe retto
nostri lauoranti da uozo tutti sieme e
chame apparegliato. p.li recdien. Jhs 10.

dasacho p.e equata q habitat B 5.
Jhs dasacho p.e co. q habitat — B 6
Jhs adi 17 didetto nacho. so. cinq. B 7

Jhs entrata adi 15 didetto ropamo
due lusime difogli dinnmy
dalla ulolliva p.e soldi quarata
otto lalusima uolta — Jhs B 16
Jhs p.ma uista dicinabro ma
nato dagerardino — B 4 B 8
Jhs p.rata p.e trementina B 1

Jhs entrata adi 16 dapzen della
strada darieva p.mo donatello B 6

Jhs di 16 asacho so. cinq. B 7
Jhs di 19. asacho retro cinq. 1

Entrata adi 23 dayle da frate
michele da pistoia. soldi cinquanta
p una legenda di s. Caterina e il
resto fino altre tre domenedi fl 2 β 10

---

da frate michele soldi dieci p fare
mi mare allegare la detta legenda
f de 19 di magio ebbe esso frate michele
una legenda facta e ricevuta mi mano allegata
laquale luogo disotto

Vista p Viatoffa educchiaio
p luogo di casa nostra soldi 12 β 12

Ff spedemo ajuto p uno
paiello. h. soldi 9 quattrini β 15

Ff demo adi detto a cassino
soldi sedici p dare anno fa
go miglio degli otto p chiericho
de. chimetti di magiore β 16

Entrata adi 20 di detto ebbe
frate da frate piero tre duceti. e quali
piero ebbe dal pore della casa p la sua
ufficiatura a cue p parte — fl p 3. l.

Vista adi 21 di detto de a frate
piero mio uno fiorino doro. lo quale
dette egli dicho che egli rilegava — fl p 1. la

Entrata adi 22 lire tre. le
quali ebbe da p franc.co da casa
fichorta p una legenda di s.a
Caterina e riede — — fl 3.

Vista p due barile fl 5. β. 5. el
p vaglia β 2 — — — β 10 — fl 8

Entrata adi 24 di detto lire
tre. le quali ebbe frate piero
detto da da mes. matteo di ser. ja
copo i corpo corbolini p ser. giovanni dalla
Porta a ceu piero gattolini — —
fl 3

1422

Entrata adì 25. d'aprile
lire due d'B.o dall'frate delle
monache di S.ta Lucia sono p
vsate già d'un Katenna
ghirlandino — — — 2 B 10
Ite p uno pezo — — — B 2

Vscita adì 28 d'aprile fiorini dodici d'oro sono
p parte de' fior. cinquecento d'quelli che
Firenza ragiona avere di Bologna fl 12
Ite adì 2 di magio detti all'orafo
due fiorini larghi — — — B 2
Ite adì 8 di marzo demo all'
p'ova nostra d'oro fiorini sei
d'oro. d'quali ebbi da Bologna sono
p resto de' detti fiorini. et fa
prestare p la legenda di S.ta Bate
rina d'ung fiorino — — fl 6

Vscita adì 27 detto p l'ingrossatolo
d'spacchio per colori. fiore el carisio — B 3

Entrata adì detto p uno d'nariello — B 6
Ogl' Antonio adie p uno d'nariello
adì primo di magio — — — B 6
Ite adì 6 detto ricevè fl 1 —
ricevè due d'narielli — — B 12
Ite adì detto d'ogl' Antonio uno
grossone p parte di tre d'narielli
ricevuti — — — B 6 8 d

Entrata adì 6 di magio a Vede
fran.co piero due d'narielli — — B 12
Ite S.ro Vede V.o d'nariello qui an
d'no a Siena — — B 7.

Vscita p due messe che andorno a
Siena — — — B 2
Ite p l'mastricho — — p 4
Ite p l'espese che S.ro Siena
Ite adì detto p S.ro Vede d'mer
me ligata — — — B 2
Ite p loro Vede d'merchatia — B 3
Ite p l'hequatture d'roma B 1

1772

Adi 9 d[etto] dimagio ebbi dalli
fratelli soldi trenta p[er] [illegible] sua
parte d'una ancona, più di fa ono
rare della memoria di x[ost]o che furono ☞ 1310
trenta compiuta come appare in
scritto per mano d'Andrea Fiorentino
se de dette ancone. Ella fiorini soli
X dieci. Ottava trenta dieci auro
sopra pagati di soldi trenta che
gli furono buoni all'altro conto
suo che è trolley. E noi enostri la
notate

Entrata adi 9. dimagio dal mechalo
sta. Tbottega di chiricho ☞ intagliatore
dune leghetta di noce lattera soldi
undici. B 11.

Entrata adi 10 di magio da
mess. Antonio ☞ due fiorentelli B 12

Entrata adi detto 12. di magio. uno
ducato elquale detti. agolianj
de dorcho elquale riede. lemo
dri della lettera antiche colle
maiuscole chue bizzarrie. ☞
prezzo di fiorini dieci. larghi
anne avuto questi fiorini ☞ parte. B 7.
dito ☞ esso goliano ebbe duaducati
equali a prezzo dornito canto
laio. ella di — B 2.
gnia ☞ esso goliano ebbe adi detto
borgo duaducati equali a prezzo no
tri margherita chestaia alla sta
la ☞ mano di cassino — B 2.
pozza ☞ adi detto. esso goliano ebbe
cinque ducati equali a prezzo
la nostra pozza. che salvo
ma dodici ducati. che è pagato B 5.

Entrata. adi detto. auemo
pretto da bartolomeo partoni,
ymano dicassino. due fiorini la
pozza ghe equali demo alla pozza
nostra ☞ parte de cinque fiorini
d'apresso di sopra nominati. B 2.
☞ adi 17 didetto demo alla
pozza nostra ☞ ess ragione — B 1. la
☞ adi 19 didetto. dette alla pozza
nostra fiorini dua larghi equali B 2
ebbi da frate piero nostro. di ducati
cinque equali ebbe da maestro lorero
chiate agostino delle torre di frate gi
rolamo dapisa. cioè uno diamante che
fu stimato lire otto. [illegible] di
tre ducati. una fedora dagiovanni. una
ne manuza dimarmo. ella balla del
ruolo cinque.

1477

Entrata adi 12 di magio
soldi quaranta p vina legata
vederono le monache atto
maso guon. — — — 42.

Vsita p inchiostro — — — s1.
Je p carne
Je adi 14 detto p dreanda di s 4
rame p fare il panegino — s 8

Michelo fabro de sta adrieto al
canpanile di s liberata ebbe adi 14
di magio p nalegata di sta datum
na legata cinquata da corzo colly
lire quatro e soldi dieci — — — s 4 s 10

Jnne dato per detta ell michelo
p vio telaglego di fuori e p el
da dura dell pala del volte da
corzo cinque sete cose B — s 1 B 2
Je — Vpaio di tanaglie — B 10
Je vno ferro da stringniere da fare

Vsita adi 15 di magio p cornota
tura dely aregiono del rame — B 1

Entrata adi 17 detto da frate
frapi piero nome soldi vetj eglisia ebbe
cro per certa rata de sua arge ny alla
bute attaccha — — — d 1

Vsita adi detto abernardino
p el datura del paregino B 10
Je adi detto p vna lima — B 5
Je adi 20 detto p rame B 1 8
Je adi 23 detto p vna preda
da macinare latta. sicope p le
mani di giuan tedescho soldi tre
ta sq. ellare gatura otto qua
tro p frutto soldi tre e otto 7 denari otto s 3 8
Giovani tedescho che mede le
mandi della lettera antecha ebbe
adi detto vnostyo di farina
laquale gli facemo dare a suo go
stanza.

Suo zago sta de anere adi 24 di
magio e dama stara di farina
demo agiuan s

1477

Fvsita adi 30 di magio p.mo
trapassò p.to a rletter.e

Nota che i.medi passat.te adi
15 di magio p.mo passato la copa
gnia cogouany tedescho allarte
di fozzmire ch.bbe cōpacto i forma
i modo come si co.tiene i vfoglio
scripto p.lemany di cassino da co.
do tra noj e.lly. e.sso. e che noi
e.lly. siamo alle p.dite e.alguada
gno p.letto. e.lle massarittie
nostre alp.tore ni mostrāno anoj
elle sue a.lly. et nō ne obligho
a dassistarlo. ma p.nostra humanita
semoj lassisteremo i fache nosstro
cha denarj. e.sscriueronello debitore

Couany pp nostro cōpagnio dela
re adi vltimo di magio 1477 dno
fiorino largho ebbe liy.otāta ff j. la
Fadi 12 di lugtio ebbe sol.di gra
rāta p.mdata equali gli dette fra
te p.ero di lore tre ebbe Dameff
matteo ; orbolany - - -

1477

Entrata adi 3 di giugno soldi cinquanta sono p una legieda nelle chiesa bartolomea — £2 s10

Entrata adi damaestro be nedetto daynterbo gli anday alle dimagio. ebbi lire dieci di sua danari. dicontanti. — £10 —

Eadi otto di magio portato ogiovay da chiaro ritraghiatore dieci bra cia di raja sotto p una capa per maestro benedetto Vene Jl bramo soldi dicinsette. monta tutto li re otto et soldi dieci — £8 s17

JF nella fittura soldi quaranto otto £2 s8

JF p rose e festa — £ 8 9

Vsota adi digiugno a detto Jno donatello

Entrata adi vj di giugno soldi cinquanta p lemani di frate piero da frate girolamo miniatori sono p una legieda di sta Katerina laquale ebbe fino adi p° dide ho come appare avno quaderno dove tegho tolto desse legede £2 s10

JF

Entrata p mano di frate piero soldi vinti dal priore diffilmano £ 1

Eadi vj di giugno Jl detto frate piero equali ebbe dabarte anto nio delle lone. sono p quattro dona tello — £ 1 s4

JF adi detto soldi dodici p lemani di frate piero equali ebbe da mess antonio sono p una donatello s12

JF adi detto ebbe ogni dieci donatelli

JF da mess antonio s12 p uno donatello s12

Entrata p mano di frate piero | Vsota p fra gouanni batista ebbe da fra piero soldi cinq[ue] p[er] uno fiorito di stra bruno s5 p fiorita s2 £ 1 s7

Entrata ricevetti lire
ny di frate piero fine questo
equale porto benedetto dellisa
la da siena da maestro bene
detto. Sono f parte delle do di
n legende gli portai jo. e rimase
delarchala. ꝺ 15
Jt adi 15 dottobre lire tre e soldi
quatro mandò. f maestro simo
ano. dapriese f 3 s 4

Entrata. adi f p lmo donatello f 8 s 4
Entrata. f p lmo donatello f 8 s 4

P dom pohto. pagato
Intrata adi 2 f di giugno lire
tre e soldi dodici. f 3
tre equale sema adom pohto
sono. pel tinto. che conte il
vicario del vescovo di firenze
della cognessione gli fatto rino
della topparma p ingaviano do
ny equalische sopra auerimo
achato affare Trieme sono per
resto. e sono f resto. no abbiamo
xffare nulla Trieme Trino agosto f 3 B12

Entrata adi 2 di luglio lire
due di frate benedetto disco
marcho sono f una legenda
di sta Caterina che ebbe pie
di fa come appare almanozale f 2
Jt adi 4 di detto f lemmy di
giuny fornetto soldi sei sono
f uno donatello cuede —— B 6
Jt adi 7 di luglio soldi qua
rada ebbi da frate michele da
pistoia reggho frate thomaso sono
f una legenda di sta Caterina e
bbe pie di fa come appare alibro
dane ne teghò ricordo —— f 2
Jt adi 9 di detto soldi quaranta
dagaetano daycho dariminso
no f una legenda gliderono le
gata emmiatta. apagato solo la
legatura emmiatura. e resto
gli donamo —— f 2
Jt adi 12 di detto ebbe frate pie
ro da messr matteo rombalmy. li
re tre. delle quali de de soldi qua
rata agiumy tedescho nostro ru
vagnio. gia pin di tre e soldi detti
tene luy f 3

fra pe tri
Vsa ta. et entra ta

1477

Vsita adi 15 de luglio £ re
me dirape 7 mach — B 2

Vsita adi 24 de luglio le
re rej £ Vinterimadi fogli — 36

Entrato adi detto lire tre
furono de na legeda vede
runo lemarche — 3

Vsita a Colonia nostro te
derbyo soldi diece ad 24 di
luglio — — — B 10

)F adi 28 dedetto Norezo na
stro copositore debe soldi vetr 31.
)F £ Ryacapo soldi Otto £ due fiorzi
di mribiamo — — B 8.

Entrata adi 29 di detto da Sberta
£ Dno donatello pelmonyta — 36

Vsita adi 29 soldi vieti. a Sadzo
della Stalla — — 1

adi 2 de agosto 1477.

Memorando che abbiamo facto saldo
co gorian tedescho nostro compagno
allostagione libra. di tutto gllo che
fino a mitto affare i Vsieme cdima
da dalla copita cdessere mito cony
cdebitori merito stimpamo alpresen
te. da compagne cdoratony. cdogny
altra cosa. Auegnio a mitto affare
i Vsieme i fino. agosto di ff. resta
el ff gorian avere lire quarata
dogny cosa Auegnio a mitto affare
i Vsieme sbattito el dato el havuto
e facto saldo e ciascuno e trouzetony
adiretto £ luna come £ laltro: -
Mache elff gorian. fu pa
gato da noi £ fino adi
e rimanere privulla
dano. et efinita ogny compagnia
Auegnio fatta cometto noi e
alla partita sua gli deno di
rotati, due volte leff lire
quarata. che finoto dipagare ad

Fi dì due dogosto ofredy abate
mychele dapisa + frate diretro
da pistoia. el ritrouò da casa my
mdo frate alberto dapistoia che
ghimandassi a fare mychele ff.
Elly my mdò adire che elsno
dedua ghimandassi cosi fece
elluntro. gli fu detto mymare
allegare. cosi offerto. Allo
legato duchò effetto my ma
re. ane accetto pegato. soldi di
cotto. della legatura. e soldi di
cotto della my mpatura.
Duchi dodici come appare
f. di sopra soldi trentasei tornesi f. 1 B 16
Fanne auuto elff duchi 9
di contanti lire dua e soldi
dieci my mdo elff Francesche
le ghidessi contante. epagato f. 1 B 10

Nota che adì detto. 2. dicembre elff
frate diretto my portò una de
chato + parte di frate mychele ff.
e disse come mai sarebbe dal duca f. 1

fra
te
mi
chele
amar
teg.

f. di 2. dagosto Jacopo de Staulieri
ebbe una fiorino largo. — ff. 1
Et esso Jacopo esso di. 10 die uno
vaso di cuoio chiuso di pergami
no legnadi ebbe guerra my tede
schi be legnadi gli promise frate piera
di donare qn noi cozamo lemadri della
lettera anche colla quale fanemo p
la prima opa ebbe gli portamo. mon
tano lire quatro e soldi dodici. f. 4 B 12
f. di 28 dagosto a Jacopo ff. demo
uno libro di carpagne i forma
di qlli facemo al presente monta
el libro soldi quarãta la mymatu
ra soldi 25. ella legatura soldi
26 monta i tutto —
nota che elff Jacopo epagato f. 4 B 10

1477

ogana. Jdi 6 dagosto. ebbe da suoi
gostança mia soldi trentaquatro
di sey fiorini y quali ladetta
che finona ff 6 la. et ß34. et
nota. che equatro sono di fra
te tuinasb. dapistoja. y stare la
turça pte. / edua nostri ducati ß.
)(Adi 27 dagosto ebbi da
suoza gostança fiorini sey larghi
furono / dassetto di bisarne. equa
li danari auello sstate vt ß ff 6

Jdi 6 dagosto. ebbe el fermeto y
resto dagny cosa a nessimo amute
affare i Rieme i fina agsto di ff
eretto ff lamagione del pisanello
ma dagny altracosa — ß 8

Jdi 7 didette abrate piero y b° calubas ß 1
)(Adi 7 di detto lire sei et soldi vno
sono y vno barile dolio — ß 6 ß 1

Entrata adi 9 dagosto. dagouanna
na lire tre sono y parte di danna
ri ca adare come apparira qui
di satto — ß 3

Gouannaria dedare y vno resto
resto adare dozatany tolse piu
di fu sana soldi dieci — ß 10
)(dedare soldi dieci sono y presto
di mille ozatany ebbe adi 9. dogsto
mettemale lire tre ß 10 — ß 10
)(dedare soldi sey 7 denari otto che
gli y resstano i vno grossone — ß 6 d 8

Vscita dessi danari nerede frate
piero atasopriora soldi trenta glia
uena prestati y dare asy symonezzo
Lacassino soldi vndici gli auea pre
stati. y dare agouanny tedescho — ß 11
Soldi quatordici y uermac ß 14
)(Adi 11. fiorini dua larghi
demo adamyano fabro. sono y
uno ottano ariedo — ß 2

Entrata Adi 15 dogosto. Soldi vēti da mae
stro gouany karle di stā ma
rin nouella. sono p parte di
pagamēto duna lega da
dita laterna dasona gli
vedemo. soldi quarāta: — p 1

Entrata adi 21 dogosto. dalbrate [illegible]
piero mgo. fiorini sei larghi
Equali ebbe dal camarlēgo
della Signoria p parte del suo
salario. oud officio [illegible] — p 6

Entrata adi 23 dogosto dua fiori
ni larghi. amoza betta. equali
auera prestati alla piero —— p 2
E ay arrota calzaiuolo —— p 1.

1477

Item a dì 28 dogosto soldi
dua sono y bullette. — ℔ 2
Jtem soldi 4 apagolo speziale
sono y resto di vençe ame
mo daluy. ℔ 4

Item adì 30 dogosto Jacop.
Galgiuolo demo uno ducato ℔ 1
Jtem una legeda come appare
ſcritto. lire tre 7 soldi 5 — ℔ 3 5
Jtem demo uno libro di ghyfacimo
alpantano fulegato. mimato
mota. libro. soldi quanta tale
fatura soldi vetiqz. lamenatura
soldi vetiqz Tutto —
pagato ℔ 4 10

Item adì 30 dogosto mady Afranutteo.
ogn. ℔ guliano mio cognato ~~legato~~. una
tela. legeda di ſto batesma

Item. soldi 25. afrate piero ghirando
alpondano dalmenna — ℔ 1 5

Uscita d'una paya di pianelle
e me ralli netta - s. 1 b 2

Entrata adi 5. d'ottobre. da
Fiorino. eguali ci furono asse
gnati da Simon Agolanti cholletta
tore. che avendo cagli stanti a
sti da Fiorino. gli chiamano a
rendere. elle mi disse. che egli
lassava uno affare pieno. e che
direbbe le mette dispreggio e
Fiuz margherita. ellaumo a
me. e che dicesse le mette Fiuz
mana. e ssi. e che dirieno avere
adare di scripturne gli fe Fiuz ma
rietta. laquale fa dirgli le mette. s. 2

) F. adì 20 d'ottobre dozz
trony soldi 50. el migliaio. che
comincino el beato fra Giuliano
e i fogli soldi 8 e richiesto soldi 2 s. 2
) F. s. 4 da Simone perogio dipintore e
uno do mitello - b 4

Entrata adì 21 d'detto. da
domenicho uno quaderno di
fogli fini coi mitta nuova
uno quterino dello ufficio intertal.
detto e d. uno b 4. s 5 — b 4. s 5
) F. e uno pello b 3 — b 3
) F. d'furretto - — b 5

Entrata adì 23. d'ottobre
fra Soldi trenasette e denari quatro
Gia per fratte lorezo dipintore
tore e fratte matheo. dipintore s. 1 d. 4

Uscita adì 23. d'ottobre
Soldi trenasette e denari quatro
per fratte lorezo dipintore
e fratte matheo. dipintore s. 1 d. 4

Jt di 30 di ottobre 1477
ebbe ogille 020ī di sō giuliano
B/di cinquanta el mgstrino J 2 B
J nne dato dd.detto B/di quaranta
1 J 2

Data adi 30 di ottobre d/edi a
piero B/di quaranta J fogli J 2 B
J J stole

Data adi 9 dotobre J una pelle
diriane B 10
J di 2 dd.detto ad.ē piero B 3

Bernardino mgstro i botega
di Bernardino. da mgstro Ruj
bz di sā baterina J B/di dieci
no dato di riane motano J

J ne auto adi 4 doctobre una
legēda di sā baterina da
canda manta J 2
J nuf auto. J 1

Ricordo che adi 24 di marzo avemo
(55) ℔ozuyto di fare le legēde di stā Caterina
egny di sotto ℔ ordine faro ricordo come
2 le finyremo di mano ℔ mano che ℔ mi serā
℔ adi 26 di detto. portarno adomenycho no
stro cartolyo. due legēde di stā Caterina
5 ℔ F adi 12 daple ebbe dmcho nostro cartolyo
otto legēde di stā Caterina
1 ℔ F adi detto Jo portay adymcho nro cartolyo
yna legēda di stā Caterina laquale portay
a frā benedetto ℔ mo malla sella Valessio e
fare di sono chemo ℔ poi gliela portay aborgo
alledele ℔ noi egllo lerendera
intera anostro cōto: —

2 ℔ di 29 di detto. dette alla ꝓza di stā
Vincēzo. dellozdine nostro due legēde
di stā Caterina ℔ poi ce le vedesti.
℔ nne vedute yna e dato my ebenam
noe la vedute lire tre — — ℔ 3
Nota che adi 9 de luglio domanno alli
ꝓza fatta legēda delle due

Luna 1 ℔ di detto dette alla ꝓza di stā luna
dellozdine nostro yna delle legēde
di stā Caterina ℔ poi ce la vedesti
Giuliano ℔ adetta legēda rimennola adi 9.
daple. e portamola alla ꝓza di stō
giuliano. rēbecorda

---

1 ℔ di detto detti afrate benedecto di stō
marcho demstoni yna legēda di stā Ca
terina ℔ poi ce la vedesti
℔ di 2 di luglio pagho. dacordo. — ℔ 2

---

1 ℔ di detto detti afrate dmcho guerrino
che predecha a stā Felicita. yna legēda di stā
Caterina ℔ poi ce la vedesti
℔ F detto frate dmco guerrino ne portā
no due adi 9 daple. le quali fatte legē
de sono rimase ad fra merco capellano di stā
Felicita. ℔ poi di poi nebbe yna altra.

℔ di 9. daple yna legēda a Simona grana
pendella a detta donna

℔ di detto afrate di stō dmco yna legēda
a Piagente rotte appare al guardiano

℔ di detto afrate damno yna legēda

℔ di 11 daple al ꝓore degli agnoli yna legēda
adi 30 di giugno le quali legēde furēdutta

1477

do

54

Jdi 12 dicto nostro cartolaio rede vna delle sopradette legede legata. afare piero. ene ne mynyatta. la quale ebbe / acapo calendo come appare a disotto. fol do

Jdi detto donamo alcoparbartolomeo vna legeda delle nostre di Sa katerina

Jdi 14 daple donamo agostino bi nyg vna legeda il quale e morto delle nostre. —

Jdi 15 dedetto. demo a jacopo del grandon calendo. vna legeda Sa katerina elegata. che lego dinsche Jacopo

Jdi 15. dicheto dasy francesco che mastro felicita. mynyatto vna legeda de sca katerina anne alle re di sua fatcha.

Jdetto Jfrancesco. apresopra vna delle tre legede che ghlasso frate dinsch guerrieri come appa re di sopra. cattene adare nynna tura.

Jadi 22. dicheto Jp. lire tre dasso predetto Jfrancesco. sono Jvna delle tre legede dette disopra. — J 3.

V vna delle tre

Jadi 9. riceb legede disopra. rimase a Jfrancesco che avuto date a frate dinsco guerrieri detto di sopra. e Jdetto Jfrancesco. a auto. pagato della mynyatura di detta mynyatura

Jadi detto portay a Jfrancesco dive legede amynare

Jadi 16 dimagio portamo a Jfran cesco vna legeda a mynare

Jdi 25 daple fiorsaldo con Jfrancesco. extimo adi dette a resta avare Jfanquesta da Jpello cado Sicane

53

5

Dinsco cartolaio de dare extimo adi 25 daple Jcinq legede di sta katerina mynyate le quale mynyo Jfrancesco dicte felicita.

E de dare Jmynyatura dadue legede dicte katerina. legiate legede modo digli cauenj borgo Jfrancesco chelle mynasse. glo Jpregay. Jfrancesco.

Jvalse nellsaldo

1477

Jhs di 18. ebbe sr Iann di Spreno
una legenda di ssta Katerina
Jhs di 22 i.frego la detta legenda

Jhs dicto Dapzede avemo da
govann Lionty i prestò cinquata
fre mastri di lettera antticha
Jhs di 28 dimagio rendemo lesa
pra ssi madri alss govann

Jhs di 27. daple demo alsopnoze
di ssti marcha di firenze dellordi
ne nostro una legenda di ssta ka
terina portalla frate allexadro
del terzo ordine nostro. disse chello
madana esso sgnare. y darla
frate girolamo dafirenze qn lomado
apigliare ysparta dama.
Jhs di 27 di giugno. elss sottoscrze
ri mada lass legenda portata

Jhs di 9. dimagio. portamo abotega
di gerardo cmote. miniatore una le
genda di ssta katerina.

abotega
Jhs di 9 dimagio portamo V di bartolo
~~nella~~ tutti cartolaj. una legenda
di ssta katerina

Jhs di. 9. di rendita
giugno. portamo. abotega
di filippo cartolaj. V legenda di ssta katerina

Jhs di detto portamo abotega delle rede
di lorenzo di piero legenda di ssta katerina

Jhs di detto portamo abotega di benedetto
cartolaj una legenda di ssta katerina
Jhs dieci damicelle da bottega di do
menicho

Jdi 13 dimagio portamia abbo
tegha di sa nobi cartolajo duche
gede di essa laterina
alle predute adi 12 digiugno

154
Jdigo Jdi 13 magio. auemo dadmigho
cartolajo. dies dernoma donatelli
broduto Equale portamo abotega dibene
detto cartolajo: - pso i ffldo

(54) Jdi 13 dimagio demo afra
nerchi legniudo vna legēda
do. intitolata de ordo saldi cinquanta. f. 1 s 10
fra laquale lego eminjo dicto nro
cartolajo. anne apagarluj: - fatemoghibno
mj nuj adim. ho monta - f. 1 s 10

Jdi 14 damagio demo amcolo
mj finabro chetta aripeto cionpante
do di essa liberia vna legēda di essa
laterina legata tminata
monta bre ~~magre~~
quatro. 7 ffldi dien. dauzdo - f. 4 s 10
ffaldo

Jdi 14 dimagio demmo afrancesco
cochi vna legēda di sa laterina: -

Jdi 19. didetto donamo afrategu
nany dalbitta pniore dipistoia vna
legēda. cm madamogh lasca cpo
ghiel donamo fo cmne pnesto vna
f copia alla ricmta. tratta glla
ghdonamo.

Jdi detto madamo lasca afrate
fra mjchele legata cme apare alle
orde trata: ffaldo
les

Jdi detto nodonamo vna delle
do ffl legēde legata cmjnata. legata
mona dadmcha. alle monache di essa
obe da pystoia: -
dapitk

Jdi didetto ameff antonio
vna legēda sciolta.

Jdi didetto alcopar bartolomeo vna
legēda di sa laterina sciolta
di 3 dgiugno e la vende f. 1 s 10 - - f. 2 s 10
bartolomeo f. ebbe vn'altra legēda
f. il 26 dgiugno lanede

Jdi 28 dimagio detto dmoza
lozeçe vna legeda de ssa ka
tarina riolta. Adi 2 dgenaio zecolla

Frate girolamo marruffi di ssō marche
ebbe vna legeda de ssa Katerina fie
Adi primo di giugno 1477
Jnedato Adi 11 di giugno
Jmano di frate piero — — J 2 β10

Jdi 23 dgiugno deno agaria
tedescho nostro cpzgnio dvade
nanni domatelli ebna polga che
Arrichie adomencho Edna altra

Jdi 11 dgiugno lire due 7 β 10
dier Eguali die frate girolamo
marruffi di ssō marche sono Edna
legeda de ssa Katerina — J 2 β 10
Jdi detto. alss frate girolamo
dua legede de ssa Katerina

Orlando andaj adi 10 di giugno ad
gemmano. portaj quattro legede
di qlle de ssa Katerina Equali la
ssaj a frate dnicho da ssō gomignano
che rehauedesse emandasi adanaj
Jriamte

Jdodici legede portaj arienaio
elexandro dellastrada fino adi 5 di giu
gno eancha 7 β dy donatello degliab bno
nenedeano β 10 eglialtra bastaj a
maestro benedetto ō qste dodici
legede pche rehebbe dem.
Nō che adi 10 ancha contado Ebene
detto dellastrada lire qndici — J 15 —
Jdi giugno 1481 qdno andaj acapdelo
anale aroma alss ognesto bndetto my
de. alla cerqua lire tre diquattrocy — J 3
disse Erestodigssa ragione

Item de dì 26 di giugno a frate antonio da pistoia una legenda.

Item de dì detto a frate michele da pistoia due legende posto giuliano suo cognato.

Item de dì 7 di luglio avemo da frate michele da pist.a fl. 40. vecchi fra le thomaso da pistoia —— f. 2

Item de dì detto all.o frate michele una legenda a petitione frate thomaso da pistoia scolta e rimpyata.

Item de dì 8 di luglio a frate matteo da pistoia una legenda legata e rimpyata posta frate thomaso da pistoia. —

Item de dì 2 d'agosto ricevuto da fratematteo Clemany di frate Vicino uno ducato (54)

Item de dì 9. di luglio posta alla ragione di ser Vicino dell'avemo due legende de ser Caterina e de clemente rayunte

Item de dì 9. di detto avemo una legenda de ser Caterina. ogni uno pago la mya natura e la gratura sola giurata: f. 2

Item de dì 20. di luglio de avedere una legenda di ser Caterina. a bartolo meo tessitore di pagni lini sta alla colonna di santa maria novella. disse di farmene credere per ch: paro

Jdi 20. di detto demo anychola ser Pole
dapistoia una legenda di s̄ta Caterina
Jchenene vedessi. rendura

Jdi 24 di luglio lemonache
vedrono una legenda Lirenz3

di luglio 1477.

Jdi 26 frate Ianobi di s̄to marcho
del nostro ordine ebbe una legenda
di s̄ta Caterina. rendura

Jdi 5. Abbiamo facto saldo era
gione cogoliani ferretti dogni cosa
duessimo avuto avere Jfreme Jfi
no agosto di ff. edi copagnia edogni
lavoro circa larte dellostaiare re
sta avere lire dicinque Cr6ldi
dieci dogni cosa duessimo avuto
avere Jfreme Jfino adi ff. Cr6ldo
lire dieci da dare elpisanello
fezzato meco. chetuctano mesi anoj. e
mesi tralui ematteo chelelauora
Jfreavuto adi detto fiorini tre
largi vagliano lire 17. ß2- emo
neta Jfine egli resta avere ßf
Jdi 7 adetto ebbe saldi Jf ßf

Jfrate girolamo manciffi di
s̄to marcho ebbe due legende
quando adai Siena
Jtf fieremene dare due legende
abenedetto cartolajo Jchelenne
dasse avanio avinegia
Jtf due altre legende Jtuttoj come
appare Jpiu facta resta:

frate Girolamo

Primo adi 10 dagosto frate girolamo marrichi di firenze frate di ssō marcho. a lluito sol legēde di sta Laterina darizina cioe due nemādo a ynegia arreno sia con sabatino. ple mani di benedetto cartolaio. ellaltre quattro portō re co quādo andō priore affonzino

fr benedetto adi 9 digenaio ho fiorino largo ple mani del pozo di sso marcho: elquale mādo da balogna fra te girolamo mayrolini. elquale scrittone poi digli le legēde legtimathy. da ssi sta

Fadi 29 do detto ci mādo ple mani del pozo del marcho yago

Fadi 26 di dicēbre 1478 frate bernardo di sso marcho mi de B 22. p frate girolamo di ssō marcho. f 1B2

Fadi 4 di febraio 1478 fra te girolamo p my mādo fiorino ag. p frate alexandrino di sco ojar co. metassi chuchiaj da thane edisse mettessi a suo couto. paga

p Nicolo chemyna sbotegha de drito cantolaio cumyno duejin mette di due legēde. ebbe detto B 11. a suo cōto

do. Bernardino chemyna sbotega di mōte. cumyno sej legēde

6 adi 15 dagosto. portaj abotega di do menico dipiero cartolaio. messo a suo coro

Gherardino emonte cumyno rano. 14 legēde. di sta laterina dapisa. p f. 10. luna diqueste tura dacordo. montano f 7. Qpiu ghe fan buony. p. 20. equali restaro amere. el p. bernardino. dellap mymatura. delle sej legēde. che tanno. f 3. ameriane a lluito da me bna. legēda di sta la terina. f B 40. El p. gherardino ebbe. 4. legēde. ghererdbi da sto ghermyano. i pagamēto. lequale 14 legēde portaj adrito cartolajo messo a suo couto

bernardino.

Jdi 30 dagosto Madona Agnesina
Sfrate Matteo vna legiela di Sta
Katerina legata e ingiuiata. laquale
pozto Giuliano myo cugnato

Jdi 13 dottobre ff 3 48. da frate
matteo dapistoia pozto fie diecinoue ff 38

---

13 Jormenyna dipietro cantolaio
18. adi 18 di ottobre riceue da
nay. abatega sua. dinotto legiele
di Sta Katerina da siena Juen
dercole. Saldo

Jdiecha cantolaio ~~Sriceuade~~ 4
dottobre ~~dadia teoc~~ quatordici
14 legiede di Sta Katerina lequale
pozto frate piero. Schole facessi
myniare ella bottegha dighierardi
no. Epiu my aviena andare alle
5 chiamata myniate bernardi
no. che Sta Sbotegha dighierando
lequali furono sei. che ena
auuto ma legiede. eldetto ber
nardino Sdisia fatiecha Ochesta
auere fol di vetro. facti buom
Sdy aghierardino
) Eadi 16 digiuomo gli pozty abo the
ga 14 legiede di Sta Katerina da
14 siena. lequale myno ff frateschio
che ermyca Stata di Strasciecho my
natore: Saldo

1478

Fratepiero nostro dicha dedare
fiorin trenta larghi. equali achatta
da Simona agnesa di Cha. equali aue
na Sbaga didoghō nardo suo nppote
Et eldetto frapiero disse Sccopare vno
mulino danay. edissi diredergli del
guadagno dellopiparare ——— ff 30 P
Epiu dedare fiorin vetti larghi de
ntray. equali danay cioe za. ff. ventiny
Auuto Sdi posito da frate lorezo dha
maria Spzaneta suo frate che gli ave
gho dagnetta. eldetto frapiero gli
achatto peldetto mulino ——— ff 30 P
Epiu dedare fiorin dieci larghi
equali achatta Sdicha da pie suo
Nache nostre peldetto mulino ff 10
Ricordo che eseffera dy rati prati affrapie
rot tre partite Sccopare el mayno no
ghi Sare detto. ogni Sare degli Smunistero nno
den pelo. eggitto a ppo detto mulino come appa
ve alle nte nroz dange. ff essor del monistero

lib. ℔ Adi 9 dottobre. de abartolo
cop. meo dattorno myniatore due
libri da cobagnie amyniare
2. co dagli reduti myniati. Cchimen
ti sua fratello glieli ebbe ℔ legar
re

2.da ℔ adi 15 dottobre ℔ bartolomeo
ebbe due libri dessa Katery
na amyniare ℔ soldi dieci. da
rozdo rotty. e soldi vett due
quegli da copagnia da rozdo
e assene atozzo libri de qsta
tale mayfattura. dee sta Kater
dagli reduti myniati. alfra
tello. ℔ decegli legli:-

℔ adi 13 dottobe chimen fratello
dessi bartolomeo. ebbe lessi
3.da legende due myniate. e vna
chemora myniata tutto
nebe pro.

4.co ℔ adi 22 dottobre ebbe essi chimen
dafrate piero quattro libri da
copagnie

℔ adi 4 dinovebre bartolomeo
myniatore 7 chimen cartolaio a
nno auere soldi 40 sono ℔ my
niatura ellegatura del saltero
maday. apistola afrate matteo
dapistoia ℔ lettera dibartolomeo
fabrony dapistoia — ℔ 2.

2.os Chimen cartolayo ebbe
adi 7 digenaio due libri os
mortalitz oura. aragione disol
di trenta luno i tutto ℔ 3.

Posta, pag. 7. carte

Jdi 17 dottobre fiorj 4 quatro.
pagamo afabiano fabro 2 due
gattony dallettere a fare. Lp 4

Jdi 17 dicetto demo ammymare
quidici legede di R[e]batemyna
ap[re]sentō elquale pta roba
di p[re]sentesto mymatore. edella
sua fatcha sena appighare legede
aragone di sald dica. luna dimyna
tura. cosi simmare datorde p[re]sente
nota. che delle dette legede nerauemo
14. epoi tale dbotteghe di dmyno cartolano
Eadi 15 dnouembre 1478 orede
mia legeda. che fa laforma delle
quidici. queua anto come di sopa
appare. epagato di qsta mymatu
dilibre ebbe dano.

Serpa[re]sentata chemymya p[re]sta
di p[re]sentato mymature. adi 8 de
novembre ebbe sey libre Otto mezza
lit cura. disse p[re]vedere arnos angio
dacordo. p[re]sta meta luno mutano
Jtutto libre nove — — Lp 9
Epagato dimymare leff legede

Jme dato adi 17 di febrayo fi 1 Bio
Eadi 16 dagiugno. myrede
14 legede mymate. pesta
giuexa nelle mani dna redona

Giovanni fratello di lorenzo fuora
allo spedale. ebbe addì detto
dottobre. 1477. per libretto fa
mi fede della morte di giovanni
F ad dì. detto. ell' giovanni
ebbe lire dell libretto. massaro

1477
(1.11) Domenicho di piero cartolaio
de avere adì 25. di gennaio 1479.
soldi 30 sono p. per libri del be
nazire posto battano suo fa
ttorino. el quale promette
F fogli uno arthabone. F libri
E dedare, qui. 63

E adì 14 di febraio 1479 ghiorm
abbotegha sua. per libri di papi e
pennoni. et dare libri di dona
to. sopra alletricha. et bonghtonurno

Ricordo. come dinto ser. maredutto
uno de due libri detto memoriale di
donato detto di sopra. legato.
F maredutto legato ~~uno detto~~
el quale curino detto di sopra. a.
avere pagato della legatura. di
qsti dua. libri. detto memoriale. qui.

E adì dimanco ebbe due libri
da compagne. F han nymar. e ser
Salvadore ghericha che e to pacto
collui. che ny dessi ny matura
della sopra detta ericha.
posto nel libro

Giovanni cholaforniyto. carnegio
soldi dieci adi ij. dottobre 1478 f.to

Frate francescho trobetto dissto
ogancho.
Ricevo chome adi 5 daprile
frate francescho deltrobetto
dissto marcho dipisa ebbe y
lavere uno libro demostri stiolti
dissto katerina: tmo mi mato:
E piu ebbe detto di sopradetta uno paio
di salmi penitenziali tforma B 2
f nuedato B 2
Tenuta

1480
Maestro michele ebbe adi 15 da
prile 1480. due legende di santa ka
terina da siena. mi mate. tre legende
et altresi. e iscripto. cogli dichiarimento
Tquesto. Acar. 43

1479

Entrata adì 18 di ⁊ⁿⁿaio 14[illegible]
£ 7. ⁊ⁿⁿa ⁊ vie li. noriedi B 0

Adì 22 dottobre 1479 84 ⁊ due
paia di sal ny pentetrale B 4
⁊ dì 16 digenaio ⁊ dno oⁿⁿs.
mortalitatis ⁊ p. del bⁿⁿo
mre Abratepiero deortigaule ⁊ Ibiz
⁊ adì 20 dicetto B ⁊ p. bⁿⁿuzze B 0
⁊ adì detto ⁊ mana di meſſan
tona nerli. ⁊ meſſa —— B 0 8

Suor Agnoli ⁊ adì 24 di genaio ebbi ſoldi
40. da Jacopo bⁿⁿchiere. di ⁊ater
nostri di rozallo. ⁊ quali ebbi da ſuor
angnola J 2

A dì 23 d'ottobre 1479.

Cassino ebbe ad dì detto
uno libro da repanare
stracciato e non ingiunto.
E più ebbe ad dì detto
uno libro da ragione
legato e cuoto tutto
d'chuoio e ingiunto
ingiunto
ad dì 24 di novembre rima
do/ egli libri: —

Ser Antonio notaio ebbe ad dì
24 di giugnio. Tutto de[tto]
tradetto e scripto di sua
mano. disse p[er] restare a Bruscho
tto/ da Pisa. - Sanato

Coppa. p[er] fino una vuota
da ghuro f[atta] di chiaro uno
f[iorino] soldi 8 sguarro monta B 3 2
e f[atta] nabzo soldi 10 — B 1 0
e gaffarano — — — B 4
Eadì 10 d'ottobre uno quar
ra da ghuro. p[er] da ghe
nardino e da cosimo uno
quarto no[n] così fino B 6 · f[atto] B 1 6

Recordo come p.to fino
adi . avemo ſtà
pate ogille vergnonne
dedro ſtrio ſpſuarie defrati
diſtō ogarofo. Cſfarocome
ſi ſtinyrà recordo: —

Ebbeno cfrati di ſcotozarcho
p.to fino adi p.mo de ogſto 148
delle ſopradette ō —

50 Eadi 4 ebbono cfrati diſtō
ogarcho ſo delle ſopradette.

10 Eadi 10 de ogſto 148 edetti
frati ebbeno 10 delle ſopradette

10 Eadi 12 didetto ebbeno 10 delle
ſopradette

50 Eadi 14 didetto ebbono ſo delledette
porto niardo pungatoze

25 Eadi 18 didetto ebbeno 25 del
le dette vergnone ogarie

25 Eadi 24 didetto ebbeno 25 delle ff X ō

100 Eadi 28 de ſettebze ebbeno cento
delle ſopradette

100 Eadi p.mo dottobze pazolozo frato
vicentio cero delle ff X ō

100 Eadi 10 de novebze fra bene
detto macholonardo pcto X ō

Agosto 14 &c

Ricordo come adì 20 detto
fu lunedì. Cominciamo la
casa dellozzo. noe amura
re. e mastro Michele detto
di Polo. fudamenti. e fu la prima
opa. et poi atierça venerdì
manovale e fe patto. et poi
mettere lope del maestro dip
se et gli de manovali dipre
et i prima pazzo la opa di sopra
Dì detto adì 20. Agosto 14 &c. una opa.
Eadì 21 opa
Eadì 22 opa
Eadì 23
Sabbato adì 24
Eadì 25 Festa
adì 26 detto
lunedì adì 27 opa
adì 28
Adì 29 San Giovanni
Eadì 30 una opa
Eadì 31 una opa
Sabbato. Eadetti settembre

adì 23 detto fummo
Lardo et Remegio
opa 4 a Peschiere. Eadì
24 San Bartolomeo
andasi Villa. Eadì 27
che fummo di bene
mo due manovali
et Martiny. et oggi
nolti Sto Giovanni
Martinuzzo.
Lunedì 2
Venerdì 2
Sabato 12 di Settembre
Anno 1402

Ricordo che i dì doppo ogni
santi fu fornita la casa di Sal
vestro dangiolo

Spese p la casa arisco tro.
adi 20 dagosto 1481 ispesi
soldi dua p uno fiaschodiuyno. B2
adi 21 dicto B2 p vº fiasco B2
p di 27 B8 p ottodocioni B8
p dicto B3 98 p pane — B3 98
p dicto B3 p dgarzone della
rena
p di 27 B8 p ottodonuoni B3
p di 30 di settebre B6 p sgiornoi B6
p dicto p 11 p quille pianelle p 11
p dicto B12 p rena — B12
p di 5 di settebre libre 10 p 20
di arg sono p segnatura p3 B5
p di 7 dicta fl. 2 l' alba
tista — p parte debbia
ramandati fl 21
p di 12 dicto B4 p una libra
dauti p lagrada — B4
p di dicto B13 p una canapetta
p pozo dellorto — B13
p di 13 dicto B4 p rena — B4
p di 16 soldi 10 p segnatura dun legno chessene
piante pel palco equale fare
uno buono achuorino p parte
di pigrone acidare al munyste
re. p piu amenno di cotati
pel munystero soldi 10 p tutto
soldi quaranta abiamo affarbuono
alla camarlingha. p 1
p di 19 dicto libre 10 e soldi die
ci sono p achiaya pefandamti p3 B10
p di 20 di settebre B15 sono p
segnatura dipiante cinachuna — B15
p di 30 dottobre p 17 sono
34 some direna — p — B17
Eadi 6 dottobre fl uno a ogne
stro dugro lobardo p parte dipa
gamento dipiantelle 7 mezane fl6
Eadi 15 dicto B11 sono p tre
bracia di segnie — p — B11
Eadi dicto adua segnia sol
di 9 et d. 4 sono p segnatura
duno legniecto chesene fodine
piante cdua rotte p lagrada
e una asscella — B1 d4
Eadi dicto B2 d4 p some 53
direna — B2 d4
p tanto. C24

1451

Jantonya manovale debare adi 3 dicembre soldi sette di
buon dinaro — s 7 —

E debare adi 7 detto soldi dieci B.o

E adi 15 detto debare lire sei
et soldi dieci sono prestò dallope
Bt Cagliasso equali pago Francesco Bobo
de sua danari.

Jde ag.to ojudede solo Veneto Vno
manovale. E adi 23 ado Fmugello
ritornoe allavorare adi 3 dottobre
Vno manovale.

Jdi 15 de settembre lire sette
dette ojarugo manovale
ope quattordici aiutato. s 7 55
E pagato

Ciovanj lombardo ebbe adi 22
de settembre 1481 soldi cinquanta
sono ferugi ope sia aiutato alla
carnuova dellorto — s 2 B.o
E adi 23 ebbe soldi cinquanta
sono ferugi ope sia aiutato s 2 B.o

Ciovanj manovale adi 6 dotto
bre ebbe s. 30 sono ferugi s 1 B.o

Bartolo[meo] [illegible] soldi trenta
sono p[er] ope m[agist]ro
p[er] manovale a fare[?] [illegible]
lozio. [illegible] ß10

p[er] uno de muratore lire
tre di[cto] tutti adì 23 d[ett]o
fu 1481 — — — £3 —

Edevare adì 7 d[ett]o
b[ar]ze due fiozy larghi
ebbe[r]o nozo valeno — £12 —

Adì 28 d[ett]o ebbe
lire sette s[oldi] — £7 —

Adì 20 d[ett]o due fiozi
ny larghi valeno luno £5 Big
intutto — posto 27 — £11 ß10

Adì 22 £5 sono £5 d[ett]o
ny p[er] laquiaio — ß5

Adì d[ett]o ß15 sono p[er] una
de laquiaio d'arpa — ß15
posto p[er] questa 26

Ostarpellano ebbe adì 27
d[ett]o b[ar]ze tagli uno f[iorino] l. Vale
lire sey. d[ic]tati — — 26

Adì 25 d[ett]o ebbe lire
tregh sono p[re]sto de con
ta dato p[er] mastranona — £5.

Fatto soldo di quinto ape sta
juto mich[ele] de muratore nu
stro di casa. alla casa d'ello
che montato lire quarata quatro
£ luy na auto lire quarata
quatro. 'elluy a avere p[er] soa
soldi quindici. sicche l'aragione toc
na pary — — 44

biagio.o. pagato

Jhagio fabro debbe avere p
otto arpioni 4 grandi Tutto £ 1 B2
Eadi 14 di detto sette libre 1
5 libre dauri dacciaio ciascuna B15
Eadi 30 dottobre p badelle B1
5 rastrelli 3 stanghe £ 1 B1 Tutto £ B17
E £ 14 arpioni pleffimestre di sotto scripta
pagai soldi sedici — £ B16
E £ 14 badelle pagai — — £ 1 B8.
apagato

Batista jn questo C22 debbe B12
C debbe adi 15 di detto fiorini
uno chbe da Bastiano B1 1/2
Eadi 20 di detto ebbe libre
sette 1/2 primeto Lombrio
sa mandato i fino agosto sopra
scripto e quindinari pagho fra
jn Cetio nostro — — B 7 —

1 11.

Eadi 13 B3 ℔ una libza de cuti
di sedia — B3
Eadi 14 soldi otto. a bar
tolo manuale ℔ una op.a
di manuale — B8
Eadi 15 dicetto soldi 36 angela
del pesc.ar thurpellino vano p.dieci
braccia di sogtie. et soldi 3 p.arre
gthatura i tutto — ℔ 1 B19.
Eadi detto B2 8 sono pazo
gatura dello stupite deqti usci B2 8
Eadi 19 dicetto B12 sono p.dodici
ocrony plaquajo — ℔ B12
Eadi detto B13 sono p.chiauare il
neceffario — ℔ B13
Eadi 20 B32 abiaco murato
re p.due ope di maestro — ℔ B12
Eadi 30 dottobze B3 ℔ tredo
ctony. 2 B2 ℔ una libza di pion
bo in tutto — B5
Eadi 3 di nouembze B18
sono ℔ 36 some di rena
et B5 9 ℔ sono p.16 some di
ghaia in tutto — ℔ B3 ℔ 1
Dinaro fon nacinto obzoc
ebbe adi 15 di nouembze libre
tre sono p.resto de nou
mere p.mezane
capigliane et ℔ pianelle
et epagliato ecoperto i fimq ℔3
di 4 di genaio soldi cinqz
abno carrettno cripozt.ne
illegname carnena p.zesinto
perrino — ℔
posto ffiso 156

Ser Francesco
Chimenti:

P Nicolo. +

Fatto che per la detta Abbadessa
ebbe adi 27 dicembre uno li
bro Dis mortalium cura. disse
ella volea ripetterne che
ma fra Girolamo dicate prego

Adi 4 di gennaio 1480 si rimise il
ro[ve]scio

1480

Per uno remetano che richiama
Antonio Lombardo adi 10 daprile
mi lasso soldi tredici B. che
Jo gli facia Soo. della pistola della
donnegia — — — ₰ 1 B 5
Et adi 17 detto mandato uno fiorino
largho. vale ₰ 5 B 17. ebimonetta B 3 ₰ 6
paghò

1480

Da frate barnaba B 34 ₰ 1 B 14
Da frate benedetto ₰ 6 B 16 ₰ 6 B 16
dallaretano adi 21 ₰ 1 B 17 ₰ 1 B 1
Da frate benedetto di Soo
Marcha lire sette et soldi
sette delle Vergine o — ₰ 7 B 7
Da frate barnaba adi 9 detto
lire 12 — — — B 12
Ladetto recho i dreto
delle dette bolle
Da fra bndetto di Soo Marcho
adi 12 dinovembre 14 81. lire
tre et soldi dieci. p. le bolle detro ₰ 3 B 10
Da frate barnaba adi 27 d.o
novembre soldi 25 — — — ₰ 1 B 5
Da fra bndetto adi vlt. B 45 ₰ 2 B 5
nel Aldo

Jdi 15 dottobre. Labbadessa
nostra ci presto duna fiorin
doro el grossoni lire ong.

Jnno avuto adi 20 didetto uno fior
no doro largho contati — ff 1.
Jnno avuto lire quatro legnali
Sermo albulletta perche capamo
ley dalluy vsanza nostra dottomaga
ff lire quatro lire. ebbe ella da
nuy adi 15 di nuembre J 4

Jdi 21 dottobre capamo una
thomacha di calisca nuova
da frate thomaso del pozza
lo. Lprego epagamato di due
fiorini larghi 7 lire ong uno
soldi otto. ebbe contati J 16 8

Laloppera nostra ebbe soldi
vetj adi 4 dinuembre J 1
Jtem alla sopiera rede knodu
cato adi 22 dinuembre scopime
to di denari ottanta — ff 1

Nota che adi 22. dinuembre ve
demo. laff tomacha alungo
volumi nostre Lprego di tre
ducati. equali ebbi dalluy

Francesco calza fugle dedare
adi 23 dinuembre fiorini dua lar
ghi equali giudicie presente meff
Antonello Lparte depano nyde
dare: Facto natale — ff 2 f
Jtem dedare adi 29 didetto soldi
vetj sono presto duna pezza
di rinstone nnede adidetto — J 1

Nota che el ff Rinstone lorj
nedemo alla poza nostra pel
medesimo prezo: dequi denanj
nede duducathi adunco chetne
ne dpoza. comeappare fatto.
Acarte vetj.

Jdi 10 dottobre. dllo onfco cantolno
dica legade di ser Caterina—

1477

J di 22 dottobre ebbe sopra ditto
una legata di rea Caterina
messo nel sabbo

1477

Chimet J di 15 di settebre 1477 Barto
di lomeo Santomo miniatore ebbe
cartolgo dare due libre dariopagnie p mi
co. 2. marchi et così due legede di rea
lira 2 Caterina di parto rollmy della
miniatura de libri dariopagnie
di dare soldi ben due et de
quegli di rea Caterina soldi 10.
e della legatura disse che non ri
corda dare cosa alcuna Chimet sino fra
tello perche volea che el fratello
che quegli legasse assi pagare di lede.

lira 3 J Fadi 11 dottobre ebbe el M.
Bartolomeo tre legede di rea
Caterina p la sopra detta ma

J Fadi 22 dottobre ebbe chi
co 4 met da frate piero quatro
libri dariopagnie p la sopradetta ma

J Fadi 7 di gienaio Chimet
oro. m. 2 Santomo M. ebbe due libri
oro mortalme carta p soldi
trenta luno da cui debbe
dare di ditti: -

J nulla dato p 2. p miniatura
della legatura de una Alcorano
di frate matteo da pistoia.
J nulla dato uno. Ozuolo di
polmere. Lega carta

nel 18. daple 1479

J da M. detto Chimeti. arede f. delle
legede della Caterina legate et
emynate.
J da 19 daple arecto M. una legata lega
ta emynata —

fato saldo co sopadetta parte de ogni
ragione e rechesimo a fare insie
me resto debitore el Chimeti
Bartolmeo sopa scritto di ditte ragie
nino adi 19 daple 1479 —

Ricordo che adì 24 docto
Ebbe. portamo abbotega di
Zanobi dimariano cartolaio in
firege. ellui consignamo conto
libri dequali noi facemo istapa
chessi chiama Oris mantellum
cuera coposto: E messo antonmo
arrighi phano difirege. copatto
edavuto isieme che enduebba da
re dellauno soldi vetidue. apiea
carta. etiutto ilresto dinostro
equali libri ipsima eitutto
montano lire cento dieci. et
cosi scripto luj altro libro el
quale erregnato. C. acarte
.159. acui. adare lire cento dieci cioe
diquatrinj. — — —

1481

E adì 23 soldi vetiquattro
sono f quarantotto' somedi
rena. recatj fino adì detto f 1 B 4
E adì detto B 2 8 4 sono f ^
recatura del cognamef
fare la muraura alpote B 2 4
E adì 31 B 1 sono f p una mareta
pelliquaja B 1
E di detto f dotidue sono f
due tolle challe e biaco per
ghiaia f 1 B 2
E adì 6 di novebre soldi otto
sono f p barco otto di cozzeti f p
la e soldi dnoj bulkette, tutto B 9

Michele ghirlanzone debare
adi 27 dottobre 1473 soldi
trenta ebbe contati — ℔ 1 ß 10
E debare adi 31 dottobre
soldi venti contati — ℔ 1
E debare adi 25 dinouembre
bre lire due ebbe contati ℔ 2
E adi 2 di genaio soldi dieci — ℔ 1
E sotto gli debare lire cinq — ℔ 5

Jdi 25. lamoglie dilegnie
ebbe una legenda
di santa caterina tholosa. portolla
suo filio figliulo. e ostetanopzete
maestro cheli fagna legnere ae
suoi figliuoli arrada edamani
ripozzolla ~~ledetolla~~

Jl uno occhio diuetro adi 25
doctobre — — —

1472

J di 5 dinouebre R°. soldi dieci d.
Pore di ser Benedetto rosso p due
damitelli lucchesi. ebbe di
come appare i quietto — -.-.B.10

J di 5 dinouebre ebbe auede
dongirolamo di ser Ruli uno
libro. ois mortalium cura et quo
dellarte del mazzo
J di 15. dinouebre. ri madolla

J di 6. dinouebre lapora di ser
Bicetta. ebbe attedere uno ois
mortalium cura. et uno. d. ellu
te del mazare: J qto a. c. c

assertiaceschi ch minja tali
di Piaceschi minjatore adi 9 dinouebre
ebbe sei libri omnis mortalium cura di
sseneca p vedere allora amici — — B.9
xpgrato dimj matura

J di 8 dinouebre afratepiero
prame soldi dieci — — — B.10
J Adi 12 detto soldi vndici otto alla
sella nostra segnicolo sarto p quatro
pesi dasse di capretto J fue lucchese
dellanno ozto — — — — J.B.8
J Adi 19 detto detto afratepiero
quatro soldi vndici p capara
tanta ysle ozatory dolla cucuia J.B.7

Entrata adì 14 di novembre
da Batt.ª Gennignano di Serafina
sua nipote. β 17 β 8. sono ꝑ
quatro donatelli ꝑ detti ruspidum ꝑ β 17 β 8

Entrata adì 14 di detto
lire quatro sono ꝑ mille
stationj della Croce — ꝑ 4

Uscita adì 14. dicetto ꝑ
una lisima di fogli dacolle
ꝑ soldi 46. — — — ꝑ 2 β 6

Thomaso da Pistoia
Ricordo che adì 15 di novembre
frate Sebbastiano da pistoia portò
uno ors mortalium cura e uno del Lan
te da morire. abate thomaso
ꝑ tutto ꝑ 2

Ricordo che adì 15 di novembre
frate Sebastiano da
pistoia uno ors mortalium cura
el quale. aueua dinchi Abotegha
diquegli ghauauano co segnati
ebbelo legato. ꝑ paghò l'alegatura
ermassi io. obligato adomio ꝑ β 20.
ꝑ F era co ssto. legato gllo dellante
del morire. pur digli da batteg
mota. resta l'alegatura sol di
quarata. — — — — ꝑ 2

Immedato soldi treta adì 15
di novembre di rotati. — — ꝑ 1 β 10

Adì 15 di novembre ors antonio nerli
ricieghò uno legnio.

Adì detto soldi dieci. ꝑ uno lì de
carte mazzi di chessinedi. auuto fra
te di ssto bernaba. — — — β 10

Domenicho cartolaio adì 22 dottobre
ebbe dieci ors mortalium cura
ꝑ F adì ꝑ.mo novembre ebbe dua le
tre dellante del morire
ꝑ el saldo

53

1477

Jacopo cartolaio debe
dare paia dua regole guerrino
adì 21 di novembre.
J di detto ebbe jl detto Jacopo
anquata .li. dellarte del
morare posto jl suo fattorino
Sandro adì ultimo dicembre. ebbe esso
Jacopo cartolaio. dier Ois morta
lire cinque posto battista suo fattorino

Jl frate Jacopo dalla Fellonica ebbe
adì 4 detto. per Ois: mo. jl suo libro
larte del morare

Jl frate di Sto benedetto soldi
dodici jl suo paio di regole guerri
no jl suo libro dearte mercedi et re
sidui amore di — — — B12

Domenicho cartolaio amico
vecchio donatello denostri ghia
vuano portati abottega
reghogli elsuofattorino.
nellatto

J di 23 P/ soldi vedi dalfrate
martino donati come appare ratto
acarte 4 — — J 1.
J di 14 dicembre soldi vedi dalfra
te martino donati sono jl resto
duna legata dellaltra quarima comy
appare ratto acarte 4 — — J 1

J di 23 di novembre P/ 84 dabarba
no pagamenti dapisa sono jl suo dovarello P/84

Bartolomeo barbiere arrego. lmo
libro. f. ois. m. c. ~~otto dotto~~ detto
~~uno~~ auuta auto jl vedere. ar e
golla adì 24 dinovembre:

Ornato ff. l. x duecento
affabrano P/4

Domenicho nostro com
patrino. adì 22 di gennaio
nellatto ebbe vedi paia dua regole
di guerrino dagli sprone
no. posto battista suo fattorino

Bartolomeo da pisa detto baldatto armatore dedare p resto dorato ni ebbe dano[?] soldi dieci. — B10
E dedare adi 24 dinovembre soldi cinque tassono p melle oratorij. ebbe [illegible] — — — s 2 B10
E medato adi detto soldi quaranta cinque — — s 2

E fratesbho. ebbe adi detto tre ois mazolini ere dellarte del mazire. come appare a libro di [illegible] s 2

Frate Antonjo della jorne de ser marcho dedare adi 24 dino ebbe p uno ois. mozzaju[illegible] uno dellarte del mazire i tutto dorato soldi quaranta — s 2
E medato adi 5 di febraio soldi trenta — — — s 1 B10

E di detto soldi tredici p una forma di paglia per nigli B3
E p tre quatrini di bullette B1

Entrata p uno dornatello — B5 s

Fratemichele da pistoja mise mano a una legenda di s[illegible] batterma da siena p frate bricetto —

Frate alexandro delterzo ordine di s marcho ebbe uno libro dellarte del mazire. p mostrare a uno che lo uscolesse fare. adi 27 dinovembre E medato soldi 5. adi 25. dicto B5

Frate bartolomeo del buffetta frate nostro. ebbe adi 28 di novembre. quatro dornatelli e due p la diregole di guerrino E vedere d pago

E una taffazia p lelecterze soldi dato adi 29 di novembre — — s 1. E 8

E una oncia di zinzaffera adi 29 di novembre E dallo speziale di sanmarcho soldi cinque — E 5

E uno pettine E pettinare el capo soldi uno adi decto — — — — E 1

14[1]77

Jdi p° dicembre soldi otto da Ser
benedetto · sono p. lui p. una di regole
di guerrino ——— B 8

Dalla p.ta di Ser Vincenzo adì 2
dicembre soldi trenta sono p. uno
o[r]s mortalità cura · ebbe come
appare di ppa mano a c[arte] 8 — ₤ 1 B 10

Jl p.to Ropra scripta ebbe adì 2
di detto uno · o[r]s mortalità cura
JF adì 10 detto p.to p. l.o o[r]s. m.o
alla p.ta
Jnnc dato adì 9 dicembre · soldi 20 · re
gole quattro nostre ——— ₤ 1 B

Mess Antonio vitali ebbe adì 3 dicem
bre due paia di regole guerrine
JF adì 10 · detto · ebbe due paia di re
gole sopra dette

Jl Franceschino di Ser Feliciata ebbe adì 6
di dicembre · uno libro da cuoprire
pagato 22

Jl benedetto cantolaio adì 9 · di dicem
bre · portano tre volte · cinquanta
o[r]s mortalità cura · e quale egli assegnò
al libro suo segnato · C · chiamato ricor
danze · posti a soldi trenta · luno ·

Cinquanta adì 9 di dicembre soldi qua
ranta sono p. una leggenda di
Ser Caterina vinciede alla do
nna di legname ₤ 2
JF vinciede uno donatello B 5 8

Jl Nota che p.to adì 10 · dicembre
portano · Obottega di tucco · Bartho
lomeo suo fratello · dicerois mortalità
cura · e poi guarì · e poi ritornò sono
tutto cinquanta · andare e dare ma
gione di soldi trenta due · a sua car
ta · la quale è dette p. questa cinquanta qui
formano questo libro ·

1477

Uscita adì ij di dicembre soldi 31
dicotto. p due pelli B1 8

Entrata adì 12 dicembre soldi di
cotto. recho. mess Antonio de. sono
p parte di danaro ci à dare B. Nicholao
carne secchi — B 18
Uscita adì 3 di gennaio. soldi sette sono
p resto duno ors mortalis cura e
be Nicholao comm[ess]i posto mess
Antonio merle — B7

Entrata adì 12 dicembre soldi
dieci dauanzo recho. p carta do
natum ch[e] abiamo affare — B 10
Uscita dal[l]o adì 15 soldi meza B 10
Uscita adetto p resto dozatum tol
re danoj etto di soldi anqr — B 5

Entrata dinaro spetrale
adi adi 15 di dicembre
soldi cinquanta ebbe frate pie
ro. p copiere di pagare dinaro
di randzo spetrale. e fu contento a 2 Pio
di pagare danoj p ultimo atto di
no restare avere danoj altro ch[e]
fr[at]ello la partita

Uscita adì 15 di dicembre. arrigone canta
lia dieci ors mortalium cura posto
el rinofactorum chiamato ghero do
alj zendadi adì 15 di settembre

1478
Chola recho. dedare
p dogliapatrum. del Rinoghedi p
ebbe adì 15. di dicembre. praho

1477

Mess Antonio ebbe adì 16
di dicembre fl. bol.° dell'arte del
mozzire dixe p mādare apisa ß8

Entrata adì 16 soldi dettonagli
p parte duo offmortalium cum f ß5

Fr Ruffino calçaiuolo
ebbe adì 16 di dicembre lire
tre soldi dodici sono p resto
dogny coltramesstrino avuto
adì primo di febraio — f ß12

Entrata adì 16 soldi dieci do
rattoni dagilla della balla — ß10

Uscita adì 17 detto p reg libre
dua olio p fare pastelli. ß16
Ff adì 17 detto p reg libre
dispone ß8

---

decembre

loziego Uscita adì 25 detto alo
preso nostro carzone lire
quatro e soldi dieci e ly demo
Antilippo farsettaio sono p dono
farsetto giurede adì detto f 4 ß10

---

antonio Uscita adì 25 detto soldi qua
tordici dette a filippo farsettaio
sono p resto duna p messagli
facemo p Nanyo verstraro questa
lia conessono. p uno farsetto ebbe
dally. come apare libro rosso ß14

Sandro dellarcha de dare adì 26 dicembre soldi vedi ebbe ly. contanti f 1
Ff adì 29 digenaio ebbe sandro soldi
venti diamanti f 1

Sandro anda a siena adì 26. che fu venerdì. di sancta. e tornò alluogo. a gorgolaldi adì 4 di mengo. e disse che per suo amore benedetto
arrena q. leggede a fe dimolli.
Ff alquadernino p. a sagete g. f 1

Entrata da nicolò antonyo nerli soldi quarantaquatro
adì 27 dicembre sono p. do-
natelli porto ystrati degli 32
angeli — — — ℔2 B4

Yℓ ricevy adì 27 detto di
mille ottanta di sua ginba
ne soldi quaranta — — ℔2 B

Yℓ adì 29 detto ℔ soldi
trenta otto sono p. una oncia mo
tabin cava. ebbe dallarte del
mazzire Riede d'uno frate de
sto barnaba — — — ℔1 B10

Nota che de avedere alle fra
te detto di una legenda de
legi sta laterina ℓ adì 3 dicem
to torno alle frate e pagò soldi
quaranta di detta legenda — ℔2

Uscita adì 29 dicembre
lire dette alfonsecho donde
lorenzo nostro ebbe duc. uno ℔5 B9
Yℓ adì 13 digennaio ebbe el sopra
detto uno ℔. doro. ℓ luy alfonsino
di p. una p. del suo mantello
no. p. lorenzo nostro garzone ℔1. 1a.
sono — — — ℔5 B4
Yℓ adì detto al sopradetto fonsa
co. soldi cinquantaquatro p. resto del
panno tolse frate piero p. lorenzano
suo garzone — — ℔2 B4

Fabbruio ebbe adì 29 dicembre
lire cinq. dicotate sono p. resto
di lime ℓ fforni abbiamo fattisa
re p. fino a qsto dì ℓ resto e
pagato dauio qui si cancella ℔5

Uscita adì detto p. una liba
di mettaboccano alla porta a
ruogalo 1B10

Jacopo calzolaio de dare adì
detto uno durato ebbe cotati
porta p. abottega — — — ℔1 B4
ℓ pagato

1477

Nicholo d. detto Sedarea
de 29 d. debbe soldi trenta
per suo ufficio mortalato nuovo
delle gli pozzi — ℔ Bio
pago adì 18 dogno 1478

Uscita adì 3 di gennaio soldi dieci
sirpede per andare qui sirpello alle
tre del buie d'inverno — — Bio

~ Bartolomeo barbiere nostro
capare ebbe adì 9 detto lire
libro delante del mozare
℔ V° ufficio mortalato - 7 V° - del mouse
℔ adì 8 V° ufficio mortalato - che
dellante del mozare
℔ adì 14 detto ebe uno quinto
curto per vedere colle di hbry ℔
uno comēto di domēto a mano
sopra terra darsone

Entrata adì 9 detto
soldi trenta per uno ufficio
lecurato ebbe uno frate
di frā barnaba ℔ Bio

---

per frate mattano ebbe uno
grollo soldi mortalato per frate di
adi 10 frā barnaba andare e
registrare la scrittura

℔ ebbe el sindaco di frate ba
tarina per una di frate piero
pogollo a frate piero

Entrata

Bartolo dimittore alquale non fu
data perso i forma i lasciato
debbere adi 23 dicembre fiorini
dua larghi a rege contanti ℔ 2

Fadi 10 di gennajo fiorini
dua larghi posto bartolo ℔ 2

Fadi 26 dottobre 1478
℔ 32 ℔ loro chassandro di
goanny buratiny. e cumpagny
ispatule ℔ stagno / altre
cose dattaro — — ℔ 32

Summa tutto ℔ 55

Questa ghe dueno avere
Fallozo ℔ 115 B D deguali
furono ceteti farloro abilita
epagare quato possino ℔ 115 B 8

E pue debbono vedere
sedie libri detreceto
gli fareno. e che dissono che
adetti 16 libri machava al
una carta epo nolli vole
vano.

spendu a[ss]a pietro

℔ 4 ℔ uxglono —— ℔ 23 ß ⊕
Dassandro bandini ℔ uij — ℔ 32 ——

℔ 55. ⊕

Restono avere detti frati come
di sopra scritto —— ℔ 115 ß 8

. . . . ℔ 170 ß 8

Somma i tutto ciochè avono avere
℔ 170 dichè avono avuto ℔ 55.
Rimasono ℔ 115 ß 8 —— ℔ 115 ß 8

Sempre avuto adì detti dinanzi
℔ trenta ochanta porte fiadoni — ℔ 30 ——
Sia detto di ℔ 85 ß 8 ℔ resto
che tanti fa Santo bartolo di
domenico come appare alcuno
ricordo della compa ℔ 85 ß 8

℔ 115 ß 8

1481

Chimenti cartolaio ebbe adì 7
detto. dye libri ois mezza
lung cana - corradone edena
ri aragone di Baldizo luno
messi disse otto essiamo pagati

1477

Entrata adì 9 detto
soldi undici sono per una
tobba cimachiane p lustro
della colabaia — — B11.0
Item adì detto soldi otto so
no p uno fachadolo et pel
magio quanto soldi tre. p 11
Item adì detto soldi diciotto so
no p quinquagintotto. et p
uno sacho di calcina — B1.5
Item adì detto soldi sette sono
p una natura di due mazi my
sti stretti — — B7
Item adì 12 detto soldi 4
p una taglia di ferro stagnata B 4
Item adì 12 detto p una soma
di matton. e una soma di calcina
pel camino Tutto — B7.8.
Item adì 15 detto p una
soma di calcina. et p ghiaia
matton T tutto — — 2 B14
Item adì 16 detto p una soglia
di due pezzi — B.8.8
Item adì detto p una soma B4.8.

Entrata adì 10 detto lire due
dobre frate piero da mess matteo
di Sacchetto corbalini — — 2
Item adì detto lire cinq sono
p parte del dialogo di ser Lapi
fino di fratel piero. vedi a libro
frate di ser barnaba — 5.
Item adì detto p calce B14
Item de avere da frate del pavia
no. a debito vedi soldi sedici
rispetto. qui a dietro a dietro
mess giuliano. — — B16
Item adì 22 detto soldi trenta
otto sono p uno. Ois mutta
lire una et una della parte
del morire. rende detta di.
A uno frate di ser barnaba 1B18

Frate girolamo. adì vltimo dice
mbre. ingiunse. plenum del pezze
di ser marcho uno fiorino largo B5B4
Item adì 27 detto avuto perche una
my del pezzo di ser marcho 2 B18
come apare a libro 16

Entrata adì 12 detto
Soldi diciassette denari undici domandò
ebbe frate Lorenzo minore che
ne appare — £ — s 17 d 11

Entrata adì detto soldi otto sono d'uno
libro dell'arte del mozzare rilegato
da uno frate di Santo Bernardo £ — s 8 d —

Entrata adì 13 detto soldi
venti quattro da frate Santo
Iarneo del bulletta nuovo
frate sono per quattro domandò
li ebbe per fino adì 29 detto
nebbe come appare a libro
a c. 5. — — — — — £ 1 s 4 d —

Frate Bartolomeo della bulletta
ebbe adì detto una carta mortadi
nara & una dell'arte del mozzare.
allegli ricevuti adì 29 di luglio 1478

Frate Bartolomeo ss. ebbe soldi qua
ranta otto sono per due braccia di panno
a uso di cappuccio — £ 2 s 8 d —
pagò adì 29 di luglio

Detta frate per uno soldi trentotto
sono per una pezza di pianelle — per una
pezza di stamigne — £ 1 s 18 d —

Nota che le due braccia del panno or
ne de el bulletta. Sieno de gl'emany
delle cognache. Lire tre
£ di 22 di febraio. a dì detto lenno
nache per parte del detto panno sol
di quaranta
)(adì £ 2
£ 1

Frate Bartolomeo ss. ha cōtato
e pagato per fino a questo dì 29 di luglio
1478 e detta adì detto uno paio di ze
gale di guarzino e uno domitello bi
gnie dato adì 26 di settembre £ 2
soldi 4 per resto di ogni partita

1477

9 Bartolomeo barbiere nostro co
pare ebe adì 14 detto. lire
libre. 1. ors mortalità cura &
quatro dellante del mozare
E adì 10 di febraio ebbe uno
libro dellante del mozare
E fo didetto ebbe uno li
bro ors mortalità cura di
sse p mostrare alpzere che
Sua albergo ama el q̃l
libro era legato coperto
32 di cuoio paghonazo

---

frate benedetto di sca marcha
ebbe adì 19 detto. due libri
ors mortalità cura & due libri
dellante del mozare
Innedato — — 3
Innedata 1 B i c

Franceschino legnaiuolo dedare
adì dj genaio soldi 30. sono
p uno libro ors mortalità cura f 1 B i c
E dedare adì 24 di febraio sol
di quarãta. sono p uno libro
di cõpagnie — — f 2
E dedare adi detto p uno libro
ors mortalità cura soldi 30 f 1 B i c

Bartolomeo barbiere
cozzo come bartolomeo
barbiere nostro cõpare a ricie
ptto i più volte libri & le
gere dano. cioè sca caterina
da siena. Vo li. decõpagnie. Vo
ors mortalità cura. Vo della
te delbe mozare. Vo quto
cuttio. Vo li. de papi epadoa
uno li vechio parla delphuapio
del moto. ebbi da p angnolo

bartolomea barbiera nostra com
pare adì 4 digenaio. arecevno
paio di madelliera dottone datanole
sono di pregio di soldi tre marchi B 15 s
Bartolomeo nostro copare ß. arrè
gho uno bacino dottone mandato da
barbiera di libre . p soldi dodici
la libra monta libre tre soldi dieci B 3 10
adì 2 daprile 1479
bartolomeo barbiera nro copare de avere
soldi dodici ß 4 sono quelli ß dette alchiciola p
ß conperassi carne nella conperò paghi p barto
lomeo chiciola alconpare nro barbiera alcopa
re quella adrize annoi olli medesimi affuo conto
adì detto

frate benedetto di frate marcho
nostro frate. adì 4 di marzo ar
regò lire tre ß.
ß arrè detto B 15 B 15

fratecristofano legnaiuolo de avere
adì di genaio. soldi vetri. dette
di contanti detto. di — — — — — l.

fratecristofano soldo cofratechristo sopra
detto oggi questo 3 di maggio 1478
dogni cosa avemmo avuto apparire
insieme stanno a ptita di ß. come
appare alquadernuccio primo retta
avere dolde 15. come appare
allibro rosso. car. 35.

[illegible] adì 19 di gienaio
[illegible] dimese
[illegible] adì 23 soldi trenta sei sano
[illegible] mattony — fl 1 B 10

Nicholo di detta dirpetto
delo spanile di sta liberata
demmere [illegible] due arbioni. dan
no. [illegible] di trare prieta
e altro mandò detto. e dise
li fusse contrafatta e dise
badelinge peldetto vino. [illegible]
[illegible] demmere adì 10 di forno [illegible]
[illegible] due badelinge

[illegible] adì 22 di detto [illegible] cinque
[illegible] mattony. e uno [illegible] di
calcina [illegible] tutto — B 18
[illegible] adidetto soldi 2. [illegible] sano
[illegible] due arpioni — B 2 8

[illegible] adì 23 dideto. B 2. [illegible] no
mandò [illegible] calcina dello sto
me e [illegible] dasbigno e [illegible] B 3
[illegible] adì 24. [illegible] e calcina
[illegible] addetto soldi quaranotto B 4 8
pagai adarea di detto muro
re sono [illegible] opere cinque
murare. allaga mera di sua [illegible]
ro. e dune fenestrole una [illegible]
[illegible] — — — 2 B 8
[illegible] adì 25 di detto. B 2. sano [illegible]
uno cubare forato — B 2
[illegible] adì detto B 2. [illegible] di cadoli B 2
[illegible] adì ultimo dideto. soldi 10
[illegible] due pagai a [illegible] sano
pallino. sono [illegible] braccia cinque
e mezo di soglie. stacchate. e
quatro pietre [illegible] arpioni. [illegible] fl 1 B 2
la calcina [illegible] tutto —

Iacopo Lennaiolo ebbe adì 22 dicembre
mio uno libro dellarte del mondo
di Tregenda

1481

Ricordo come adì 29 di settembre
1481. io ebbe dalla ghuera nostra
donna fl. 10 doro larghi ebbe da sue
ra. ragione di resa equali denari sono
spesi innella rata semmurata nellor
to avanti si arredere al ragniesa. fl.
sono diquesti donghonardo. fl. 10
E dieci ducati sisono rendu
come appare qui 94

Ferrara

Entrata. Adì 5 di ferraio. Dallo
r.to Ozetta soldi trenta ♩ 1 B 10
Adì 10 giotto sono ♩ uno
libro dellarte delmarone el
bo messo inmutuo — ♩ B 3
Adì 17 di ferraio da
Francischo strasfrancischo
mynatore soldi trenta sono
♩ parte dilibra auuta ♩ 1 B 10
Adì 22 di ferraio dalle
mo dannes guielmo
soldi diciotto sono ♩ tre
do natelli nuelle francischo B 18
Adidetto soldi trenta
auemo dap guielmo
dicto jacopo rozbolino sono
♩ uno Oss mor taliana ♩ 1 B 10
Adì 26. soldi 20. dap
Francischo darta felina ♩
resto dumo libro. dacci pa
gnie sinete ♩ 4 — — ♩ 1 —
Adì 1. di março soldi
otto sono ♩ vi li dentemozo Br B 7

Parte
Posta ade 7° di ferraio allo
7° Retro nostro Margone Soldi
Sei ebbe dicontanti — B6

Detto nostro Margone debe
ade 8 di ferraio soldi cinqz de
Bu. p cappredine grebiule B 5

Ade 13 di ferraio B3 ro
no p arbitratura della tappa
della ruota — 1 B3

Ade 16 soldi dodici sono
p aiuto ebullette — 1 B12

Ade detto soldi 24 sono p
dodici braccia di pinne 1 B4

Ade detto p otto stia
ghom dune braccio luno
p dieci quattrini el braccio
montano — 1 B6 8 8

Soldi dune p arregratura B2

Ade 22 di febraio soldi
trenta a frate piero dette
anchora apagare benedetto
linaiolo — 1 B10

Ade 26° a frate piero — B10.

Ade 9° di gienaio comperay. p me
dieci braccia di stia stretto da bo
tega di damello ritaglia toze.
p soldi sedici el braccio — 8.
B2.

Pa marchatura

Ade detto. la detta tacha de
affrancesco calçainolo. p theome
la fare stringniere. pagay 1
Pa una chappa — B6

Debbe stare al dirimpetto arco
po nostro vachieri. dalquale fra
te piero lenolasia. ebbe uno
fiorino chiati. ade 9° di giugno. 5 B15

Ade 15 di giugnio. pozzay al
sopradetto fondaco uno dura
to doro elquale ebbi da antonio
cartolaio. di dannj ciandare — 5 B15

Ade frate piero gli pozzi
diretto et epagato dogni cosa
cioe fino adi detto a pfavetriere
Finita adi 6 di novembre 1479

fo

Ricordo chome adi
5 di forma[illegible] mandamo
bolongna a frate girolamo
mannelly procuratore del
nostro. p le mani di
bartolo cartolaio. trenta
legede di ssta paterna
ansiena. dille abbiamo
fo[illegible]mato noi.

Ricordo che adi 5 di man
go ricevemo in oro fiorini no
ue. lire 9 di moneta luc[illegible]
soldi quatro edenari otto. ch[illegible]
denari. mandò frate girola
mo mannelly dabolongna pel
b[illegible]cho depag[illegible]. p mego di frate
bernardo di s[illegible]marticho. ch[illegible]
denari sono p pagamento
dello pizzabiqte legede ff 9 ss 13 4 98

Uscita adi 5 dimarzo detto
amona margherita chefu di
ffle dellarchala dua duchati e
quali apresto infino quādo ēo
ueranno. lemandi della lettera
anti che dagniāy tedeschi. chette
lauede dieci durati cquadua che
ca ghimandano p cassino elgnelle
fu quello. che arechato da essamo
via margherita. cdua durati. et
chosi sia detto chegli riporti. — ff. 2.

Ricordo chedi 5 di marzo
detto alla ffonte afiorāy rellān
ghi sono presto di danari ofe
fferare da siena agnesa. edi
detta ragione no. auer punulla ff. 6.

Segue di sotto

Ricordo. come adi 9 dimarzo
pagai soldi cinquātotto alhoteg
hefu di detto. di sano. alsuo figliuolo
sano. ellny accorso ellibro. equali
danari pagai p resto. di legname
auarno tolto. dalla sopradetta bote
gha. edal ff. detto. opagato auano fue
rede cassocellatte. laragione cinfi
no. adetto di sopradetto. opagato
do gny legname. oltro auessimo. a
uuto. affare. infino adetto dì ff. — ff. 2 ß 18.

1478

Ricordo che adi detto
ebbe pagamo quattro ducati emezo
Suoi alla badia di firenze pel
gotta la posta della ffonte di pi
sa. dequali denari ne furono
due emezo denostri edisse
y gentile chegli rendesse a agny si
ff 4 ß 2 d 7
gg

Guarda gottiera una camar
linga adi. 9. dinouembre 1478
arrede ff. 2. l. cfoldi cinquata
rette equa denari gli auemmo
prestati come appare disopra. ff.
ff. 2. ß 2. d 7

Vista che qste dua
duchati. ne pagamo el
partimo. cfoldi uetti nebe
fra tepiere qnando auemmare
ipostri. cfoldi diece. mi fe pze
stare a amona uostra

1477 adi 5 di febraio

Bartolo di domenicho cartolaio
debbe avere lire quindici sono per dieci
Ors mortalini avuti. E più ve
mmi. li. dellarte del mozare
E vetrami per dare regole
di governo. tutti stanpati
damoi: posto fu in credito di
michele del monte suo fa
tore: adi 5. di febraio
E debbe avere ed y detto
E vetrami domenichi quindi
posto fiorini sedici larghi
E debbe addetto lire otto sono
per quattro legnede di ferro
temie posto fiorini
E debbe addetto
per quattro libri di stampe
E debbe adi 26 di febra
io per tre libri Ors mezza
lira cura
E debbe adi 27. didetto
per 20 remi per dieci legnede dassa
Caterina dassiena lequali
legnede disse esser barattate per
mandare assiena
Resto saldo

1478

40

Bartolo ebbe adì 15 di genaio 1478
una libra di capegne e uedetelo —

55 Antichio nostro cartolaio ebbe
adi 17 di febraio. quatordici le
grande mignate. Negriali oi
no gherardino. nel saldo

54 Antichio ff ogidette adi 17 di fe
braio dieci donatelli e due
dellante del mozare nel saldo

Benedetto cartolaio ed detto
ebbe dieci donatelli

2mo Antonio cartolaio. ebbe. adi 5
due libri del bemozare.
adi 25 ebbe uno ois mezza
lunga. rima. posto ch'sia fatto uno

Donna giunietta donna fu d'ber
nardo della tosa ebbe adi 15
di febraio una libra ois mezza.
fue dato adi 20. soldo tre per
quaderno. libro — fl. 1 b. 10

Giangniolo. nostro lanaiuolo eb
be. adi 25 di febraio uno libro
ois mezzano cuna edenenda
re soldi trenta. Edebbe
anchora soldi otto. duno libro
dellante del mozare. tutto fl. 1 b. 5

Antonia cartolaio al ryson
tro atratto adio concesso
restandare fl. 1 loro atto
di 5 di giugno. libre nove o)

Ricordo che adì 5. dimarzo
detti Jacopo de Guidalotti mi
prestò fiorini due larghi so
no. Ytratte dogni ragione avessi
mo avuto affare insieme. Ymo. o.
pel monasterio. o. peroffri can
toni. contrasto. edi no pagato; resta
il fino a qsto dì 5. Yoresta a
avere Alessandro d'Anto:— Jf. 2. l.
ego Firandella.

Ecarnarlingho dellarenda ebbe
imprestò lire quatro adì 5. dimar
zo — — —

marzo

Jdi 2 dimarzo messantono
nerli portò vna felucca due
dellarte delmurare. carecoum
ſoldi otto — — — B 8

Jdi 15 dagle ebbe dasſ franceſco
daſta felucca / B 8

Data adi 4 dimarzo L'vno
tarbello. — B 4 8 4

Jdi adi 5 ſpeſi p me fuſtoi
di tri brianni B 5 8 4 pmo o 8 8 B 12

Jdi ſoldi dieci ebbe fratepiero
dafrate antonyno daymagia ſi
ſpese qnatrini 19. Vna pecora
p fare el frate di pitto e nō ſi fe. con
mimaſi qlla peroza e decetto dieci
ſoldi ghirede adi 2 dimarzo B 0 8 4

Jdi adi 6 dimarzo ſoldi 20. pagai
a S antonio ſcriptore. p vno ſtarello
(copo frate piero. dallay — — — B 10

Jdi adi detto, dato p vna ſtaia p mezo
p buſcha albarello B. mora. 8 8
Jdi p latintura 1 8

Nota che adi 8 dimarzo pagai
andrea muratore lire qua
tro & ſoldi otto. ſono p compimeto
dipagamento dimurare vna
caſſe fatta. edi legname vna
caſſe dato. e vna ſcrittoia eagyal
tratoi. e vno caſſe fatto. i fiume.
queſto di ſopra ſcripto. e corretto. e
pagato. dituttto. 4 8 8

Jdi adi 13. dagle ſoldi vndici
ſono p vna toppa extra chiuſe
al ſcrittoio. di frate piero. el
quale copo da ſanto moſcriptore B 11.

Dato cartolaio adi 25 dagle
ebbe cotanti: due fiorini L. 11 B 10

nota che qſta dua dietro ſo no dede a auere p pezare

Nota che adi detto cotentamo di
regole e donatelli dipelle alcuna
dietro. i botteghe Jacopo tarto
lyo. di quattro liſime di foglia ca
mera dato qñ faremo le regole
di ghuettrino delle quale liſime
e pagato. montano 4 10 B 10

Entrata adì 4. di marzo p[rim]o
oratory di s[an]to giuliano — — B5
Gadi 15 daple. g[ra]y. da bart[olo]
lomeo dapisa p[er] quattro s[an]cto
oratory di s[an]ta giuliano resta
adare B1. —
E adì 18. B8. p[er] l'a[rte] de lm. B8
Nota che adì 23 daple fec
salda c[on] s[er] francesco da s[an]ta fe
licita e restan adare soldi
cinquanta. —

[illegible] vere edenari
[illegible] ser ca etre merci
[illegible] patay. che vnere
[illegible] detti soldi cinquanta
[illegible] pagera. g[ra]y bernardo
[illegible] altro p[ar]ete che
[illegible] dno p[er] vno. Ista.a.
[illegible] 5.

[illegible] dgola cam
[illegible] dimagio X[p]
[illegible] vno dom
14 — — B14
[illegible] B5 s[an]ta domenicho B5
[illegible] 1478 B12
[illegible] dimegola digner
[illegible] adnto mo. B12
[illegible] no B8 dagostino
[illegible] alpizato p[er] ne domenichelli B8

41 bis

marzo

Jdi 29 dimarzo messantono
nerli porto vna felucca due
dellarte delmonire. carecamm
soldi otto — — — B 2
Jdi 15 daple ebbi dasser Francesco
dessa felucca. B 8

E entrata adi 28. di marzo p.to
ordinary di sco giuliano — — B5
E adi 15 daprle. B19. da barto
lomeo dapisa p quattro reto
ordinary di sta giuliano resta
adare B1. —
E di 18. B8. p.a li dem. B19
Nota che adi 23 daprle fen
sildo cō s francischo dasta fe
lista e restan adare soldi
cinquanta. —
Eabbiamo auere. edenari
di tre ors. mor cu etre merc.
de quatro gli patay. che vnere
una frota de detti soldi cinquanta
edi 9 thalari. cpagera. s bernardo.
s bare. evno altro p.zete che
mi no tolto. vno p vno. 9 sto a.
carte. 4. 6.

Frate piero degli agoli cam
mādato adi 22 dimagio L D
antonio scriptore. vno dom
tello. et soldi 14 — — B14
Edi. 3. di luglio B5 s.to bonicello B5
Jdi 9 dinouembre 1478 B12
sono dyane p.a di regole digier
rimovende afradutto mo. B12
Jdi 30 dapprile B8 dargentam
cero. alla porta alpinto. p.medonicelli B8

A dì 15. daple 1478

Frate Francescho ebbe. Vno
li. 8 de mortalini cura. frate di Sco
barnaba / rēdito

Jacopo di Michele limaiuolo della
Espagnia della Sphala ebbe adì
28 daple. Vno libro. i. la legenda
di Sta Katerina. legata. emyniata
Sto Alberto esse di. Vno libro da
Espagno. legato. emyniato.
E libro di Espagnie marcegle gouā
my nostro:
Dto adì 20. di Settebre gouāy nostro
Michele ebbe lli di Sta Katerina

1480.

Spesi. adì 15 daple 1480. i Vmaran
dimarcio. Soldi 4 ~~Ehemeti~~ β 4 d 4
+ Ehmeta. Sto. Ey due petolini Sto. β 1 d 4
+ Ey radorny — — — — — β 2 —
Ey bullette β 2
Ey V° pare di zuochi — — β 2

Bartolo nostro cartulario
ddette fiorini dieci dauro a
dì 21 daprile 1478 — ff 10
furono p copare epoesi:—

Eff 10 ff auuti da bartolo
sano mssi alsalario delle
mane che cōponghā
no allostapare alla cōpagnia del ff
bartolo ego Rochella

Jo nyc stro mrsele dapist dictordine &
ray bomenrso o ricevuto dafrabomenrso
bapistor nrsareo del mo dicepoly dyfferenze
diece volumy dyalogy penitentyali i forem
pinsoly dauerroe p ff 2 eff 4 cuolume
almeno & diece volumy debene moralle
p polis 6 almeno luno & uno volume
cing moctalia pua delaureintio p ff 30
luno & 2 legende dista dacian da
minis te / sieno p ff 44 opus luno & una
legenda dista dacian nō ministra caqua
le ebbi dafrate pucio dapist cestima ducapoly
p pte dyalogamento dunno becamcio i forem
duy adesso frate pucio & equale becamcio
mesposto uno burlato euno bolognino &
cosi del resto preciuo dauerdo dabbo frate
domenico sopradicto stassi questo dì 18
daprile 1480

Ricorda come adì 21
daprile. cōperamo da mo
na mea. dōna. di dnicho. di ro
stano daquarōtola habitāte
nel comune edipresso dicto my
gniano nel popolo di sāt marcho.
quattro troie. et quattro tepa
li. et sedici pazelli my. j tutto
j numero di vētj quattro. p
prezio di lire trenta due
e sol di dieci. et di ditta cōpa
fumegano bartolomeo di me
chero nostro lavoratore. et
cassino ne fecie una scripta
de modi et patti fareno in
sieme jn nelgli assocrangli
alla detta monna mea. et
p spese tasse e sei mesi. ogni
cosa rispedera qui disotto. — z 32 B 10.
xij F detto di cōperamo alpo
gio achiano dalbecchaio. due
staia di sagina. et asamo che
gli fusse data. sopra. lostayo. sulla
noue emezo — — — — — t B 19.
jF p spese p la vectura ena
sino chartolomeo — — — — B 12
jF cōperamo quattro staia. B 3 t
jF adi 21 dimagio detto a
domenicho. mianto dimona
mea si disse p dare al ge
nero. da fireçuola cōme a
vppare p una scripta. chefac
mo fare p lionardo del cana
lgua dichiara. come decti
danari noi gli pzemmo. ede
ceghirchare j fra 18 mesi. e
se no ceghiredera aremo. a
pigliare della parte sua
de poza. tato che siamo pagati. ff 2. t.
jF adi 5. di maggio demo aber
tolomeo chiocciolaghe cōperasse
sonna p pozza. anana ger. B 15
jF adi 2. di detto demo aber
tolomeo chiocciola. B 20. p checo
p cerasse cruscha pe pozzelle amo
na mea — — — — — — t 1.
jF adi 10 dimagio spese frate
piero soldi bati qñ ando a vedere ebeto
pozzi — — — — — —

1478

Ricordo come frate piero
dette alle monache adì pagan.
ghzacina otto disaia p fare dua
tovaglie p suora agnola et
p suoa fiore fuqtra saia
. duna pezza chebbe da
lionardo del cacina monta el
bzacio ꝑ 17. 84. ꝑ tutto. ꝑ 6 18. 84
Fadì 21 disettebze spese
frate piero ꝑ 17. ꝑ le spese
ꝑ se ꝑ pelo vaglia ꝑ pelo spagno.
andādo anedere epozci — B 17
Fadì 22 ꝑ. 7. sono per
uno mezo bzacio di suan
tone ꝑ suo fighe. ꝑ la doppia
della tovaglia — B 7
Funo ducato demo alme
detto maestro fzāceschō. pel
medicare frēte dritto. — ꝑ 1. P
e più gli demo. una sā bate
rina. eqnto curtia. 6 15 mo.
talia cura. e dellarte del mo
rire. dono libro. e con pagata

Monaimea sopza detta venne
affizege essi mi prego ch̄ li levassi
pazte di quelli pozci dadosso
liquali teneua i socci dānoj p
ch̄ nō li poteua suezpazze
andarij e menare tzedici
liquali feci stimare quello
ch̄ valeuano albedaro del
pogio achaiano eauno altzo
ch̄ si chiama andzea p la qual
cosa lozzano stimati liz zaueti
quattzo e più ch̄ seue potessi
auezze malij disse ch̄ nōne
dazebbe quattozdici ꝑ ch̄ erano
picholj e molto magzi et quattzo
ne zimase allej e detze tzoue
grande e uno mezze grabe
sezbolli de più belli ꝑ menize i seme
dì 15 dinouebze 1478 de quali
tzedici uno uēne muzj ꝑ la mi
ꝑ la magzega sua vn altzo mandano
apozta e Tolto
posto i ꝗsto. 57

Ricordo chome maestro
michele dapisa ebbe adì 29
dimagio d'analegrda delle no
vre i forme sriolta

Ricordo come giachetto michele da
pisa dette a fra piero uno breuja
rio mezzegliolo uno durato

Nota che adì 25 d'aprile fu
saldo cō s. francesco da sta
folina dacordo cō estandare
soldi cinquanta — ₤ 2 s 10

Adì sei di dicembre ādai amonamea
emenai alucze ett ettre trote che i
tucto sono quattro facily stimare al
pogio aquegly ch stimano glyaltri elli
more gly hze quattordici

p le spese fra me e pbartolomeo dpocola
soldi dodici adi decto — ₤ 12

Ihs abartolomeo detti hze una pcy
con pezalli cuscya dipanjdo ₤ lypo
zei adi detto — — — ₤ 1

Ihs adi 20 di detto detti abartolo
meo chociola fiorjno uno dozo
largo ₤ cy conpezalli sale ₤ lypozoi
cioe ₤ i salazoj posto alquadernicco ₤ 1

Ihs adi 26. speli ₤ lomonyltezo
soldi sej ₤ duatta sugnacci
equa // pozto baccio chocida — ₤ 6
amone zeso ₤ 4 adi 26 detto — — ₤ 4

Ihs adi 30 di detto speli ₤ gabella di
dze pozoi lyqualy zi ebbi damona
mea dōna didomenjcha du chaz
mjgnano lyqualy pago bartolomeo
chiocciola p nui lyqualy detti yo cōtai
hze sej di piciol
quado samagano detti pozi luno peso 153 laltro peso 200
di ell altro peso 246 — — — ₤ 6

1478

Ricordo oggie questo dì 5 disette
bre ebbi da suoza gostança staia
quaranta di spelda laquale mi fece
consegnare abartolomeo dniociola co
me abpare i elsuo quadernuccio dy
appresso di lui laquale spelda sie appresso
di bartolomeo dniociola ladeta spelda sie
della zicolta dibartolomeo appazonj p pre
gio lostaio lostaio disoldi cinque emeço
mota i tucto lire undici — — ℔ 11 ß

℔ adi decto ma consegnato suoza
gostança staia sette emeço difaue p soldi
do dici lostaio legiulle tiene bartolomeo
sopza decto sono della zicolta sua
monta — — — ℔ 4 ß 10

℔ adi decto p conpimeto difiozinj
tre lire ma consegnato detta p gostança
p bātolomeo sopza decto staia cinque
dozço p soldi sette lo staio mōta soldi
trenta cinque elquale ozço tiene
medesimamēte bartolomeo dniociola
amia stança tiene tucte lesopza dete
cose — — — — ℔ 1 ß 15

℔ bartolomeo dniociola ebbe
dame fiozinj trelazzi liquali
pagai p suoza gostança adi 5.
di settēbre 1478 allire cinque
esoldi quindici elfiozino — — ff. 3 l

℔ adi 23 dinouēbre pagai alla gabella
decontzacti fiozino uno lazzo elquale fu
p lagabella della casa ℔ fu demāçone
emazçuolo suo fratello ebbe i pagamēto
elmunistezo dallozo piuttepo fa enō anc
ora pagata lagabella sipago alcamez
lingo chiamato p alexandzo lapacinj camezligo
alcanpione lire — 1478

Gabella Marzuolo

℔ adi 27 dicto pagai soldi vēti dun
asez pezzo dacapi p uno cōtzacto ℔ fece
p zisouotare edenazi delmōte disuoza
eungenpagai dimia contati — — ℔ 1 ß 2

℔ adi decto asazuolo notaio almōte
pagai uno gzossone p lapolisa disuoza eungenia p 6 ß 8

Ricordo come adì 30 di maggio Bartolomeo delchiarola nostro lavoratore a Quaracchi ebbe lire venti tre · ebbi dieci · e quali gli demmo a Cene e Capparone pozza · ebbi lire 23 ebbio Tuncavallo biacho

Bartolomeo sopradetto debbe fiorini otto larghi i quali li prestai co tanti disse per comperare uno pollo dio alla fiera i mugello e fare ameço del guadagno e ssi fazza detto adì 7 dottobre 1478 — — — fl. 8 d.

Bartolomeo sopradetto ebbe adì 21 dottobre soldi venti sette i quali pagai per lui alluchaio cazzadore sta alpote alle mosse quadenari presto sopradetto cavallo e ssi comperò i mugello — — — fl 1 s 7

Bartolomeo sopradetto ebbe adì 7 di novembre lire dua i quali ispesero in una tessera uno paio dizetine e falçe zetine dodici stangette per lo cavallo sopradetto pagai cotati fl 2 s

Gabella ogni anno grande

Fl adì 4 di gennaio 1478 pagai per lo monistero denostri denari fl uno largo alla gabella de contracti piacharsa la quale fu di Magone e del suo fratello mazuolo alexandro cameli lapacini alampione a carte 17 — fl 1 s 20

Bar

Fl adì 5 di detto a Bartolomeo dimezzo chiociola soldi tre ta furono per la condannagione e ffecero e nuovi della do gana del cavallo e ssi comperò i mugello adì 7 dottobre 1478 prestai cotanti — — — fl 1 s 10 d. 12

Fl adì detto soldi undici sono per fazzolino comandamento e ffeci arigholo dal pote assieme e pippo e domenicho sgombrare della charsa · dell palchio detti e ffeze pezzo dacanpi al palagio del podesta — — — s 11

1478

Jhs adi 5 di gennaio
dua grossoni detti asser
pierzo dacapi ℔ 2 ischiue
tze elsindacato scripto
sulbno foglio dipapiro ℔
fussi piu como apoztaze
℔ la terza —— ß 13 ∂ 4

Jhs adi 5 didetto soldi 17
dicessequali paghai ℔ lo
monystero dynostri denari
℔ daze osmalleua doze ℔
potuzi schuotere ℔ la
fede ch̄ diceano lo[ffi]
ciali del trenta mila
fu ne schouado —— ß 17

Jhs dallo spetiale tolsi once
tze dicandelle di cera ℔
daze alchamerlēgo della
dogana ℔ ch̄ cosi e vsāsa
quando siua pla paga delle
pozte mō tozono soldi 2 ∂ 8 —— ß 2 ∂ 8

Jhs asserpierzo dacapi soldi
otto ℔ madaze nicholo e
epippo fuoza dicasa adi
7 di gennaio 1478 dequali
ß 8 dua nadette almetto
ch̄ pozto lazichetta ch̄ fgō
berasti —— ß 8

Jhs fo q℥i cordo ch̄ adi
26 didicembze 1478 ama
gamo. 5. pozci ch̄ tucti ch̄
parozono hbze 4 86 libre
bze ch̄ simendena cloch
tinaio della tib carne
hze cinque emeço ——

Giovanny tedeschi compar di frate
piero ebbe ꝑ offitio adi 29 di ma
gio. dua libra dellarte del mozine
ꝓpoſi de adaloudi. nebbe ſei di
quiemedeſimy. modano i tutto ℔3B4
asoldi otto luno —
It— ebbe quattro doria nelly
equali ebbe ꝑ offitio adi 13 di detto
It soldi qtro luno modano — — ℔ 1

Sa ſebaſtiano nanni cheadio
digiouano. ebbi dallo ſpedalingo
dasa ſebaſtiano ℔3B5 ſono
ꝓ ſperte di tre oſpitale ch
tre dearte nel compagna
rie ſto. ſono fuora dello ſpeda fa
cto colluy. ℔3B5

It nota chome meſtro anto
nio nerli ebbe ꝑ ſbor
ſamo dunde arte mo
ere comm ſoldi 8. B8

Jdi 3 dmonebre da ſ fra
nceſco da ſa ſebaſtiano. ebbe
ſ. 14. It ſ 38. — — ℔2B12

Frate benedetto nostro diserto mar
ogo. ebbe adì 26 di dicembre 1478.
due libra dearte mozzedi. Cotto
ozatron dellagnurdeo.
Jnredato adì detto soldi otto. B.

JF adì 5 dennaio 1479. ebbe
ff frate benedetto. Bo lozatron. dello
agnus deo. parto lortolano loro.
pago

Vsata presperse qn anday ape
rua al capitolo et uno paso di fora
tette stutto andare et tornare ℔ 6 Bio
)F ℔ lemmy difrate piero ℔ bna
roma di matteony et biastio
di calcina et bna petola ℔ fedar
lgua storia Bldi bndin. B Bii.
)F di 6. di detto ℔ bna roma
dimatteony et biastio di cal
cina B 8
)F ℔ bno mestolino di ferro
lambarbo adi 9 di detto B 2
)F ℔ bno orthia di ferro B 1
)F soldi cinquata pettino
℔ lemesse sidisse no ℔ me
quandoy a capitolo — ℔ 2 Bio
)F ℔ bna testa di vitella B 10
)F ℔ bno formello — B 4
)F ℔ due fiaschi di trebbiano B 10
)F ℔ bna palla di stoppa B 1 8
)F ℔ bna mazza B ferrata B1 B 4
)F adi 5 di novembre 1478.
℔ pesa 3 due volte — ℔ 89

)F adi 16 di fermo allatar
ve ℔ farmi chiedere jacopo de
Rossa chietti pel podere di birbarino
Boldi anch Callorigo duagno
Bany chene medere e trapny.
)F adi 7 doctobre 1479
Lire quattro i fogli ℔ 4

Emmata adi 10 dignano
Soldi trenta dal dopar bartolo
meo barbieri sono p libri cinquanta
coe. uis mortalis cum — ℔ 1 ß 10

Sermeo ☩ Giacomo de Dese
p dua volumi di libri coe ōnis mortalis
cum charte del mozize adi. 4 dogo
to. 1478. — — — — ℔ 1 ß 10
Anne dato adi otto Disettebre
lire una soldi dieci — — ℔ 1 ß 10

Sermeo ☩ furostro cerceptore
de daze lire dua soldi diece
sono p cento epecte dellameto
dignano adi 9. dottobre 1478 — ℔ 2 ß 10

Anne dato adi. 10. detto
lire dua soldi diece porto
lui contati ~~adi~~ — — ℔ 2 ß 10

1478 50

Ricordo ogni questo dì 14
do gosto siamo zimasti dacordo
conben uenuto dichirneti ozuto
ditze abbia cioe dua ghiche
edna moderna et
abbiallj adare dacordo f collu
lire cento dieca di queste
tre abbia — — 100 . 10

Nota chel detto benuenuto
epagharo delle dette cento
dieci lire dapartolo dedugio
nostro epagnyo emesso acordo
della epagnya abbiamo tollu
ome appare f la scriptura del
libro abbiamo della epagnya f 110
2

Sandro dantonjo de uezze
f i sino questo dì 24 do
gosto 1478 fiorinj onque lazyi
equalj denzi sono p una epagnja
laquale facemo i sieme f i sino
adi sedici di giugno 1477 equesto
essaldo facto i sieme f i sino adi
ff° di qualunque osa [illegible] anessimo
luno affare i sieme — — ff 5 f

Sandro dantonjo sopradetto dedare
ff uno lazgio epunj dalbaretolo didomenjo
cazzolaro disse p conperare uno ghonellino
quando ando alla guinjgniano adi 24 dimazgo
1479 — — — ff uinti

Sandro sopradetto dedare ff uno .p.
elquale detti a giouanmatteo f luj come
sopra f una lettera laquale mi mando
di ghenua uolendo fare camjgia fenili
dare tanto panno lj ch mando uno fante
abottega dibaretolomeo di ferucelo hoginato
lo dì 5 daprile 1479 — — — ff uno .b

Sandro ff ariceuuto adì 30 dottobre 1479
una pezza f luj da gouanj dinato p copa
mero per ff 8 f di tre ff . e pegnio ff 3 f

Ricordo ogi questo dì 8. de
novembre 1478. come a
bramo rimaduto questo cadi
mercho dipiero cartolaio di
tutti libri ghi rimagano
Ghotteghe Impri magli
rimase Donatello 104.
del bremoire 42
Regole diguerrino 39
libri de copagnie 19
Offitio mortalis cura 136
come appare alsuo
giadornio delibri dati
anzidetto
adi 24 dinovembre 1479. sio
no rimasti

Questo cartolaio ff alchun
tempo adi 8 dinovembre 1478
donatello 78
Ff anzidetti rea dette monete
Ff anzidette regole diguerrino ff
Ff anzidetto. Offitio mor. 10

1479 51

J de 18 dottobre Vide ebbe
a dare alm.otro de nostri
da natelli 75.
Ors mortalmaura 18.
Regole dignerrmo 30
dolla mezare 14
dacoppagne 19
V^a 1/4 Laterina
adi 24 dinouembre 1479 Ribbo
navan ell' ebbe

1478

Andrea mazatore debe
re dicto ope cagionato
nobre aquisti alla casa che
tiene marcho capituni. epo
vna q. gli differe la lettera
di dabello. p fare ghirlanda e
fiepre arnacha. epo due
a fadellare. e altro fare. sche
fa tutto ope e cogli monta
tutto p B 12. loga — ₤3
Pincanto ad 2 dottobre 1479 lire
tre dicotati. e pegato ihno a ₤3

Bartolomeo chiarola dee
liere pleguame peltretto de
marcho

₤ di 12 dottobre cayani p la
corone della casa chapone
marcho capitani. tutte gle co
se. cioe due libre dauri B 6 8
)F p quatro badelle grande pel
luogo peserono libre 13 emezo
p ₤ 2. libra — ₤ 1 B 7
)F p 6 badelle perletime
me B 8
)F p tre libre dauri B 10
)F p una bidanella dello
anistello coctaturadetta
cistello i tutto ₤ B 3
)F p coantura espegatura
dumo pezo debbono p fare
ghirghalioni — B 8

₤ 3. 2. 8

1478

Jhs adi 18 dinouembre ricevemo da
chola chericho soldi trenta portoluj
contanti sono p parte dilire 10 ÷ ch
cia adnze p vna promessa ch fece p
elpisanello luj elfiorentino entro
zono malleuadore alla detta quatita #1 s10
p la meta a rono quarantj fu
rno eschosparpo ocho poj laimor
te pistrane pie lavia amorell
roch p la parte mastra

Jhs adi 18 di dicembre conperaj ~~dodi~~quattodici
once diramep fuoge madre di
quella letterza modezna che ci
dono benuenuto soldi vndici — — p 11

Benuenuto di djmeti ozafo
ebbe i pzestaga lanita desanti
padzi adi 5 digennaio 1478 rede
ta.

Jhs adi 25 digennaio 1478
bedemo agnolamjchele
4 delamēti di giuljano
4 pfetie di santa bzigida
i tucto soldi otto — — — p 8
pago

Jhs adi 25 digennaio 1478
detti affabiano buono gnto
cuzio p tucte laconcia
ture ch manetti facto da
cozdo i fieme montaua lizze 4

Jhs adi 16 digenaio prestai abartolo
meo dimedjczo chiochiola lizze sedici
contati equalj ne conpezo dua pozci
no p se ellaltzo p lo cognato suo
chiamato zjnela — — — — — p 16

Jhs adi 17 di detto pestai abartolomeo
dimedjczo vachato chiochiola soldi
cinquata pze salarze elsuo porcho — p 2 s10

Jhs adi detto p bracia sette di pano
sanatone biancho opezai alla botega
delmonjstero p soldi sedici el bracchio
monta i tucto lizze cinque s dodici — p 5 s12
chiochiola
bartolomeo nauto bracia cinque
ha montta lizze quattzo — — — p 4

+ 1478 ///.

65

Chimenti cartolaio ebbe
adì 28 dimarzo 1480. due
libri dacopagnia. luno scolto
et uno mynato. elaltro leghato
arnese chuolo. convenzione amynare
Rendette adì 15 di ghugnio.

Adì 15 daprile. lafciò uno libro
dacopagnia elquale chiuny dicho
Hoghia dichimenti. abottegha di
dameneho. cartolaio
Epruma. ghierededen lo chefacesse
mynare.

Adì 21 daprile. riebbi dabottegha
didetto eduelibri dacopagnie
luno mynato. epaghai della
mynatura foldi 20. diquesti
ellultimo rueghai nova—

Canobi.
Ricevuto chedi detto portai
elsopra detto libro dacopagnie
mynato. abotteghadicanobi
cartolaio plegare.—
E di 2 dignugno. portai acanobi d'li. da
copagnie mynato. elquale fe mynare
dicto cartolaio come apare edirietro.—

Dicto cartolaio. ebbe adì 22
dapzile 1480. uno libro da co
pagnie. echiamato facessi mynare.
E adì 15 dimagio rimasi alde
tto dicto efratelazzo due libri
dacopagnie mynato. alfabetizzare

E di 2 dignugno Ricebbi dadicto uno
libro dacopagnie mynato pagai fl 20. dare
come apare dietro a questa facia
Pinchino 72 et benedetto

domen 400 dasco di piero cortolano de dare. p quatrocento dannatelli facti ſ forma. eguali gli par tagli a botega sua come appare in questo carto. C.

legede 11. E dedare p dnda legede di ſ̄ katerina da siena come appare ī q̄sto C13

2 E dedare p due legede di ſ̄ katerina. eguali ad uno p uno. ſ botega sua come appare ī q̄sto C16

6 E dedare p vij legende di ſ̄ katerina ad uno p uno eguali a uno bernardino come appare ī q̄sto C16

14 E dedare p quatordici legede eguali ad uno p uno ſ botega di detto come appare ī q̄sto C16

E dedare p dicietto legede di ſ̄ katerina come appare ī q̄sto C17

18 E dedare p quatordici legede eguali ad uno p uno ſ botega di detto. come appare ī questo C17

14 E dedare p cinq legede di ſ̄ katerina eguali ad uno p uno ſ botega di detto come appare ī questo C17

5 E dedare p una legeda di ſ̄ katerina come appare ī q̄sto C25

1 E dedare p dieci. ons mozza e due debbono dare. come appare ī q̄sto C29

ons mozza 10

bū. mo. 2.

regole. 20 E dedare p detti paja dire gole come appare ī q̄sto C29

bū mo 5 ℔ 50. debbū mozi edi

ons. 10 ℔ 10. ons mozalū.

regole. 20. ℔ 20 paja dire gole

Posti ī mag. nel libro

℔ ī q̄sto. C41. ff 2. l'

℔. allibro. entrata cartta ℔ 58 3

℔ ī q̄sto ff. ff 3 l.

dayro dipiero cotrastapto
denere p una legeda dista
lattenma. arede a avere pa
gato della legatura come
appare ptto. 13
E denere p donatello co
redutr.
E denere p una legeda chec
rede legata. a avere pagato
della legatura come appare ptto. 14
E denere p legatura duna
delle sopradette legede come
appare ptto 14
E denere p legatura duna
delledette legede come appare ptto 14
E denere p una legadura delle
sopra dette legede come appare ptto 14
E denere p una legatura
duna delledette legede ptto. 15
E denere p legatura du
na legeda di ptte lattenma
delle sopradette
posto i mazo nel saldo

1480

Ricordo come adi 14 dimarzo
lemonache dapistoia mi mado
rono dmare 8 disperse.

Ricordo che ssperse ebbe lapzoura
mie di carz. edetto. 8 24 80.

Ricordo come io. o. mutato alle
monache dapistoia ellozo p deliter
to. eguale mi fece tingnere 8 onca
enon si pagho nulla. mafu fatto p dio.

adi 10 de luglio dalla p[ro]za dista
luna dapistoia sbldi trenta poz
ta el suo nypote sono p cinq de
li fece lorotigne fuoco tilia p 1310

1478

Iacopo del Granaio calzaiuolo
ebbe adì 16 di gennaio lire due
d'quali lipozzi contr. — ℔2

Vrsula adì 17 di gennaio 1478
℔ mezzanaio di tozzi — B 4
℔ B 2 ℔ vino paia di zoccholi B 2
℔ adì 30 di gennaio ℔ cavoli
e lattuge e carote — B 4
Franciescho ebbe adì 30 detto
lire cinq — ℔5

2

Suora agnesa monacha di ſco
Iacopo di lipoli di fuori da san
ze ℔ venti sei ottavi liquali mi presto
℔ coperare el molino della nave
adì 28 di gennaio 1478 ℔ 28

℔ la pozza di detto monistero
mene presto due ſpalle di detto
molino adì ſpa detto i tucto
℔ trenta. tra questi due ſco.
pra detti — ℔2

Jacopo del cavaliere calzaiuolo. ebbe adì 30 di gienaio 1478. ſoldi trenta per merito di notte cantassimo a uuna affare ſi ſeme ſi fino apſſo di ſſ. et e conto ſpa ſanto danoj. — ſ. 1 ſ 10

2

lezzo nostro lanoſato de avere danno ſſ. uno lazo et tre dicigno ſoni ſi qualj mj presto cotati adì 3 di febraio 1478 ligname cōperai lauo ſſ. 1 ſ 4
di semazza di suora axgnolamerſo ſſ. 1 ſ 8

frate domenicho di daniello de avere ſſ ſej l. i qualj ſperſi nel mulino adì 4 di febraio 1478 ebbe frate mar tino

Jtt detto de avere ſſ uno l. i. ſatto adi detto ſi ſperſe i. pezzi nel mulino [redacted]

Jntutto ſſ ſette — ſſ. 7. l.

Jtt adi ultimo di gienaio 1478 facemo tirare su el mulino el quale compera mo da frate martino donati cantonjo chiamato antō buono dabeo ſi ſſ pō ſo diſſ. conte quaranta lazgi ch adi 30 nette ſſ ſettanta ſette lazgi ualeva el ſſ ſ ſ 16 Pagato come appare apiè ſatto a carte 166

Adi 30. di gienaio. coſtamo p'el mu nistero da antonbuono. larinarme ſa parte del mulino che aveva cōfrate martino donati diſſa ogni ragione nella. ſ. prezo di fiorini ſettanta. E adi detto ne pagā mo fiorini cinquanta larghi di cōtanti. a detto antomabuono. E del resto a ſatto ſ tutto agosto ſſimo che de avere. — ſſ. 50. l'

1478

Hf adi ultimo di genaio spesi i ℔ lbre
di cacine quado fecitizare su elmolyno
lyre dua ℔ tredici ℔ 4 —— dl 2 ℔ 13 ℔ 4

Hf adi 3 difebraio prestai abaz
barro tolomeo chiocciola soldi 6 cioe
lo meschiquali spese i cozusolyn ℔ lobuee ℔ 10

Hf adi 3 detto dfratoce di giu
nany zuoclay ebbe uno lybzo da
conpagnya madai ℔ anton dfilipo
era sciolto. auedere se lyprocura
Hf adi 3 detto agnolanizucol
lai donai unolybzo cuolauyta
dizpapi odellynpeza duzy

2

Hf adi 5 dicetto spesi soldi
tzeta ℔ faze onze afanti
di sambzandpatto ouero di saw
salay quadoueneno auedere
elmolyno fuzono dinanzio
cizcha di £ 30

2

Hf adi detto detty dbartolomeo
dimecherzo nostro uno ℔ lbzo
℔ copezaze una madona dfli
dyuana dbazere —— ℔ 1

2

Hf adi 6 dicetto spesi soldi
diciotto ℔ daze anno famiglo
detto chiamato sopzanome
pelagallo dfy andassi azychie
daze ecastiazony ℔ parte
deglyotto ℔ dfy manetuano dfal
tato quado io feci tagliaze gual
bazi inisola —— —— ℔ 18

nany dalpalagio ebbe i dono dany
uno lybzicino di dona adi 9 detto
portò bartolomeo dimecherzo dicato
dicualuta di ℔ soldi tzeta —— di ℔ 10

Entrata ℔ 12. ℔ Jino dona
tello. e uno paio di regole di figuer
rino ℔ tutto — — — — ℔ 12

Jhs. adì 9 di febraio spesi soldi cinque
alpzone ditoze deghotto p dare
Jno matteua doze achapezoj
ellozo ame — — — ℔ 5

Jhs. adì 10 di detto bartolomeo di
bar meghezo diditto nostro lauo
ratoze ebbe Jno fiozino largo
℔ conpezze Jna maona di
sichiama albazese. e di ℔
diditto naueua auuto Jno al
tro i tucto ff dua lazghi — ff. 2 l.

Jhs. adì 16 di diditto paghai alla
tozze ℔ Jno lazgho e ssoldi Jeti
none dequali ne bbe ff 1. l. e ℔ 21 e ℔ 4
el camezghingho ℔ 5 alnotaio
essoldi 2 affidonpo ℔ 1 alfanighipo
℔ lorugello tucti questi denari
paghai p lo debito di antobuono
naueua colla tozze ℔ lomolino
i tucto opaghato p luj ℔ Tfino
a dì 12 e ℔ tutte soldi cinque e de
nazi quattro — — — ff ff l. di ℔ 9

Jhs. adì 6 dimarzo 1478 pagai
℔ antonjo buono dabaci di dua alla
tozze ℔ debito di naueua — — di 2

Jhs. adì 6 dimarzo pagai alpziore
di santa maria nouella ff cinquesoli
sono p cōpimento diff so delmolino
di anpezai da antonjo buono — ff 5
pagai imaestro antonio schiattesi

Jhs. adì 8 dimarzo paghai alpzore
di santa maria nouella auc maestro
antonjo ff cinque, l. elize dua esoldi
esoldi noue sono p resto diff cinquanta
lazghi liquali pagai antonio buono delmolino
adì sopra detto — — — ff ff 5 di 2 ℔ 9
Jt adì 30 di settebre 1479 de dare
i detti auanscrita antonio schiattesi p
parte della sopra scritta partita
fiorini quattro larghi cioè ff 4 l.
posto in dare in questo a carte 6 C. debbi

frate giantonio dogny ebbe
auudere vnalegenda de ssa
katerina da siena adi 15 dise
bre 147[illegible]
adi 24 detto auuedesto la
legenda

Ricordo come noy facemo
fare uno libro. dove sia
scritta di nostra uentura
chiamato del mezo mulino
che debe al nostro. chiostro.
almaestro antonyo schiatto
frate di ssa maria nouella a
dj otto agosto 1479.

1478

Bonarcho nostre debbono
dare adi 16 di Febraio 1478
Soldi 5. sono. che per Dinarichie
ta alla Lezze Sitte a Jacopo be
chetti. pelpodere di Pisano
Epsi due grossoni anno cha
po macino che ne mise ane
dare ic Sini i tutto —— B1 5 4

2

Bartolomeo dimechezo dipato dellarcha
daquinzachi deanese ff dieee luogi
tiene tre ch sono di pegio dodici
grani secondo me pesati i Sua presença
Iquali fuzono duno bue ch ne de
albedario del portichu adi 28 dife
braio 1478

2

Bartolo bartolaio nostro compagno allonpzonze
De daze p dua sancte batezine dasiena
cioe dua delle sue legende lequale
pozto giozgio suo factoze adi 3 dimarço
hze quattro —— posteneSaldo —— H 4

adi 23 dimarço 1478

Lozenço nostro garçone pozto
allegaze quattro libri uno
Salmpregina laltro sidona
legenda disancta caterina Sasena
una vita depapi epezi dozi
laltro sichiama listatuti de
Sancti padzi ebbe p chuio ff 2
sichripoctati legati

2

Labo Ittega degliinnocenti pagai hze dua
soldi diece alfrancescho di jacopo p parte
dilire sei soldi sedici come appare allibro
suo (122 — 2esta ansze H 4 B 16 — H 2 B 10
ptimo a questo di 3 daple 1479
Sedi 6 dinghiebre H 4 B 6 p coppe
metto dogni pacamento i Sichbate
gha y fino allo di ff — H 8 G

1479 58

Benedetto antolnio de dare
lire una β dodici sono p quattro
volumi deliberj dellarte delmozire
che ebbe adi 18 daprile porto
lozāço nostro lunozāte come
appare azicordange sue (123) #1 β 12

Jo Simeti dare a Bartolaio
p̃ trebbi ducompagnia p
lezhare emincato oggi
questo dì 19 daprile 1479

Chimeti Bartolaio | Allo ghinabiano p̃ stato legato
emjnjato p Salvestro p amor del mjnjare
allopra detto chimeti gli detto adì 27 detto
Fratte martino donati ma allo | Gio. viene
ghatolono meço molino p̃ no | mo dare Ch
dimjso colmonjstero di Sca ga | meti ella
copo dizjpolj p̃ tre annj ap̃ | libro e dare
mj auenjre conjciati adì p̃mo | p̃ copia
di febraio 1478 come appare
alle jscordançe di fratemartino
et carta facta p̃ Salvestro
di Ghinabana del Pera alla mez
chatantia notaio adì 18 daprile
1479 e più ghjpreStaj ff 6 la ghi
adi sopra detto presente Ligurja
Scjpti testimonj come pazia el
contracto

Jacopo dinjcholo cartolaio de dare
p̃ uno libro ducompagnja posto
lorenço nostro lauorate adì 21
daprile m 1479 lire dua ‹8› ℔ 2

Ihs Suora ghostança de dare
soldi dua p̃ una jscheda facta
assimone di donato adì 27
daprile 1479 p̃ uno messo ch si
chiama elchiocola alla mezcha
tantia —— ß 2

Bartolomeo dimarchezo
di dato aue duto ff nove
di spelda p̃ bati quattrjn
lo staio i tucto mj dette soldi
cinquata sette adì 15 dimagio
1479 —— ℔ 2 ß 17

Bartolomeo di marchezo di dato
de dare p̃ uno libro jcino di donna elli
da bartolo di domenicho cartolaio p̃
soldi treta adì 10 dimagio 1479
el quale ebbe
Da quarachi monta —— ℔ 1 ß 10

Bastiano canallazo mandato loro
ff.l. adi 19 dimagio 1479 sie pparte
di ff. dodici mandra adaze p bona
pzomessa della sorda ch ellj mi fece ff. 1. l.
mette nel quaderno

Ricordo chome oggi questo di 22
dimaggio 1479. chimetti dato
uno cartolaio. cia arrogati ossitre
libri dacopagnie. legati emmyo
te. equali libri montano di sua fa.
tica dacordo lire sei e soldi
quindici — — —

1479

bartolomeo dimedicro dagua
zachi ma dato lire tre adi 29
dimagio sono dispelda dymane
na ne duata cioe staia undici
laquale auena i casa dimjo —— ß3

bartolomeo barbieri nostro con
pare sta abottega i borgho san
lorẽço ma dato ff.3.l. dioglie
hserbi adi 28 dimagio 1479 higuali
tre ff nj dette libra dozo plui —— ff3.l.
adi 20 di luglio speri lire tre de
detti denarj cioe ff3.l. pdno
paio di cappoj fu nella morte
sua edella sua brigatta —— ß3

Biagio dibatõme fabro trate
ro mechi ebbe auedere uno
libro dipapa tiberio. chiede
gato auena lorẽço adi 19
di giugno. dotoli pagha
mento. p lire quattro ß4

Pagola norma ebbe
soldi 12 adi 13 digiugno ß12

dellunnyserua auõmo
Tyesto fu lauorere tre
lunne dicarte pluza
tane digouan dina
to. ß1 la yogna ß10

bartolomeo dimedicro da
quazachi dicechenon aũe duto
diecestaja dispelda p soldi 10
telostaio adi 18 digiugno 1479
amene dato adi detto soldi cin
quãta —— ß2 p.

Giouãnj dinato dilane de doza
ß dodici donatelli ebbe adi
22 di giugno 1479 ß12 de ff3
passo nelpalco

1479

Piero agie
1479 dell'an
auere lire
bajle dello d
cattanea in
p. 05 ella mis
adi 17 dimagio
mo ff. p. p.

Madonna ma
pegnonalj
ljpurlj lire
luglio 1479

de dare

Ricordo
me di Piero
delmorgna
Dessere
morte del
Bossone

Buchie dino
Delmorgna
ti Giorgne agiou
p nostre amore

1479

Ricordo ogie questo dì 29 di giugno
1479 dellaora ghostãça abbiamo
auute lire sette β 15 sono p.uno
bagile dolio elquale sie dellãna
cattanna sano adaze e danarj
β ella mistasoro Dio lonedetti p.luj ℔ 7 β 15
adj 17 dilugllio paghò suora ghostãça
uno ℔ 1. β detto olio ame —— ℔ uno 1
pagato

Madonna mazja dazzjghj nostrj
pegionalj dedaze soldi trenta
tjquatj hjperrtaj cotanti adi 3 di
lugli 1479 —— —— —— ℔ 1 β 10

ede daze ladetta mona mazja
soldi 18 sono p.uno staio difazina
ch era di quella dellãna ch ella
na auuta edenarj lej detta
anna adj detto —— —— —— β 1 8

ede daze p.adj 23 di luglio
soldj 13 sono p.una pollastra dina
meza libza dicozj.ãdolj eçuadozo
ch ebbe p.langueljcha donna
di Jacopo —— —— —— β 13

Suora ghostãça de daze denarj
p.sedici libze dipesoj dazno ch
ottozono soldj sessanta quattro
adj 24 di lugllio 1479 p.lla festa
di Sancto Jacopo —— —— —— ℔ 3 β 4

Ricordo ch adi 24 di luglio fornj
mo di faza 400 opette dellarte
delmozjra p.noj —— —— —— 400

Nesseze antonja nenj ebbe
unarte delmozjra edette.uno
fazollone adi p.mo dagosto — β 6 8

Nuestro dino ebbe opetta dellarte
delmozjra 1 dono p.ch auuna chana
to sangue agiouanj factoze nostro
p.nostro amoze ch ualena p.otto — β 8

1479

Francescho mjnjatore de dare
soldi otto sono p una opetta dellarte
dellmarjze adi 2 dagosto 1479 — s 8
pagato

Fabiano fabro ebbe adi 22 dagosto
dua telai difazzo ch si mette
dattro lelettera quado sinpzota
ezjebbe cosua fozmjmeti cioe ujte
cinque p telaio edua fezzi p meço
pezto elsuo factore chiamato p
nome
Jo adi sdetto.fabbiano sopradetto
debbe dua telai. come ssi detti disopza
pezto elsuo factore chiamato p nome

Bartolomeo chiocola de
avere lire cinq; sono du
saldo facemo collui jo. el
bartolino. adi 22. dagosto 1479.
ca delmulino nuovo. anne R
ipare alsuo lebriciano. — p 5

Ricordo come. oggi ssto di
23 dagosto 1479. jo. fradetto
ebartolino dasso dannyno abbi
avuti uno affittatto. elmulino nuovo
uo. che cafece amezo eldetto bar
tolino. alcuocola. nostro lavora
tore. lanostra parte. edebbiamo
ne avere tutto. dua moggia
digrano. netto dagnisp esa
nonrato i nazi

1479

Ꝟ da 25 dagosto 1479. Richi
vna legẽda della chaterina da
maestro lozẽgo dista maria
nuella laquale avena amuta
da ꝑ piu di fra. ꝓsimella

Ricordo chome adì 4 di
da 28 dagosto 1479. io frate
dugo. vicario di sto luogo ho ripo
di sirege. Ꝟ vna parte, cioe Ꝟ vna
del mulino, riceuuto da
antonio di luca d'agniolo pel
sopra detto monastero come
sindicho ꝛpturatore didetto mo
nastero si ricevero fiorini sette
larghi. Et fratemartino de
nati per laltra meta. abbiamo
dato adacciare eldetto mulī
no. adantonio ff. ellui ca ame
ttere cio che bisogna di bisogno a
detto acconcime. Et ricordo cio
ssi che noi frate dugo ff. Et fra
te martino ff. gli abbiamo aff
ar buony. de piani fruth sitrama
del detto. mulino. Et di sua ꝑsona
effacto abbia ꝑ oza. soldi 24. Et
luy edobbe dare marinate
Ꝟ 4 aquarati di resante. cio
inpossibile. Et dipoi abbiamo
vno fogho scripto Ꝟ mano difra
te martino ff. Et sottoscripto di
sua mano Et di mano del sopra
scripto antonio chome e rotto
di fare quanto disopra. escripto.
Epiu siamo rimasi gli debba
dare fiorini sei larghi alpre
sente emettere acotto. dipto
acconcime. Et frate martino mi
fara buony la parte sua. —
Ꝟ adì 9 di setebre detto dedenare
del monistero. adantonio de luca
ff fiorini sei larghi. aghiaccati
ꝑ ꝑte ischiacola. e il mugnaio el gra
gione che ayutare antonio ff. 6 l.
posto 62.

1479

Ricordo come adì 6 di settembre debbe avere il mio conto duati ormj largh. mezano oggi anno netti — — — fl 24

Ricordo che adì 8 di settembre prestj a Jacopo di Borgo Ozaffo.vo Jacopo libro dacapagne legato mezo mocjo.in no mjano. Ebbj ma prestato no libro uno dove sono. esopte Psalmj ellufficio della donna, terza rima: vendutto

---

Gona anna dixe seghuytassi leduemesse disse che afrate piero ghuglomesse duce. prima se mmana di settembre 1479:

Ricordo chenedetto. abbamario fl 2
de eldiomo dua fl. ellantya Bruff. fl 3.
de lachappa. dellasala. fl 2
R.F.v° guarda chiuze fl 1 B 10.

Ricordo come adì 14 di settembre sinedetto lafalomecha dafrate piero. lire otto eglladetta lire. sala trestutto vndici — £ 11.

Gona di nato

Ricordo chamecadì 14 di settembre sinedetto mysep Rupza stare sette lire sette elmatello elcapuccio chemj fedave gouanj dinato come dittutto napare una Ruptadi mya mano laquale e. gllo del matello elquale Rimase il matello era adare lire 7. B 10 et. soldi 50. rimasto falasoma delle lire 10. cipmesse e quatro lisime di fogli chepigamo a ynaldo. a soldi 50 la lisima che falasomma di £. 10 equale fogli la nozamo aldetto gouanj. che mj debitore e Rimase in v° soldo 1950 ebbe, lmatello elcapuccio adì 28 dottobre 1479. elluj mj dette lire 7. 7 B 10. che falla soma delle lire 10. et pagata gsta ragio dalle dette lire dieci — £ 10
exo sedutta

Giovanni di Nanto. 4

Ricordo che adì 15 di settembre debbe avere a Giovanni di Nanto f.to Nicolao uno c.o libro da copiare. V.o dissi Caterina due dearne mezedi V.o or mortalini cioè i pena legato.

Item ricordo che adì detto Giovanni debbe avere lire tre e bl sedici — £3 s16

Ricordo come frate Lo rezo viene adì 15 di settembre.

Ricordo che adì detto debbe avere per uno paio di carpette da [illegible] — s12

Item per una mantagna — s11

Item per una mantagna di pulliette s1

E adì detto ebbi pulimo fina e messe a mano delle manache s14

E adì detto ebbi le mani delle manache e di s.ta Caterina s15 s10

Ricordo come adì 17 di settembre ebbi una lisima di fogli — s3.

E adì 20 di settembre ebbi dalla pezza e parte del bergamino di frate piero. Mantezina s11

E adì 25 detto ebbi dalla pezza una s. e resto del bergamino s11 d1

Ricordo come adì primo di settembre 1479. cominciai settimana in convento adove tengo le dette mie note fu nulla:

Giovanni dinato allagrazia alprato. debbiere adì 17 dicembre B[illegible]. ebbe a fare fl. 15 [illegible] fl. due debbene morredo

Giulino del munistero edifra te martino denari. L61. fu a dì 15. di marzo el detto antonio lotene affitto L.

Giovanni delaue denato. adì 25 dinouembre ebbe [illegible] fl. 77.
fl. detta Giovanni ebbe una vita di papi e [illegible]

Adì 15 di gennaio ebbi da Giovanni dinato fold 30 [illegible] rima di sopra scripta. ——— di Bio.
E adi detto ebbe da detto giovanni fold 25 [illegible] libro di papi opta dozi detto di sopra ——— fl. 1 B5
a pagato e[illegible] ricolta

Settembre 1471 61

Giovanny Scripto ebbe adì 25
due libra dellante del
benvenire —— B 11
Eadi 25 ddetto ebbe uno h°
Oss° mortalino cum —— ß 1 B 10
Eadi detto ebbe due paia
di palmy penytentiali — B 4
Eadì 30 di settembre ebbe
Ederigo
pete paia di palmy penytentia
li mortalino —— ß 1
Eadì 30 dottobre ebbe sette
paia di palmy —— ß B 14
Eadi detto ebbe quattro libra del
benvenire —— ß 1 B 2
Eadì 13 di novembre dodici pa
ia di palmy penytentiali danaro ß 1 B 4
Saldra ebbe uno Oss° mortalino cum figlio
f 49 to. 24.°
facto saldo ystimo tutto el sopranominato
collo giovanni restanny adare danaro
lire quattordici soldi sette —— ß XIIII 7

Giovanny ß riebbe adì 9. daprile
bre uno suo breviario i forma
elquale manuela dato gia pruame
si fa chagli rendessi

Giovanny ß. denavere adì 28 dinove
bre. diversi fogli dapezato
et pieno detto fu quadernyde
detti fogly

Giovanny ß ognfacto mettare
a suo conto soldi vetitre equale
enno sopra a 17 librine di fogli
manuela coscritti. f 19 ducati
romeaßpraltaltra sua ragione
Eadì 3 didetto mandato ß 1 B 3
Item tre dicti adetto di — ß 3 ——

1479

dinyo di piero cantalaio
mynādo pelrino fachinio
adi 17 dixembre. dicesi
bzi. Ors mozpalinā cura

Domenycho cantolaio ogiptio
dz4. dinouembze 1479 marē
duti tutti chbzi anema de
no[stri]. cautto alquāti. dequali
siamo zimasi dacozdo chome
nedevāre .f. B 7. cioe f. B7
Jmedato. Vno libzo. ffiorina
lughato amezze alle .f. prego
J. mmedato. chimony dirō gno
m gnolfanno. .f. prego

---

dinyo di dēdaro soldino 6 come
apparesi ptto (18 — f. 1 B10

Diego di piero cartolaio
dirisetro de dare adì 7 do
ttobre lire una e ꝑ die
ci per la di sadry pentrale
i forma. sederna di foglio
comune — — —

1479

Ricordo come adì 25 d'ottobre
1479. si tramutò nel monyste
ro. de libre ſeſſanta diſſe ha ten
na e ſoi coſtumi ne dacopiere
di pexo de libre cento cinquanta
ſſ. ancora si tramuta libre di ſſe
2. 40 katerina copiuti 40. e 43
che mächano uno quaterno ye-
ogny libre. ſſ. arà ne libre
300. debbi more de. ſſ. cento
Juda regole di guerrino ſſ-
30 d. acopagnie tutti ſoneſſi
nel nuo mystero. e tracto me-
ſene fare ricordo.

tratti del monyſtero 20. libre di ſſa katerina
adì 16 daprile 1480.

Tratti del monaſtero adì 18 daprile 1480.
de libre cinquanta 56.

Frate benedetto ebbe adì
12 d'ottobre vino libro da cova
gnie debbene dare soldi 40 ℔ 2
℔ dedare ℔ 6 ℔ V^a l^a del lib^o
mozire. et ℔ 12 ℔ ser pan^o
d'salmj penitenzali due colle
letanie at 4. fiolgare et
℔ 1. ℔ V^a co fussio^e gñale. et ℔ 6 l
di 25 ℔ mille ronetti dellagn^o
deo f volgare ognuno f tutto de
cto dare lire 4 e soldi 4 — — ℔ 4 B 4

Jnne dato adì 20 d'ottobre soldi
dieciuno edenaro otto cotati — ℔ 1 B 9 8
Jnne dato adì 24 d'ottobre soldi
quaranta sepre posto nomardo pugnatore ℔ 2 B 7
Jnne dato adì 5 di marzo soldi otto
denaro otto. posto ell — ℔ — B 8
Jn dì 25 di marzo soldi dieci posto ell — B 10

1479

filippo farsettaio ebbe adi
20 dottobre. dicasette filze
di bo[illegible] bianchi. asyngatoda
corso [illegible]

Martino canallaro alcuto alla
paglia de anne adi 9° dinouembre
1479. Vno dyouto elquale dette
amesa a[illegible]
posto nel[illegible]

1479

66

1479

Maestro antonyo schatesi
ebbe adì 9 dinovembre 1479
fiorini sei ∫ parte duna
messa di venti fiorini
larghi gli facemo pelmu
stero. elquale fu obla
gharo ad antonyo di lucha
da brozzi ∫ resto di fiorini
settanta dunmezo
mulino ricupero dadetto
antonyo che e daltramezo
di frate martino donati et
pin ghabetti adetto maestro
antonyo fiorini quatro co
me apparel ghitto avante fg
∫ tutto fiorini dieci. ebbe
avere anchora altri dieci ∫ 10 l
∫ dì 23 dinovembre 1479 poi
tay alle maestro antonyo te
rini quattro larghi ∫ saldo
della cagione ff 4 l
∫ dì 10 didicembre deallmaestro
antonyo ff ∫ due larghi ff 2 l
∫ dì 12 didicembre 1479. ebbe ilf
maestro antonyo fiorini quatro
larghi ∫ compimento de venti fio
rini della pmessa gli facemo
patamezo pantonyo di lucha
da brozzi ∫ vnuzetto dunome
so mulino cioè mo pel mon
tero deloro denari. chassispe
sedetto mezo mulino fior
ini settanta larghi ff 4 l

fratete lozzi nostro ad ix didicembre
mi prestorno ff. l. posti fg. 63 ff
∫ adì 14 mipresto ∫ 3 lequale
pagharj alsachardo ∫ stimare
sulenarj ∫ he antobuomo cia
scuno — posti fg. 63 ∫ 3.

∫ nne avuto adì 15 ∫ detto fiori
uno edunmezzo d'oro achol — ∫ 1 g 8
∫ nne avuto adì 20 ∫ detto lire
tre. lequali mi prestò ulsacorde
ff. ∫ che no pote ricavelanne ∫ 3.
∫ nne avuto adì detto ∫ 3 equali
ebbe contanti. gli machiavelli appa
gare lamatia ∫ altrimonello — ∫ B 3
∫ nne avuto ∫ due ∫ tadorsi
lanne di gliuchimmale
posto fg 63 B 2

Bartolo nomo carnolaio ebbe
adì 5 di novembre dieci dona
nelli denari porte ghiando
Et di maggio nebbe tre dornatelli.
Porta nel faldo

Frate dyaco di mungello ebbe adì
9 di novembre uno off mortalin
cura p soldi 26 dacordo —— £ 1 B6
Equattro paia di calzy —— B8

Epiu ebbe una legeda di ssa
laterina legata emmyna a
dacordo collyy —— £3 ——
£4 14

Fnne dato adì 25 di luglio
lebre 35 f di charo dacordo
di tutto lire tre esoldi dieci £3 B10

Frate dyaco ff ebbe adi detto
due delbemonire dacordo soldi
otto edue dornatelli ff 12. Fiorf. £ 1 B —
Fnne dato ad 6 didicembre lire
dua esoldiquatro pforsa di
quefiorato — —— £ 2. B 4

Ghinetta dafano cartolaio
ebbe adi 12 dinovembre 1479
uno off mortalin cura co uno
delbemonire echemele le carte
i dj delume amezo chiuso. Et
lo ghio p messo dacordo collyy
di dargli otto paia di calzy pe
mortalipsua pagamento.
Fnne detto adi 5 paio chio gli
portay auedere epoi rimasero.
Fnne detto adi 20 dinove
bre paia sette di calzy che
falaforma. epagato cor
anta illibro epo nonella.

Fradmenn. dani bartolaio to
sco alegare libre defenestr
della ancisono fiorino pg. dsuo
to legha inasse copto mezo cu
dua bany. omene atorne libri
Ozuccumuro ppestale ggatura
libri dsonadegli sep cuno debe
monire cogli alegare libri
depap epeadori. cozendurro
Ebetto libri dsopra ff di 15 dinovembre
riebbi detto libro epma riebbi el defenestr sex
siano phn pary ffieme ffino adi 15 dinovembre
1479 dimargi

adi 24 dmonebre 1439

Oīs mozahuma 120.
donadeh. 100.
Regole 36

[illegible]

[illegible]

[illegible]

)acopo [illegible] chosta
i[illegible]ato ayre avuto sanmyele
ebbe adi p° dicembre mete
ser paternostri rossi dicavallo
pagho

---

fr.tepiero ghin agli agoli
ebbe adi p° dicembre mcb
bro Ors mozalini gira
)Fadi z detto ebbe g°. li°
debn mozedo. gdi 26 di
genayo. pagho come apare
diquesto. (1)

Chimeti cartolaja ebbe
adi 2 dicembre l°. debbono
m[illegible]edo
Chimeti ff ebbe adi dicembre
uno dorsonet i forma Allegare
fiorino largho

Bartolo detto cartolaio
m[illegible]e adi 3 dicembre dua
fiorini larghi — — ff 2 l°
pagati nel ditto

Fare lorato contrascripto dedare
[illegible]ere i ditto. ℔℔ — — — ß 3
[illegible]e dare i ditto ℔℔ — — — ß 1 ß 8
[illegible]e dare i ditto ℔℔ — — — ß 3 —
[illegible]e dare i ditto ℔℔ — — — ß 2 —
[illegible]e dare adi 21 dicembre. uno fiora
no largho ebbe contati — — — ff. uno l°
[illegible]e dare adi 13 detto
10 B2. pradensi e d.
quatro f elpdono diritto
giuoco: — — B2 B4 | ff. 1. 3. 6. 8.
[illegible]e dare adi 7 difermo
B2. pradensi — — B2 —
[illegible]e dare adi 22 ditto soldi
dua pradensi — — B2

[illegible]nedetto adi 29 difermo 1479.
soldi tredici 7 d. 7. — — — B13. d8

1479

Ricordo qº dº 5 dº dicembre 1479 Como
abbiamo dato a bocato fiorio d'uno libro
giornale sg + della somma. et apresso dicio
luy ha fatto qº ricordo de sua mano.

Ricordo dº 12 dº dicembre 1479

Fratre lodamicho fratello di meser
Antonio Obizadi a dì detto fiorini
uno oro mezzalla ricevè Vebenuto da
Pagolo Ganobi contolaio p lozo

Ricordo qº dì 13 de novembre 1479
Como io bartolo domenicho
-o auto libro giornale q̃ + dono
ser compagno Gonforto domenicho.

Ricordo qº dì 16 dº dicembre 1479 Como
frate domenico di dominicho di bonifatio di franc°
di Bto perugi sono restati dacordo in q̃ forma
cioè. che detto frate domº glimprouni et gratj
dy detto libro della loro di s.to agostino che fa
luno 22 in 24 charte a ottauo foglio reale
cioè imperiale di quarto foglio comune et ha
hauere detta improntatura p detº q̃ detto et
detto bonifatio glie dare et pagare
detta somma di fl 10 quando detto frate domº gliconsegnerà detti libri 200. et obligassi detto frate
domenico detto gratare più minutto di detti libri
sotto lapenna di detto chosto. et apresso dicendo
descorda et scripto luno et laltro sottoscrissero
qui dopo di loro p̃ mano. et io bartolomeo di
giampº fortio apresso detto detto parti ho
fatto et scripto il presente ricordo.
Jo frate domenico sopradetto sono rotato acquanto
di sopra et fatto de mio mano sottoscripta
detta di mano detto dì.

Jo sopradetto sopra scripto sono contento acquanto
di sopra si contiene et apresso del tutto mi sono
chiamato di mia propria mano detto dì

1479

59

Spesi soldi dieci adì 19. detto sono ℔ una
lobia dorata ℔ farmazi ... — B 10

Spesi adì 15 d. detto soldi — B 3

Prozdocame adì p.° detto
1479 detti ad Antonio di Lucha
da Bozi mugnaio. fiorini sei la
gli equali danari gli detti del
munistero. ℔ che li tolse ara
chiocciare il mulino ch'era
ella martino donati d.ta Maria
nonella equali vadari cieglia
biamo arittrarre del mulino quisara
cojunctu diyagare e antobiuy dittu dispiglio

Da bonifatio di Bracciolo perugia
adì 22 di febraio 1479 lire dieci
ch'egli da S.t Bartolomeo fonte re
contanti. — ℔ 10 —
Sono ℔ ricordo allincontro

1479.

Antonio di Iacopo da Lazzaro mu
gnaio debbe avere adì 29 d'ottobre
soldi venticinque ebbe contanti. Sono
per fitto di Lenaia — — — £1 B5

Matteo d'Antonio battiloro tra fiorino
vecchi debbe avere libre uentotto per lame
ta degli alberi che si partirono
co Cappurso, cho me ditto avere
una ricordo di quanto detta fra
per fratellanza a suoi ricordi — £2

Bartolo di Duccio Bartolo ebbe
adì 29 d'ottobre. quattro libri da
co pagine. et quattro legende di San
Caterina. et dieci Dis mortalis
cum. et dieci. delle mozire poe
ta giorgio el quale viene co Iacopo
ca del detto Bartolo & dieci pasadi
Salmi. a soldi. 4 per

Jf adì 14 di marzo 10. donatelli portato.
Jf adì 23 di marzo ebbe detti paia di regole
di quarmino porto giorgio suo fattore.

E adì 25 d'aprile 1480. ebbe dieci
legende di Sa Caterina
E adi detto ebbe dieci donatelli
E adi detto ebbe dieci paia di regole di
72. Guarmino. E tutto porto giorgio suo fattore
pagati netti

Matteo cotrascripto deavere
uno fiorino largho e fineadi
p.° dignugno ebbe franiero — ff j. l
Edeavere adi 24 di decembre fio
rini uno largho recho grandi
no/mo fa[illegible]glio dicetati — ff j. l.
Edeavere adi 29. dignenaio ff j. l.
fiorini uno. largho ebbion
tani detto. di. — ——— ff j. l
Edeavere adi 14 difebraio
uno fiorino largho cotati ff. j. l'.

Antonio dimca dabbag. deda
re soldi vent cinq. come apparesso
ch disse poi avergli dati a conto
a conto soldi
E dare adì 29 detto soldi cinqua
nta dett. f.ti 1/4. asserando p tirare su
l'entrata
E dare adì 9 dicembre lire tre
quattro soldi dieci. p parte. di fare .1
quatro soldi dieci. disse dessi a dua
segatori equali avevano segato cane
otto ebbiecta dieci dasse pel mulino
che ardocta/mo. le quali asse ca atte
buono el mulino. o detto antonio buona
fede che ellegniame e nostro. e pp.ghola
comatura. ella segatura. e
E dare adì 15. detto soldi
vent. equali detti a segatori so
prodetto. posto el suo fratello

Ricordo. che le ss canne otto ebbiecta
dieci. el ss antonio dice avere oparte
nel mulino. e il mulino melo a fare
buone. a soldi cinquanta larama.

// 1479.

Tinobi cartolaro chuestra allato
Gadingro dipreso. cartolino ebbe adue
dare bno Osp mozatalu turalldi
2 Si digenaro. allibro suo chiamato
quadernacio. (28 rede

Jacopolo fabro p bno sattero + 132

Fra Piero di Luca cartolaio ecc
pagni. ebbe adì 5 detto. due
libre da capagna. per cedere

Jt. a detto ebbe tre pagna di salmi
per lo di marzo mercede uno da capagne
per dì p.o dapple pagho per due libre da capagne
Jt. a detto per dupno di salmi
pagho

Fra Mauro da fiesole ebbe adì 9 di
marzo due libre de bene mercede
per dì 7 dalle pagho detto. — B 10

Jt. Antonio adì 10 di marzo
Raymondo ebbe. detulo ebbe
ghanem prestato p. Ungheria
nel resto.

Fra Piero di Luca ebbe adì 9.
dapple detto. due pagna di salmi pe.
renduti

Alexandro bracci. ebbe adì 2 di mar
zo. ebbe uno libro nuovo della vita
ebbe la carta della vita di Maria di
marmola. e la della vita di Maria
la bella pictura di marzo
ebbe uno vecchio. renduti

Bernardo di Piero cartolaio
abitante alla camera de Ma
ne ebbe adì 16 di maggio sopra
la di salmi pauperale
per 29. mi dette abbottega sua due soldini — B 2
Nota che adì 14 di giugno ebbe salmi
pagnacinq. mi rende epoziy abottega
di Luca cartolaio: detto dì.

Fra Piero Girolamo priore di Santa
di pistoia. ebbe adì 12 di maggio 1480
una legenda di Santa Caterina da Siena
posto frate Andrea Turretti.

Frate Antonio dellaione
vicario arbo dyro affirolo
ebbe adi 18. dimagio vno Dis
mostalen. cuna. porto frate
dyro dattingello dafozda —— 1 B5
Jdi 20 daple 1481 ebbe adare
dagnolo selegatbo cartolano £ 1 B5

Giovany dinato marcogo adi 18
dimagio vno gittino cotrofilea
madre dallettera moderna et
dicianome madri damayuptyale

Benedetto cartolaio adi 5 dima
gio. mi rede vno libro intopa
gne di quegli aibanto ga sua vangn
el quale luy tenymare e dare
o. amettere a suo cuto
Eadi 16 nobbi tre. come ella disopra
pomenticdo

Bartolomeo parmany. adi suprascripto
ebbe esopradetto libro chio ebbi da
benedetto post exempti di stimato

Nota adi 15 di giugno 1480 ebbi ricevi 70
Bartolo dityro cartolayo adi 21 di
magio ebbe sei libri da cupagnie
pozto giozgio suo factore
Eadi 8 digiugnio vene donatello potoggiozgio

Nota che. la dighia deparetbus rosa.
sire el contratto della terra te
nena mettco metti drapi. affi
Hossi. a. Simone. et botto fratelli
et nypoti di Nicolo Fancellotti dalla
Rla abzogi. et el detto Nicolo ellozo ma
lleuaduza y tre anny. et annone el
dare lanno di fitto giurano Rla tretta
da gosto. et denary lire bette di lugho
Cappon Rla due. vpanycho pugatre.
et tutto posto al monysteno allozga
bella edettura Tallo gata a gabri

1480

Nicholo chemmana, botte
gha dadrigo cartolaio ebbe adì
6 di giugno. una legnia dirita
lacatenina darsena

Adì 7 digiugno opera una
anchudinuga dadrio forno vechio
peso lmdia libre 2. lalbra f 132

Ricordo oggi adì 7. digiugno portay
alla amegy padolfo demedici. le
ricordanze. dellibro nechio. segnato
etc. della volta. egli della ruota en
gllo della prigione. edune altri fogli.
bianchi.

Adì 9 di detto oppay rame B12

Adì 9. detto abartolomea cho
calla. B 20. f oppare due pa
ssy adonare agrolay rive
lla. f ebbe ala lunga perfatto de
l mulino. en antohnuy

Adì 10 di giugno ebbi ebbo dagnoa
agnola nostra. f 3 B 12 vedute

Adì 12 ebbi f 9. fiorinpelle B 9
Adì 13 f una ff. ½ drame B 14

Ricordo ebartolomea cartoly
mi dettono adì 13 digiugno.
uno libro foxma legato colle
asse amçate. coxto tutto dicuo
io rosso. chiamasi il mesohino. f
pregio posto nel libro

---

d mto chartolayo dauere
dino lacatino legato amçe
asse. posto nel libro

---

fratepiero degliangoli dedare
adì 13 digiugno. lire una B 5 so
f una falterol foxma gbmedegli B1.
posto

Ricordo chome adì 20 dicembre
1430 pagai a marcuolo dagli
anchi lire venti otto, p resen
tia di s Andrea baldi e quali
danari sono p una sente
tia radiette el vicario della
cuestione. avendo noi piatito
contro al detto marcuolo e
mali daquanachi. che si cogliero
no no e cotezoni i pagamento
colla casa avevano data al
convento monistero. e dicevano non
essere tenuti a ttale mar
cuolo detti tre canali. p la quale
ragione piatendo. die sentetia che
gli di monistero gli desse f 25 di
60 ff. cotanti. che sono eletti di sopra
e più gli lassassimo f 20. che
p l detto marcuolo era obliga
to di pte sua dipigione della
sopra detta casa. et cosi lo
disse p tre suffitienti malle
vadori. et così fue. e p mo
e s andrea baldi

1480

frate lozēzo nostro duaſa
adi 26 dignugno mj prezto due
fiozin largh dugtati

Adi 15 di lugglio rēde una g.l'
ellaltro mesſi aſuo cōto lire
tre elſoldotto. g.no risma
di fogli gli coregny i qudri
ſaldeni, ehio gli lassj fozma
regn fozma, emja: ellresto
i fine i lire 5 B17 dedcōtanti
sicche gli dua ducati sono pagati

Antonio cerretano adi 16 ſet
ra di sos. Vagrely di sto Giouanny
collozatrony di sto rocho. fogli
ꝟ 40. emja carta
pago soldi quarata —— ꝟ 2

ꝟ adi 18 di lugglio ꝟ bernyare
lugda — — — — — ꝟ 1B 3
E p una patola B 3 — — — — B 3

Dco pago adi 18 didetto ꝟ uno
altero soldi venti —— ꝟ 1.

Antonio cerretano adi 2 do
gosto mj de soldi 30 parra gli
facessi soa parole della diuza — ꝟ 18 10
Immediato adi 7 didetto soldi cinquanta
sono ꝟ resto di sette cinquecento pistole ꝟ 2 B 10

Antonio ſſ adidetto mj lasso B 10 ꝟ che gli debbia
500 pistole della diuza. debbore ꝟ 5. 10.

Dno cerretano thesauriere
mj fece fare adi 3 do gosto ebbe 1000
orationy. n ꝟ fogho. ꝟ lire tre 7
soldi diece el miglaio. i tutto — ꝟ 3 B 10

Maestro michele da pisa
ordinis ꝑdicatorꝝ. de dare
adi 4 daguosto 1480. per
dia legude di ſtᾱ katerina
da siena mi mare. ∧ ſoldi qua
ranta luna matara.
E piu dedare. per dieci oſi mor
tadi cura. per ſoldi trenta luno
E piu dedare per ornꝝ altari per
ſoldi dieci ornꝝ luno.
E piu dedare per dieci paia di
ſalmi ponti tadi per ſoldi dua ſopra
E piu dedare. per paia dieci di
ſalmi ponti tadi per bolognesi in
dorsi per ſoldi dua ſopra. —

Magistro tantalo richeſtor
tello di milicia medico. ollo ria
uto da girolamo dan

1450

dafrate francischo allyata
[illegible] disso marcho x tre [illegible] d 3 —
3 dallyata no dicto mese ebi
[illegible] quarta [illegible] Bnoy
due Oisimo [illegible] d 2 B 17

[illegible] cosay dafrancischo
baroney due [illegible] disso
gli dagliochiali costorono d 5

benedetto cartolaro nostro
de adi 16 dogsto · tre libre dalo
pagna digli amenat batesta
p nostro cto · e sono mj ratti
allegati dallly to me f. c 72
sono gli detti di sopra · tutto sono
quattro eguali ebbe il parmano
posti nel [illegible]

Sdte · Dyno cartolaro adi 19 dicto
m .2. mj corregio soldi 49 · dicue esser
ter veduti · ratto mo · soldi 20 ·
e d 4 · nella gabella del vin
mado p me apsa · a macstro
michele · eretta · denari d 2 B 9
e piu mj corregio soldi vent
none del salterio ebbe fra
te bartolomeo disopdicto el
quale fen mj ware · ellly
lolegio p me effe emeo che
dicto · et the frate bartolomeo
sopradicto lo pagho adicto dyno
detto dyno mene legarano
estra p gllo mascripta che ebbe
detto frate bartolomeo · d 1 B 9
ebbe legato jl altero detto disop.
posto nel [illegible]

1470 [illegible] fogl[io] 35
Januzan[i] 12.02 a trovarlo

Tomaso curretano adi 21 no
dagosto [illegible] fl[orin]i 4 p parte
ultime me dalamano gli o affare <
fl di 25. dette fl 1. p resto di detto lauoro fl 3

Gio[vanni] nato ebbe adi 25 di
gosto due sattori prago fl 1 B 10
epiu due debbe avere prago B 6 f 8

Alleyando bracci adi 26 di
gosto ebbe ulire 4 B 10 sono
p uno cornetto cioe p la ventura
ebbi corna armentino decanale
da quarachi [illegible] fl 4 B 10

Andrea tedesco nostra pigionale
adi 27 dagosto mi recio lire tre
diposito. nostro Ruyto alcuna libra
delle Ruova avanzo di partite fl 3
Adi p[redetto] disettebre lire 3 B 0 andrea
detto alla p[redetta]
fl 3
E piu gli dette B 35 chiamy degli por
sulla lt dise avere dati B 5 sulla B 35
sulla i nagi ripartille B 5

fl di 30 dicetto fold 30. anicholo
fabro p lauyte echiauola delle
tanaglie — fl 1 B 10
E adi detto p una pelle — — B 12 d 4

Adì 9 detto Bartholomeo
dorato sammichele
adì ybiij dicembre mipre
sto pel munistero ylegha
belle delmyno. fiorini dim. l'ff 2 l'—
Adì 9 dottobre rededimo ess duafiorini ff 2 l'—

---

frate lorenzo da santamaria
pzureta mio compagno adì 18
disettebre mi prestò pel mu
nistero detto papa dinpoli per
le gabelle delmyno come disse
pzà fiorini cinqz doro e
ildetto munistero ghiela ar
redere. cinqz equattro ff 5. l'.
nota che essi ff cinq fiorini
sono. cinq. scudi. e furono
re quattro esbldi vndici. edisse
didarmi. fino alcompimento delle ff.
cinq oditto ff. tre. l'.
Adì 6. dottobre mi fiorini essi cinq fiorini
renduti de denari della pzesta
delmarchesano.

---

frate matteo dapistoia ebbe
adì 20 dicembre. lira altero
ipiombo. fiorini tre a fare adare
pacto frate sebbastianomo ff 3 5
pagato

Dimyo dipiero nostro cartolaio
adì 20 dicembre mi prestò due
fiorini doro. l'. ff pagare le
gabelle delvino delmunistè
ro. q dinpoli — — ff 2 l'
pagato della loyetta di soo lugu
stino ghefiorini — — ff 2 l'

---

frallorenzo mio adì 19 dottobre mipre
stò soldi sei cortesi albacchio diparigo — B 6 —
ozeduti/ess soldi sei B 6

Dalla pzesa egamarlighe lire nouanta
7 soldi equattro. sono gdenari sebbe della
pzesta delmarchesano. 7 ghi da cappuccino
dalignano. — — —

1480

Ꝺ dì p° dectobre: ſoldi venti
dabartolomeo romito · ſarto
Ꝑ uno ſaltero ghiuede — ſ 1 —
Ꝺa frate piero degl' Angeli
ſoldi 22 ſono Ꝑ uno ſaltero ſ 1 22 —

Ricordo ogᵍ ꝺì 19 doctobre 1480 chome fra
domenicho dedomitto ſi obligato agiuttare
certo libro dello ſalterio chopiato che
fuma charta da 50 in 60 ꝑ prezzo in ſitto
di ff quattro ½. quale libro debbe avere
giuttato ꝑ tutto dì 8 di novembre prossimo
a bartolomeo di giampiero ſarto et di merij
naſſi. Et detto bartolomeo sia tenuto
adarghi ifogli et paghargli detti ff quattro
detti che saranno fatti et che arà ricevuti
detti libri. Et ancor debbe io bartolomeo
sopradetto ho fatto di ricordo di mia propria
mano. Ghiuede detto fra domenicho ricevette
ora ogni detto di sopra.
Io fra[te] domenicho ff sono contento achuanto
è scripto di sopra da fede dicto my
sono sottoscripto di mia ꝓpria mano
anno et dì detto di sopra.

Ꝺì 15 d'novembre ebbi dasspiero
dimardo dapescia ꝑ parte del sopra
detto lavoro ap[re]ssedetta alluogho
mia ghargone
Eadi ed ꝺidette [illegible] ꝺasspiero sopradetta ſ resto ff 3 ꝑ

1430

Adì 24 de novembre da Giovanni
Dinaro · per due Altari · Prezo · et
Ogni mazzare · ff · paga di Ogni · BS · et ff qua
tro del bel mazzare Biz dq ſ tutto
ff 2 B 2 dq

Adì detto per Ricco da Faenza Ebreo
Anno epoche e ragia B 15
et tre Matti ri di mille B 1

Bar. Var Bartolomea partorì adì
29 de ottobre Orando Amo del
la compagnia della Stella che
Sichiama · Vigi dotano · per uno
libro da compagnie posto dett Ongi.
Scripto de sua mano

ff 2 di 2 de novembre per due
libre di perle mezè di B 3 dq
Adì detto per una libra di rame B 3 dq

Antonio de Michola dilo
Prezo Cartolaio de dare adì
17 de novembre Live cinq dazz
do. Per suo per dieci. dozzanelli per
ma. e dieci Altercij da Fa
Cilli per forma. per detto ff.

Immediato e sopradetto Anto
nio soldi tre tutto di detta per
te de sopra. dette libre. prezzo e detto
oggi detto adì 17 de novembre sopra
detto ff 1 B 18

Antonio de detto sopra detto
ebbe di nostro dieci paja di Pezo
le di quarterino Legiade glie dia
mo date per Ogni duetta ede
bba dare e dare quando lavare
dette duozze e detto per soldi cinq
per paja necti montano tre due ? sol
di dieci per tutto ff 2 B 10

Immediato detto Antonio Cartolaio sol
di dieci per soldi a bottega sua ff B 10
Immediato legatura di libro detto
Immediato adì 19 di marzo 1431 soldi
vetj vecchi per Fiorillo ff 1

Antonio de Michola ff. de dare soldi
cinquanta sono per dieci Altari
da Faenza posto el suo Fiorillo
adì 19 di marzo 1431 ff 2 B 10
posto per soldo pagato

Spesi soldi 27 ſimo ramyne
dyuale cõpozoni | zmonache
pesò libre due zmezo — ſ 1 s 7 d 4

Bartolo ebbe adì 21. dinouebre
delle Selue 22 pazto, Hdenullo
Ojo adì 24 detto nepotty ſ
& adì 26. Nobbe 18. & nõ ſtene
57 posto antonyo ſuo. et ꝑma
Amenanto ſpraspii facto ſaldo

Giouanny dimato ebbe
adì 25 dinouebze Dnaſta
Batemna diſſi il meno
ne uolemo ſoldi Vetrigz
posto nel libro

Franceſco legnaiuolo ebbe
adì 25 dinouebze Vno libzo
dacopagnya legato zmyza
to dazcudo ——— ſ 3 s 10
posto qſto debbi dare

Piero daperza ebbe v°
libzo dacopagnye legato
Rede

Piero pzete aſſo paulo
adì 25 dinouebza ebbe. v° 1.°
ſ penna dmja lettera ſ penn
rede

Ricozdo come adì 27 de
nouebze 1480 ſi ꝑpe ſe tozzo
la nostra cõpagnya di bartolo
ꝑ due anny. ꝑ ſalario lano di
fiozini 39 a ꝑ 4 il fiozino. degli
danari detta cõpagnya mandare
ꝑ le ꝑſe di detto tozzo. al mony
stero. ogny mese lire 3 gz.
1480

Ricozdo/ fatto detto di da cozdo
franco/ cherſidia, alle nonne
mutyache ꝑ el cõpozze pagyn
mese lire 3 gz di.

Ricozda che io posso trare ſme.
te dinoma cõpagnya ogny mese ſ 15

Domenico cartolaio ebbe adì 29 di novembre f.to a mano di donato ropparellucha f.to proprio, per sé proprio detto

Michele ghiratore ebbe adì 29 di novembre f.to a mano di Caterina legata et nipote proprio, per sé proprio

Adì 30 di novembre da uno cartolano dell'oreame uno fiorino V. f. parte di libre sette di soo. la mano di ottôto che ne fu uno foglio f.to uno. f.to f. 1.

Frate dinigo di frate paulo dimmo grello ebbe adì 7 di febbre. do dico fatteruci da facciulle f. f. 3. luno monta no f. 36. et cinq donatelli y soldi 4 luno montano f. 20. da coz do jutta soldi 56. f. 2. f. 16

Bartolo cartolaio adì 9 di febbe. ebbe dieci donatelli. et dieci paia di rego di guerrino pazzo suo fattorino bastiano fratello dantonio suo garzone di bottega

Bonaccorso pretese di mayuta altarolo debbe avere adì 16 di febbraio soldi ventuno e denari otto ebbe contanti e più a cappone cappon pazzo piero stacciaio fece contanti

Adì 23 detto ebbe soldi diciotto e denari quattro di ma

Dinigo cartolaio ebbe adì 23 di febbraio due libri di carpa gnie et due oz mostaccia ra pazza garbuglio fu tratto

Bartolomeo partonaj adì 20 di febbraio ebbe quattro libri di carpaccie tratti pazzi a casa sua f. f. libra

Piero frō paulo ebbe
adì 20 dicembre due libre da
cōpagnie. Vno pagato dipiantrano
laltro exmarco a adrea cartolaio

Adì 20 Piero dapuccio
mādo lirime due. delregno
delguanto. regnō Alfattorino
di bartolo cartolaio
Cadi detto. lirime dodici pozto
Amfiglio. delregno. della.
portedallibro

Vno cerretano ognādato affare
Vna oratione della Vergine maria
Vsane otto ffoglie. Vuolne 1000. et
edi patto ognuedia soldi 50 — ff 28 10
ffinedato ffarra — — — 10

Frate ognibene ognissanti
bacchetto ebbe adì 29 dicembre
Vno oro ognissanti
pago

Bartolo cartolaio adì 2
dagienaio ebbe Vno salte
ro salmista posto Alsuo fattorino
quādo mādo pe libre dannouestati
nicholdo

Frate francesco trovatto dyō
ognibene adì 2 dagienaio ebbe p°
Salterio salmista
vedutto afranciesco

Bartolomeo pattoni adì 2 di
gienaio ~~pagato a bartolo~~ ebbe
~~suo fattore~~ quattro libre da
compagnie pozta acavalca
sanpaoli

1480

[illegible] Ante paulo di ser Ruggello
debba adì 26 d[e]t[t]o. due
oro mezzalira cupe et tre
donatelli. et tre saltern da
fanciulli. o pagino suo:-
Adì 20 di febraio pago:

[illegible] Lionem fiorentino et priora
[illegible] della carretta de Siy debbene
adì ade 3 di ferraio ~~fiorini~~ saltern
gi da fanciulli ℔ ℔ S. luno stoffi)—
Reduit

Adì 17 di ferraio yarratty:
Cogniudy dinato Chelly
my de uno purghingua. et
lo detti alluy dua Rilieri 7dua
debbenemazedo
Antonio sartolajo botteghadome
Stava bartolo pazio detto di ll
detto pugghigua debemebole
gnde Rilieri colluy vede

Adì 17 di ferraio capre 300 m
2 g. libre di seno a B. 1. g. 6 l
Reduit

Adì 20. di febraio agniusto di
pitore soldi 40. sono y dipinty
ra dubbi no Tassa Iquadete
n dipingere ℔ ℔ fedice dinari.

Benuto orafo debare adì
di ferraio soldi trenta ebbe co
tutti posto Gabriello suo figliuolo giubo
E adì 27 dicetto debare B 5. ebbe
contanti detto di
Cadiz di marzo. ebbe soldi trenta 2 B 10
cunei fatto. Do. — 1 B 10
Eadì 17 dicetto ebbe prestato di ser Nicholle.
25. dabrenzature p Lalogha mysere
Ilire/quattro. — — —

Jacopo detto Gaetano alla
porta a Prato. adi 24 di Fe
braio. ogarrecha lire dieci
f. uno durato. ilquale misse
lire 8. elresto monta, fa
no alla ragione di lire dieci co
me odicto. equindenary sono
f. parte di due ogarra di
grano andare al munystero
del mego vinci no di Rullena
Yi del munystero. — f. 10

Frate paulo di Fradiq achmu
gello ebbe adi 27 di febraio
ogilledagely di Ser giovanny T &
Foglio darezzo cellny fz porto
frate lozezo qui ado apsbarare fz
Jnne dato adi V di novembre soldi
quarata ringz eglny ebbi dalpoz edi Cos
Ricole. come appare allapertita dibracchio fz BS

J. di 3 di ogarzo vede lina libr
darogniera cartolano
mynatore f. soldi treta — f. 1 B 10
ebbe ilpartimento nelcoro

Giovanny di nanto adi 9 de
marzo myde edenary ispesi
Jgabella dotto lisime rogay
darcarsia f. uno Genovese
f. B 10. uno raonese Jresto
Jquattrini Jtutto 26 d — f. 1 B 6 f

Mcccclxxx

Jo & Piero dinardo paom dapescia con
uolonta di Fradoc° didamollo dapistoia e
digiouanni dinato fuori dolla porta alprato
ho facto saldo tra loro dioro hauessono hauto
assai insieme p insino adsto dì 7. dimarco
1480. dogni equalunche cosa/ Restano dacto
dotto Giouanni resti debitore didetto
fradoc° diluco contoducannoue osoldi sopto
cioe luco conto pstompatura diluboi/ diluco
ducannoue o ß 4. didanari contanti hauto
dalui didotto Giouanni in tutto ℔ 119. ß 7 d

Eldotto fradoc° confessa hauō in chasa
sua cioe nel munistero co p sua scientia
uno chassone dontō di libri instrolti arpiu
ragioni informa/ dolq̄ss ildotto Giouāni
rimane lachuno/ etogliono apocho apoa
ricordo ha dib sog°

Anno dato adi 7. dimarco 1480 ℔ .
sono p quat° chatasto dua cosse plui da
Saluestro dimariotto ghondi ——— ℔ 44
Anno dato adi xj. daprile 1481 ℔ quat° — ℔ 9 ß —
Anno dato adi 15 dimagio 1481
uno fiorino larghe vale — ß 6 —
Anne dato adi 25. digiugno
1491 una bibia istrapa p pzego
dilire ~~otto~~ dacordo — d 8 —
Anne dato p i fino
una catasta e mezo dilegne
e ßlm mādo salvestro gīoli p
d 11. la catasta mōtaro ℔ 16 ß 10

78 - 10 - 0

Venerando Orafo ebbe adì
13 di marzo soldi trenta di
contanti missi a sua conto per
to sua fratichola — £ 1 B 10
Sgatto C 78.

Giovanny di nato fuoi alla
Gabella portalpizato ordinato e fi
no adì 12 di marzo 1480. due
balle di fogli d'apizato. p. roto
di s piero giovanny d'apetrino pize
gno di libre cinquantotto et s dde
quattro — — — — — £ 55 B 4

Adì 17 di detto ordinato
to detto giovanny d'nabalia
di fogli d'apizato p. roto di s
piero sopradetto p. pize
gno di libre ventisette £ 1 B 12. £ 27 B 12
Gabella del conte fuoi a francesco

78-16-1

1480

Giovanni di nato debare
adì 18 dimarzo soldi 20 sono
£ 1 s 10 del bernozzare — £ 1 B 10
E più debare soldi 20 sono £
1 s 10 paia di s[alm]y poi tetrade — £ 1 —
E più debare ed detto soldi 25
sono 5 paia diregole di guer
ra ebbe adì detto —— £ 1 B 5
E più debare adì detto lire
tre sono d'arzdo rame di sopra.
£ quattro s[alm]y[a] ebbe detto dì £ 3 —
E più debo dato una s[ua] bate[ri]a
na d'arsena ~~el suo~~ £ soldi 25
et così siamo d'arzdo —— £ 1 B 5
E più debare detto dì B 30 sono £ una
libra da cuoprire —— £ 1 B 10
debare s[egui]to 82 —— £ 29 B 10
Posto, s[egui]to 94

S[an] piero da pesara m[agist]ro
fino adì 19 dimarzo 1480 debbe
s[alm]y forma 1 sholto chiamato piero
orefactio £ p[er] suo pagho di soldi quara[n]ta
ong[ie] —— £ 2 B 5.

S[an] piero sopradetto ebbe da me
adì 25 dimarzo 1481 uno dema
s[alm]y[a] forma £ B 15. —— £ B 15
Cadì detto ebbe q[uan]do egli £
fu vad[e] £ B 5 luno, s[i]meno
E più ebbe dì detto q[uan]do £ paia di
regole di guerra £ fu vè
dere, s[i]meno B 5. il paio et
più ebbe q[uan]do s[alt]eri da fan
culle £ fu vedere, s[i]meno £
B 4 luno: —
Cadì 22 di giugno ebbe uno s[alt]
eriuolo — —— £ B 15
Cadì 27 dagosto ebbe uno
s[alt]eriuolo. B 15.

S[an] piero sopradetto giurmado q[uan]do dona
culle et c. paia diregole et q
s[alt]eri da fanculle dicta di sopra
ch'ellano £ poi siamo d'arz
do d'esser pat[ti]

Dyacopo gaetani fiorallapoz
ta dyzato chetiene il mezo
mulino sulle naty del muny
stero mandatto p ifino agsto
di 17 di magio 1479 lire tre
tr quattro. f due volte. Et resta
addare recato ilgrano adenany
lire diciotto et sbl di sedici corne
appare p sbldo facto dacozdo co
detto jacopo isto

1480

bartolo dinyta cartolaio adi
20 dimarzo ebbe dyeci Dona
tegli portati ilfattorma sua
a sbl de 10 pani

1481

bartolomeo etugio cartolaj adi
3 depnle ebbeno vno sbanyssa in
forma demastapati porto allegre
tta sua fattorino proba ——

J de 7 di gsto copa nobeccia a
uane dysua schotto p sbldi sedi
ci ybracio. ff ogarretta. dellaqua
le ebbi ff vino dazo vdsé lire sei
cdtresto messo. che furono ß 24
equale ß 24 megla avedoreg 24
amyrendicto ß 24 —— f 184

bartolo cartolaio
bartolo ebbe adi 9 dysle
quattro libzi dxcartagga por
to bastanaso sua pomi-dsbldo

1480

[illegible]

[illegible]

Francesco compagno de
nere & factori[illegible]
sotta & lettere- ebbe lire
posto nel libro [illegible]

Maria mona
lire trenta sette sol. 27
d'oro 14 s. i grosso m. & otto ff.
di sugello & lire 4 - ß 12 8 6 luno
che fa detta somma di lire. 37. quali
denari sono delle somme che disse
Lucia di pistoia che ßno & parte di
fiorini 20. che mona pigli[illegible] del
beni[illegible]. In tutto: — — — ff 8. di su
portaj a pistoja a dette mona
rhe:

Andrea cantolino mando fra
mi certo di dattorno di giugno suo
fattorino. & quattro dumicelle adi
9. di magio. 14 s. & 10 denari megli. -

& i xi di magio ebbi ancora
tre pitelli a fiore & l'altra
mignatta. ch. uno g. della grossa ß 15
& adi 15 di magio & 6 pitelli ß. 5

& Giovanni dinato
i rozzo come adi 15 di magio
ni dinato tolse da me stanze
vi terrale - debbe mozare & 6 dinato 6 —
sopra

& i rozzo chome adi 15 di magio
i giuocò co lengnato tutto all'uzo chio
affetto a giovanni dinato. & fino a de
tto di. [illegible] all'uzo messe nel suo ca
sone q[illegible] [illegible] e parte ne pozzo
zia. e lipagamento di detto lauzo. e
& nel saldo facto trame ch[illegible]
& Giovanni ama[illegible] i detto &
& maria di Piero da pesa.
El detto lauzo ne pozzato apre
cho a quocho a suo piacere & pe[illegible]
la chiave del detto cassone

1481

Giovanny donato fuori alla
posta allapzato dedare come
apparet qpto. (79).
Cdedaret qpto eodo
Cdedare xdi 16 dicembre 1481
ff. Bo. sono p quattro libre
di sca chaterina da siena cioe la
sua legenda p soldi bettringhi
no. 7 p la sua mactura dunaffibe
ne myrata. stucto ——— ff. Bo.
Cdedara adidetto. p uno salte
rio ralmysta soldi quindici. epsalte
ra soldi dieci stucto ff 1
Cqto 84 6 13
Posto 1 qto 94

Posuh no Ricordo come oggi qsto di
17 dimagio 1481. ofacto co
to et saldo cogiacopo gaetany
fuori alla posta allpzato. delfi
tto dellottata. cioe 14 go. del
fitto del mezo mulino tiene del
munystero. come appare p una
scripta. pmia. edaccordo resta
adare lire dicinotto esoldi sedi
ci. del detto anno. recato adaver
soldi bettidue lostaio et cosi
manamo daccordo insieme. equali
danari my prometta dare infra olta
pxima anchyre.

Dagiacopo gaetany ff lire di
cinotto 7 soldi sedici sono p resto
del fitto del mezo mulino tiene
del munystero. et sono dellano
mille quatro cento otta.

Giovanny donato ff dedare
6 soldi treta sono p due salm
ri. portoy bartomeo suo figio
posto 1 qto 94

dì 17 1481 Jo fra lorenzo di piero da santa maria Inprunetа mi chiamo contento epagato di tutti danari equali douemo avere di dpositi edanari prestati Insino aquesto dì dō cioe dafra domenicho danipoli equesta ofalpta dmia ppria mano.

Ricordo che adì 27 di maggio 148 portai acasa abortolomeo partoni quattro libri dacopagnie decetto cin quanta ghe aroseguare. rcmpti

Andrea cartolaio ebbe adì 29 digiu gno anzi Alberigo Infanulli Immedato xdi detto sld dicotto — B 18
Immedato B 2 ȳcopimento dipsgf B 2

Bartolo cartolaio dedare ℔ 5 sono ℔ dieci paia diregole diquerrino 7 dieci dinatelli ℔ 5 ȳ saldi anzi hanno portato lane ℔ 5 so ripartedi mymato I suo copiango postcartoldo

Andrea cartolaio ebbe adì 6 di luglio due paia diregole diquerrino portò dfuo factorino quando rego le due ȳme lisime pel cōsiglio fanno portò saldi dieci ℔ — B 10

℔ dì 6. auemo da Andrea cartolaio due lisime difoglio dafabriano coi. delsegno del baleyno. ȳ naldo ℔ fare ilso figlio di mess ogarsilio ȳ peste. 2.
℔ dì 9 didetto due lisime difogli. 2.
℔ adì 13 didetto due lisime. difogli. 2.
℔ adì didetto due lisime dedetti. 2
℔ dì 16 didetto. due lisime dedetti. 2
saldo facto

Ricordo che adi 16 di luglio
14 di fermi il pagamento achordo
rapi la nostra ordel nostro mo
nystero alle nyarine della pie
tra de ff. 18. alire quattro f tal
di me il frazino come appare
alle ricordage del monystero 93
de nadanari il monystero
ma arredere lire trenta sette
equali jo o. acchattati da uno
amycho nostro. agli hareder e
jl monystero. E i resto sono
della soma delle f 90 134 my la
rio la posa. Gebbono alluocha
marchassi f phy da rapporto. 4
ff. 9. l. si rederono che effacattoro
no p lenodemy e dati lire cinquanta
ghaschede soma detta capare
grata f restamy obligato jl mo
nystero pure e nelle detto lire
trenta sette — f 37

Nostro nostro garzone dedare
adi 16 di luglio 14 fr
sono p due staieri salmyte equali
disse p che gli volena dare altra
te panno da genaua pelli marsi
na pelocucto disse gli mygliarano
adi 22 di detto pago dacordo — f 185

Frate barnaba di ser mar
cho adi 17 di luglio ebbe una
ser Kateria legata emyni
cha stella uolta apisa
Rendita

Frate Venetia nostra donna
adi 26 di luglio myde Bl de Vet
dua disse erano du altero Vede
de nostro — f 1B 2
E adi detto myde 1B 25 disse di do
nat elli auena ricedute de nostri f 1B 5

bartolomeo partinj
adi 27 dilug.lio mjla
buonj dilurij detj cornj
appare i qsto ꝯ cioe so
no. nebbe tre dabartolo ca
tolajo. due dettucino. quattro
ghiaccio maiolj attaꝯ dj
da ganobi delgarbo. quattro
gli die dicotan. e ꝯ gho
portatj a casa. che fala
somma di detj — — 20

Cadi detto gho portato uno
libro legato afondaccio. et mj
ujtto. dacopagnie mdiffegli ꝑ tassi.
ꝯ ꝓ

Lionardo tome adizi quattro
dinata mi.ffe come. qsto
michele dapisa ghiaccia ꝯ se
gnato j mj. qsto libro roc
3. ꝯ batesime dasena ꝓ 3B15
9. salmj penitenciali latino — B9
17. salmj uolgare — — B17
porto i qsto l94 5. 1

Lionardj dinato dedare
adizi dilug.lio. sold treta.
sono j uno libro dacopagnie ꝓ 1B10
qsto l87 porto i qsto l94

Lionardj dinato adizi madato
che
soldi uen sono j
fagho ebadi. equali mauria
adare ꝓ resto duno libro da
copagnie gnefa prudi ꝓ

Bartolomeo partinj dedare
sold treta. equali ebbe ꝓ me
da ganobi cartolaio delgarbo
ꝓ fine adizo dilugho 1484.
come appare alq.to de nuouo fue
delle postxte segnate. a ꝑ tura
na duno libro dacopagnie due
uarie duto. cioe di sua di ꝓ 1B10
ebbe libri dacopagnie. come ap
pare ꝑ qsto di ꝓ

~~Andrea cartolaio adì~~
~~dagosto dando francesco~~
~~suo fattorino y due doma~~
~~delli y due saltarugi da~~
~~fanciulli. pozzo detto di —~~
~~pagho~~

Mozzo merciaio nostro
garzone allostaparo. adì 4
dagosto 1482. adstato ~ dipo
sito ame frate detto. fio
rini vndici dozo largh
equali danari odate alle
nostre cupositora emanegli
tati. oglieppesi nellarca nuova
dellarti. adì/ —— ff 11 tir

frate lozezo da sta maria
~~l~~ pzuneta adì 6 dagosto ebbe
dno libro detto pagine y vedere
adì 15 daprile 1482 mirarlo il
detto libro o no veduto

Bartolo cartolaio adì 7 da
gosto ebbe chua libri detto
pagine pozto lozezo nypote
dimyrato adì detto.
pom mel sfido ~ ~

Francesco Signorini nyno
stro pigionale adì 8 dagos
to madato dna ff. l'doro
y rispedere nella corrimede
lla casa dimesta ff 6 —
Eadì 20 didetto mydette li
re tre p la casa medesima
detta di sopra. —— ff 3

Jogatteo dafiertola formaiaio
adì dagosto v ff. l. ognuno tre
quattrini p lanno sibbe p la casa
dimesta francesco ff - —— : ff 19
f adì 15 didetto sodi die p zolfo me
direna ß 10
E adì 19 dottobre ß 10 adno mano
vale p una opa di manovale ß 10
E llegnie ospeso nella casa nuova
co apagare una opa di maniscalco

Salvestro gudr. debare
sono ♆ uno libro dipapiri et ipe
raduri ognichessi Gadalo ♆ lio
nardo nostro garzone:

Mardo nostro lanozzte adi 19
dagosto. Auto dame lire
quattro ipresentate sapra
uno fiorino dungaro disse
che lanuera fatto vedr. ♆ fi
gli detto dj evalca lire 4
Eadi 22 dago ebbe contadi
soldi ven cinqz: i :: £. 1.15
Eadi 27 ebbe ♆ lo dinanti — B 6
Eadi 29 ebbe ♆ 9 dinanti — B 9
ognisso anato ag piero

R fr Nicolo
ricevuto che adi 19 dago
sto detti ildetto fiorino vol
gare ♆ tari + pegnzina
in penna dfrate Nicholo da
rabia: disse marcho. amo
melo mezzo ghelle:
Rendutto

Adi 27 ♆ 30. dachiarola ♆
♆ gnntte ♆ pagare la gabelle
di tre balle dagresto — — ♆ 1810
femene dnre ispeda stoya ong
nfalda sey lottaya ognuna — — ♆ 1810
♆ dj 29 dstro bze ebbi B30 ♆ quattro
comgli dallamycha difrate agostino ♆ 1310

---

frate fraricscho nostro dagi
stoya ebbe adi 29 dagosto due
ralmyni.
Et ssnellalmaffora

♆ dj 29 dagosto B 9 ♆ uno li
bro dacopiare nfolnego ♆ 1158

Jhs. 29 B 22 [illegible]
di piombo corpo nardo — di B 2
Jhs corpo di vina libra 7 due
onze linerne unghe — di B 10
Jhs p due onze di merrino
da B. 2 l'una — di B 5
Jhs p due libre 7 due onze di
magnie minuy di otto — B 8 B
Jhs p dieci libre di piombo corpo
grannyno nouvo — — di 1 B 1
Jhs adi 4 detto soldi 20
et di 8 sime p libre 10 di piom
bo corpo nando — — di 1 B 8

Maestro Guglielmo maestro
i santa maria nouella debare
adi 11. di settebre soldi 22 sono
p una legenda di santa katerina
da siena et resimi "amore 7
miserie. — di 1 B 2
Jnne dato a franciesco — B 10
Jnne dato adi 10 di detebre p resto B 12

Ricordo che adi 9. di settebre
1481. ebbi piero lucena la copa
gnia e gli garzoni

Lorenzo mio garzo debare adi 1
di settebre soldi quaranta cinque
hebe di contanti — di 2 B 5
1481 Eadi 30 di ottobre ebbe soldi dieci
di contanti posto nel libro — di 1 B —

Frate francesco da pistoia ebbe adi
2 di ottobre 25 di vergine maria
et 12. misteri

Lozeço nostra ebbe adi 10
dottobre uno ducato largho
a conto del diposito

Fradugo dedare soldi cinquã
gintacome appare asuo
Jne dicto adi 10 dottobre —
Jnmedesimo adi 6 dinouembre
soldi cinquanta cinq et ylmyane
no dal pozo di sordini dquale
my dette lire cinq. edetti
poldetto fradugo et ylresto
f frate f frate paolo suo fratello

Andrea cartolaio ebbe ytfa
no adi due donarelle
Eadi 14 dottobre ebbe tre do
natelle pozto ilfactomino

Bartolomeo tessitore dtratode
carne Regi ebbe adi 19 dottobre dl 1
diecti delle balle dellk ypgine oſ
pagho

frate francescho maestro ifa
maria nouella adi 24 ghdetti
anedere letrecha di donato arrigoh
rendella

Simetthaca mi stapzestare uno
fiorino largho ducato a gBls
adi 25 dinoagno rede ghdetto
ducato allastthaca

1481

Ricordo come hoggi
questo dì 26 d'ottobre abbia
Cristofano allogata la parte di so
pra della casa nuova d'Agio
lano di Jacopo - - - - - dannate
buoni lavoratore di terra
per anno p' lire dicciotto
la metà, e detto p' suo male
lavore dirgli di lapa di lucha
barbieri d'affetto habitante
Stasi di piero tapeli cittadino
fiorentino. come appa
re p' una scripta di mano
laquale e appresso di
detto dugo. come e debba
al p'sente dare la metà del
la pigione e poi pagare per
ta' di due mesi i due mesi
e no pagha do si intende essere
finita detta pigione anno
stra registrone.

Jnn.° dato detto dugo
p' parte di detta pigione
l'anno. 29
Vacc' 5 cap. di mesi sei p'
che no fecie buona capitata
di detta alla vicinanza
ma capi
tornata
questo

di 20 d'agosto 1482. Fatto 97

Co[n]t[inua] di 8 di novembre ebbi lire
pagate libre quattro di ragia p'
soldi tre la libra monta sol
di do din. et libre tre di
pece nera soldi cinq[ue] i tot[ale] 17
E più libre tre di demetre
E[t] legna p' soldi otto la libra 4
E p' unzie due di vermicie
macinata p' soldi tre 3
Cadmio p' libre due di ra
me e ebbe due e debolo 3

10 Bartolo adi 2 di novembre
ebbe dieci denari, gli ho
fatti, alme[n]te [illegible]
10 E adi 3 la mattina de detti gli
portai io a bottega
10 E poi il dì a otto altri dieci gli
portai
E adi 6 di detto gliene portai
20 vetro io Francesco
50 E adi 19 detto portò giorgio
suo cognato de detti libri preso.
E me dato adi detto fiorini dua larghi
i loro porto a giorgio detto fl 2 p
E me dato adi 17 di novembre
uno fiorino largho ebbi contanti fl 1 p

Frate Alexo di s[er] piero delmarro
nebbe adi 9 di novembre uno sal
tero e vedere che lo volea pagare
A pagato soldi [illegible]

---

9 Ricordo come p[er] fino a tutto ottobre
p[er] piero mio portai da prato
lb. [illegible] none di fogli da prato mcc. 9.
de detti fogli n'abbiamo messi
trenta quaderni i nella meto
di pisa abbiamo fatto e tutta co[n]
dixo de novembre 1451. i q[ue]sto e lisime 6
E piu o preso danari di sette qua
derni de detti fogli o gli a mettere
E piu preso denari di due quaderni
E piu a preso denari d'uno quaderno
de detti fogli adi 20 d'ottobre
E piu preso denari di 3. o vero quatro
quaderni adi p[rim]o di novembre da simon in
E piu preso denari di tre quaderni

E piu no operai i[n] opera a veltro
una lisima. E due lisime ser
a[n]cho e rita e tre lisime
piero michele

1491

Giovanni di nato fuori alla
porta al prato debbe avere adì 30
di novembre lire sette sono
di detto lettere f. mezzo piccoli
et tre grossi et tre piastrine
di fogliame f. 1 stagnare le quale
cose fece fare a banchi ozato
et prudente f. 1. mezzo di ritor
tanti f. tutto lire otto — f. 8
posto a ragione

Amadio tavolaccio adì 10 detto
debbe avere adì detto
lire una s. 1. d. 8 a ragione — f. 1 s. 1 d. 8
f. mezzo s. 17 d. 8 a ragione — f. 1 s. 1 d. 8

Giovanni di nato fuori alla porta
al prato ogado bartolomeo suo f. di
legnaiuolo di Santa Caterina ognuno e
duno solaio no ognuno i tutto f. 4 s. 8
posto a ragione

f. mezzo dato s. 15. avere mezzo a
ragione uno fuoco o vuoi
ogni altro a ragione — f. 1 s. 5
posto a ragione

Giovanni f. adì 12 detto ogado
bartolomeo suo f. quattro pia
di regole di grossezza et f. uno
solaio in tutto — — f. 1 s. 15
posto a ragione

f. uno data adì 14 detto solaio
di casa di Alessandro legnaiuolo vede f. 1 s. 10
posto a ragione

Giovanni f. medesimo garzone
f. uno libro da spagne adì 21 detto
mese 1491 — posto a ragione f. 1 s. 10

Dal cantaro da Pisa
adi 10 di novembre lire
5 dieci p.ri vero a Pesa
4 no sono ala ragione di 4 fiorini
che era la ragione delle dette dieci lire
vecchie

Ciemuto ebbe adi 23
di novembre soldi dieci per
togliare vino e far madri B 1 a
della lettera greca disse vo
lerne fare

Girolamo di piero cartolaio
ebbe adi 26 di novembre dieci
donatello pozzo stato factorino

Girolamo ff a lma mya lubbra
Allegrezza my. redutta legata

Giovanni ebbe adi 26 di
novembre per pagare
5 gole di guerrino parto
frate innocente
Innedato adi 8 di dicembre contanti
Innedato adi 18 di giugno sol
di dieci recho francesco
Innedato adi 28 di detto e resto

Girolamo di nicolo adi
29 di detto my dette uno
spezo durato di fiera otto
quattro my dette mezzi
E adi 26 di dicembre my dette
lire quattro diritti
E adi 12 di febraio ebbi da
detto giovanni dinetti 20
my larghi
E adi 10 daprile 1492 lire sedici
myde diritti
E adi 16 di detto fiorini uno largho
vale lire cinque soldi dieci detto
porto i gitto

Adi 9 di dicembre tal sattà.
Ser Andrea Cerimatore.
Onciereto operette ver
so Firenze dirode donde en
tra uno foglio e una squar
to amene adare f 7 noe
bre sette ame fogli — f 7 —
f nne dato parra soldi quaranta f 2
f nne dato adì 3 di dicembre — f 3.

Nota che ade detto detti alsopra
detto trecento delle dette 300.
perette di sopra.
Adì 22 di febraio ebbe ildetto dugento
delle sopradette istorie presto. ramj
lavato e pegnio uno legnolo et più
100 pi- ebbe cato. pistole della dmja debbore
stole dare f 16 del resto — B16

Spesi adì 3. di dicembre p una
opra apianare, il marmo B16
Eadi detto p una pelle — — B9
Eadi detto p una libra di bambagia B10
Eadi 4 B9 p tre libre di rame B9
Eadi detto B3 94 p libre due
di pene B394
Eadi detto 20 B. 94. p dieci
libre e mezo tre di piombo B20 94
Eadi detto B2 94 p una pezza B294
Eadi sdidetto B2 p verderame
Eadi — — B2
e p trementina — — B6
e p olio di lunseme — — B2
Eadi detto f 3 B15 p uno
c. barile doho — — f 3 B15
Eadi 6 B6 p ragia e 1/2 pelle B16
Eadi 13 di detto B14 p parte
ra del marmo — B14
Eadi detto B9 p tre libre di rame B9
Eadi detto B3 94 p libre due
di peorenera — — B394
Eadi 14 — B10 p una pelle — B10.
Eadi 29 B7. p una libra
di ragia. et B9 p tre libre di rame
e B2 p mezza libra di tremetina
Cotto quattrini p pece et otto do
lio di lunseme p tutto — f 1 B8 7.
Eadi detto p lo stayo di cera — B5 97.

1471

fracta nobi di sopradicta
debbiadi 6 dicembre il detto
venne [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] nostro huomo [illegible] 84
85 86
Eadi 15 dicembre ebbe soldi
quaranta dicontanti — ℔ 2 —
Eadi 26 di genaio ebbe dame elli
lorenzo soldi venti dicontanti — ℔ 1 —
Eadi 12 di febraio ebbe soldi venti
e ottopreseta epattoui pelamichomo ℔ 1 —
Eadi 16 detto ebbe lire tre ℔ 3 —
dicontanti
Eadi 20 dimarzo ebbe soldi
1472 quaranta contanti ℔ 2
Eadi 30 di detto soldi quaranta
ebbe dicontanti detto di ℔ 2
Eadi 7 di detto soldi venti dicontanti ℔ 1 —
nelfoldo 95
Eadi 8 di detto uno fiorino doro
ebbe dicontanti detto di: acoto ℔ 1:
Eadi 26 daprile ebbe soldi qua
ranta dicontanti posto nelfol ℔ 2
do. 95 capo

Ricordo che elli ℔ dato allo
[illegible] nometerno nelbattemo
[illegible] nelfoldo ma acoto deldipoo
sito. ilquale odisuo come appare
[illegible] 84 dequali ha auuti
qsto. dispra auuti et uno altro
come appare qsto. 86: resta
detto diposito ℔ 0. 1 . .
Lorenzo ebbe adi 6 dagosto 1472
uno ducato deldetto diposito. chi
ando albagno col fratello digrado ℔ 1
qsto 95

Nanni Ricordo come adì 8 di
de. febbraio 48 mozzò venne
allamazare p me. essiamo
da Bologna il mese di ire detto
a Bologna s piero parim s 12

Mazzo sopradetto adì 8 di
detto ebbe soldi quara
dicinari sono p parte di suo
salario. mayuta adanpugnoni s 2
E adì 10 detto ebbe soldi ven
anch p ghiarbella di ugno cetto d 185
E adì 14 di detto ebbe lire tre
i uno mezo ducato sen ch
ette quattrini sono — — s 3 —
Nota che adì detto fini ss nar
do di nuovo ire p allamazare
che fu. Ricordo. finga dir nulla.
Aspettamo. Ispeto. Ritorniene. s
piamo era to. allamazare tosme.
E p che ghanieno sopra detto de
nari di sua salario. adì 21 detto
myri mado soldi vetri. ghiparen
Auere sopra pecho. — — s 1

Ricordo come bartolo
meo che stava co Giovan
di nato. Venne allamazare
adì 19 di detto co patti fa
remo da cordo. Ghieme co
detto Giovany diretta

Bartolomeo ebbe adì 24
di detto soldi trenta ebbe contanti s 10
E adì 5 di Bnaio ebbe soldi ven
ti p me da lorenzo nostro. e quatro.
Ritorn a detto lorenzo — — s 1 8
E adì 12 ebbe una paiola
a Piero p chi desse p me lire
otto. e quali ebbe detto di s 8 —
E adì 19 di detto ebbe
soldi dieci di contanti s 1 —
E adì 26 di detto ebbe ess
soldi venticinq di contanti — s 1 85
Porto, ghatolyz — 12 15

Giovanni adì 14 81

Francesco come addì 5 di
dicembre tolse affare da Giovanni
Francesco per mantenere ogni sue
Margherite istanza dove bandisce
uno foglio e debbamgli dare li
re tredici emezo — — £ 13 B 10
Item dato adi detto darra £ 2 —
Item dato adì 12 dicembre fl tregro
Nota di pegno una citolina
Item dato adì 3 dicembre lire
cinque cioè uno ducato e mezzo lire de £ 10
quattrini. Luparegreci. ellino lasciò parechi sue
Elli Giovanfrancesco ebbe adì 11
di detto. Cetabetti fl delle soprza
dette sue Margherite.
Eadi 20 dicembre fl ebbe trecento
300 delle fl sue Margherite — —
Eadì 23 dicembre ebbe, stretto delleso
575 predette sue Margherite

Posto

Francesco legnuolo detto de
Carnesechi ebbe adì 23 dicembre
lire due dicontate dette Francesco
sono per resto d'ogni ragione
nuto affare, fiume. emassime
della casa dell'orto. fino a questo
di sopascritto dacordo colluy come
appare alla sua partita foglio suo a car
te. 175 £ 2 —

Suor Petta de casa de Nerli salda
le sono rifare buoni a luy Fran
cesco legnuolo a Carnesechi
e che detto Francesco Giovanni fl 6

Riccardo chepaghi afrati
di s. marco due fiore adi
di genaio. fl 2

Item adì 12 ottobre fiorini uno d'oro
Sanda
Item adì 27 detto d'oro Sanda — fl 1

Item adì 4 febraio detti alpore di s.
marco due fiorini l'. come appa
re nel foglio di suo mano — fl 2 l
Item adì detti ad detto pore fl 2 l
sono per resto de tutti come appare
nel foglio scritto per mano di detto
d'oro Sanda
di marco detto fl adì 17 fl 1 l

Bartolo mio da pisa detto
balcano de dare fl. vete
to me appare a c. 130 d. 1.
E de dare adì 24 di dicembre
lire tre p ozatrom di so
Giuliano gli tolsi affare
che furono tremilla. che
di patto my de dare lire
due del myglhayo. ame an
te ledette ogille cinquetto
che mutarò ledette fl. 2. d. 3
E de dare adì 20 di febrayo li
re due sono p multe delle
dette ozatrom ebbe detto di fl. 2 —

Spesi adì 3 digenyo sono
p una libra di vermie —— B 8
E adì detto B 9. p tre libre di mgan B 9
E adì detto B 2 p brieglo tremetina B 2
E adì detto B 2 p brieglo dolio di seme B 2
E adì 14 B 8 p una libra di vermie
lyda E B 6 p due libre di mgan
e B 2 p ½ libra di tremetina e p
½ libra dolio di seme p 2 e p due
libre di pece nera p tutto fl. B 1 —
E adì 18 B 8 p una libra di
vermie lyda —— —— B 8
E adì detto B 5 p tre libre di
pece nera —— —— B 5
E p pece greca —— B 4
E adì 21 di febraro p libre sey di pe
ce nera B 10. E sol. 14 p libra
4 e una di mgan, tutto
sopone libre due B 2 8 — fl. B 6 8
E più p sey dolio di seme B 2 —
E adì 10 detto B 20. sono
p due libre di vermie
lyda. et B 4 p una libra di
tremetina. et B 4 p tre libre
di mgan. et B 3 8 4 p una libra
di pece greca. i tutto — fl. B 12 8 4
Monache. adì 23 ebbe B quarretta
fl. dua larghi p parte de la
responsyva del molyate — fl. 2 —
E adì 23 p una pelle
Monache una mezo ducato val. 10
p parte de sua merchatia

b 10

bartolo meº co tresso-pra de
avere ßs. m de panta ßta
re le ßoration — — — ł ß 5
E de avere adì 24 detto
bre ßoldi quarata d.rotati ł 2
E de avere adì 20 d.to barrato
lire una ßoldi dieci d.tati ł 1 ß 10
Detto bartolomeo e mee
to ripuo dar di breña

E adì p° d.mazo ßoldi 8 p una
libra di verzure. E ß 3 p una
libra di ragia ßoldi 2 p mezza li
bra di trementina ß 2 p
mezza libra di pece greca ß 15
E p cinabro ebbe p cetolini ß 5 84
E adì 4 detto ß 3 p ½ libra di ragia ß 3
E adì detto ß 4 p ½ libra di trementina ß 4
E adì 3 dapile 14 ßoldi ß 10 p
na pelle ß 8 p una libra
di bambagia — ß 18
E adì 13 dapile 14 ßoldi ł p una
libra di verzure lagda ß 12 p qua
tro libre di ragia ß 10 p sei
libre di pece nere ß 4 p una
libra di trementina ß 2 p dodo
di insieme tutto soldi 36 — ł 1 ß 16
E adì 15 dapile soldi sedi
ci p accomatura del telaio
grande di ferro — ß 16
E adì 22 dicto soldi di
ciotto p due cetinaia et
libre 40 di fiore peromach ß 18
E adì 15 dimagio ß 18 p ½ paio di
scarpette p me — ß 18
E adì 3 dagosto ß 8 p una libra
di verzure lagda ß 6 p libre dua ra
gia. et ßoldo dodo di insieme E ß 2 p pe
ce greca tutto — ł 1 —

Ypiero dapepia ebbe
dame lira polize ñella
quale scripsi dessi da 12 di
genaio. Abartolomeo no
stro lanaiuolo allogharе
lire otto posto detta pa
liza detto bartolomeo.
Ilquale dissi auerantelede
te lire otto ⁊ me messe suo
co. come appare ⁊ sto gg
posto predicto

Donsebastiano dapistoia
monacho allo spedalingo e
adi 16 digenaio ebbe uno denaro.
salmisti stanno a cappella
amy adare edamary disse oggi
Aranjo mi accorderebbe
Ogghantonjo adi 17 detto mi
do lino fiorello ⁊ d. bemozzire
innedato 20 quattrini yelbemozzire
⁊ dez dapie 14 soldi dieci
yelsalmista detto disopra equa
lmente ⁊ francischo viro ⁊ 1

Lionbenedetto capitano ebbe da
franciescho due salmisti adi
18 digenaio.
pago

Orchede nostro muratore de
dare soldi cinquanta sono ⁊ lima
sca laterina noe salegnada le
ta empiuta dacordo tutto oggi ⁊ sto
di 22 digenaio ⁊ — — ⁊ 2 β 10
E dedare soldi cinquanta sono ⁊ lima
libro da 100 pagine legato empiuto ⁊ 2 β 10
posto alluogo 27 fatto.

Franciesco dimugello fratello de sma
te paulo ebbe dino Orsmo tal limo
sa fiorino adi 30 diferraio

Bartolomeo nostro lanozate (92)
ebbe adì 9 detto fiorini soldi vetuno
dicotati per vetturale salario — ℔ 1 B 5
E adì 9 detto fiorino ebbe soldi
vetuno detti dicotati — — ℔ 1 B 5
E adì 10 detto ebbe lire quattro
dicotati in mano Sp. Tancredi ℔ 4
E adì 15 di gugno ebbe soldi qua
rata i cotati — — — ℔ 2 —
E adì 9 detto ebbe soldi
quaranta dicotati — — ℔ 2 —
E adì 18 detto ebbe soldi
quaranta dicotati — — ℔ 2 —
E adì 24 ebbe tre dì cotati ℔ 2 —
E adì 26 ebbe soldi vetidicotati ℔ 1 —
E adì 30 detto soldi trenta ℔ 1 B 10
E adì 6 di luglio 1432 soldi
venti dicotati — — ℔ 1 —
E adì 13 detto ebbe soldi
quaranta dicotati — — ℔ 2 B —
E adì 20 detto soldi quara
nta sono dicotati ebbe detto dì ℔ 2 B
E adì 27 detto soldi quaranta
ebbe cotati detto dì — — ℔ 2 B —
E adì 4 di agosto soldi qua
ranta ebbe cotati detto dì — ℔ 2 —
E adì 10 detto ebbe soldi
trenta cotanti — — ℔ 1 B 10
E adì 18 detto ebbe soldi
quaranta cotanti — — ℔ 2 B —
E adì 25 detto soldi qua
rata ebbe cotati ℔ 2 —
E adì primo di gienaio uno fio
rino d'oro per ℔ — ff.) l

Ricordo ch'io me bartolomeo
soprascripto allanozato per fino
a tutto dì 15 di giugno 1432 chi
licentiato per questo libro fatto et
no aver dever da dagli
Fatto conto del tempo avuto sono mesi sei
E d'accordo siamo ch'detto bartolomeo gli
resti a dare per fino a detto dì detto di sopra
lire dua ribattuto d'danaro che dette
et lire 18 della prigione della ca[stella]
il resto tolsi me affonso contrascritto come dice
di sopra scritto

Andrea cartolaio ma
veduto d'uno tortello
el quale gl'detti come
appare all'instrumento
regg'mento grossoni sedi
n. et sol. vetisette et
denari quattro sono tutto
lire sey e sol. quattordi
noe

Tobia

Piero fornaio a ste pauli ebbe
i prestò d'nari p. materina le
gata et myrrata adi 25
redella adi detto

Fr.te lorenzo di ser meghorro
adi 28 di febraio. ebbe i prestò
el defecerunt i volgare i canecto
ebbe ogi mortalm.te cura. p. detti
di sse p. prestare alla chiesa fin detto
nato a capuch. p. cenchitor.

Giovanfrancescho carretaio
debbe adi 5 di marzo sol. di
quaranta sono p. arra di cinque
cento ser ogniberne gli o tol
te a stampare a ragione delle
altre gli o stampate
E dì 9 detto sol. quaranta
sey grossoni, tutto
E adi 17 di detto ebbi esso p. resto
E dì 9 detto ebbe el s. giovan
francescho ducato cinquanta
p. parte delle soo ser ogniberne 250.
E dì 17 ebbe 250 p. resto delle
sopradette ser ogniberne 250

Andrea di nerfasiano noce
donefana nerfasiano cartolaio
ebbe adi 12 dimarzo due do
natelli e due falterugi dafan
tuth porto ifsu fachamino-
f nne dato adi 16 dicetto
foldi dicrotto — — — — ℔18

Ucartaio dapzato ebbe dame
f prestо foldi vetj y ffino adi
dimarzo E adi 13 dicetto ama
recho bna lifima di fogli fmjo
ruto epagnld da ettj ℔20 ffu
f bno alla fima di foldi fjta
rata qyattro ficthe fiamo pa
rj didare cauere — — ℔2 ß4

Ouonastero nostro ebbe (90
adi 16 di marzo bno duca
to f dare abiouany famygtio
nostro di casa qñ fipartj — ℔3. l'
Eff ℔ xuarēduto comeappa
re infuefto (90

Fracifcho chartolaio ßol
fulcadro delgarba adadare fpag
ebbe adi 19 dimarzo due libre
dacopagnie diffe f mostare adm°
chegliuoleua copare domane my
dragenary alibri
f di 13 dicetto pago foldi trenta
duno dedua detti libri latino
f rendo — — — f1ß10

Bernardino cartatore
- medezarra ß35
Eadi 24 dettof 3ß5
Eadi 26 dicetto f1ß10

Facto ettauzo dinatifima gra
nelle bolleze difrēze

1482

Andrea rhesta schabecchy
dimestamo espassono sartolino
ebbe adi 23 di marzo quattro
staveri stampi grossi
posto grossi nella sua
fattoria detta
Item adi 26 mado il suo factorino
xdue paia di salmy pentetali
posto detto detto di in fattoria
pogo una paia di salmy di
fraistretto fl 2 ß 5

Ricordo che a dì detto adi 26 di
marzo fen due libre di foglie
se gargherite e uno cerpeta
no cioe gli ochi bianchi. el
quale la tolte gli arestamo gli
altri cera dugento oquel che
le sarano et solo a apagare egli
asano rimase gli alle che egli atol
te apagate.

Ricordo che egli fe due libre di fo
gli ghiaccho assai buoni a spiero
parmi da pesta. Nimeno gli ucciai
di mia dayari

Buonsegnadrie
na ebbe anchore uno Oss
mortalin cura adi 25 di mar
fl di p dapule vanduto

Gharieta di casa ebbe gli tutto
ferraja 1481. due fiorini larghi
sono a parte della ghiaccia con
pozze dmorghante
E adi 16 daprile 1482 ebbe
uno mezo ducato fo cotto
sia a treno di ghio ghiaccio fo.

Ricordo che io. arimesse se li
sime di fogli nel coto di spiero
parmi gli che inchanchino operite
come appare di sopra ghio. Esse
gli lisime sono gli che io copai a
pagai a franciesco banomo pistoi
adi come appare ghio

1482

94

Andrea di Piero ha dato
fiorini dodici d'oro per
mezzo Antonio
posto qui sotto

+ B18

Giovanni donato adì 3 daprile
ebbe 12 staia di mezzo. Cipolla
ebbe 12. Fe' di Margherita et
Gio 12 bellege di Firenze
posto all'altra

Monastero de dare per resto lire
fiorini tre — — — B3 1'
Immediato adì 3 daprile per
mano di Bernardo — — B3 1'
Immediato adì 28 d'agosto fio
rini due per mano di Bernardo B2
Addetto ne pre[stò] a Giovanni
Adì 15 di luglio rende detto B2
Bernardo

Ser Dino prete fratello di Cosimo
speziale mandò per Bartolomeo che
stia nel garbo per uno libro da capo
ch'egli legato comperato portò detto
Bernardo adì 4. daprile disse per uno
che lo volea copiare.
+ di sì detto ricevè detto libro

1492.

Fr Antonio nrō mi prestō duc.to adì 16 daprile. prēde re alla posa ℔ 8 aggiesa in mano ala detta adì detti auerlo auto chome appare in questo. fu ℔ 8 [illegible]
scritta

Posa ℔ Ricordo che oggi questo dì 16 daprile 1492. o rēduti dieci du cati doro di disopra della prioza nostra di [illegible] equali dare mi mi presto detta prioza ℔ 8 per noquāto murai la tara della to.ro me appare al libro di detta muraglia/ sedetta prioraglio rendutti detto di disopra 1492. emmi stato fatto dedetta muraglia ℔ 10

Giovanni dinato fu ogiulla porta al prato de dare ℔ sotto ℔ 50. lire none ℔ soldi dieci — ℔ 9 B 10
E dedare lire sei soldi tredici ℔ questo ℔ 52 — ℔ 6 B 3
E dedare una lire soldi di ci sotto questo ℔ 52 — ℔ 1 B 0
E dedare lire cinq ℔ soldi una ℔ sotto ℔ 54 — ℔ 5 B 1
E dedare soldi trenta ℔ que sto ℔ 84 — ℔ 1 B 10
E dedare lire quattro ℔ sol di uno ℔ sotto ℔ 87 — ℔ 4 B 1
E dedare lire una ℔ sol di quindici ℔ sotto ℔ 87 — ℔ 1 B 15
E dedare lire una ℔ soldi dieci ℔ sotto ℔ 87 — ℔ 1 B 10
E dedare ℔ una salmista el quale ebbe da Francesco ℔ fino addì 23 dicembre 1481 — B 15
E dedare ℔ uno salmista ℔ per due uno[illegible] debbe avere ebbe al parlatorio — ℔ 1 B 2
E dedare ℔ tre salmisti dati ℔ luy a frati di ista Maria nouella porto fallorentino ℔ 2 B 5

℔ 25 — 12

Giouanni Ariotto de avere lire
otto per resto 87 — ℔ 8
E de avere per saldo quadri resto
87 — ℔ -B15
E de avere soldi trenta per
questo 87 — ℔ 1B10
E de avere lire quaranta
soldi quattordici per una par
tita, in resto 88 — ℔ 4 0B14

℔. 50 -19

Fatto saldo e ragione co
Giouanni ff. Jo frate
detto da Arispoli dogni
equalità e ragione insino
a questo presente dì da
vere e avere per fino a resto
di 16 daprile 1492 per Hospedal
tamja nostro ludebo i detto
saldo la ragione. o. colluy no
stro e mai apparendo resto
ne anche si muove quello a
avere o vero resto della compagnia
tra vesta avere da corpo di questo
saldo da corpo lire quadri e soldi sette
Segnato. meno fo suo debitore
e noe lire quadri e soldi sette ℔ 15 B 7.

Posto i questo i nella
faccia seguente

1482

Giovanny dinato ff. deave re lire quidici et soldi sette p. uno saldo facto davanti a sua presentia sidi chiando amedano rogati adi 16 da prile 1482 come appare p questo 195 — — — 7 d. 15 B 7

posto nel saldo 195 fo 118 che si trascha qui

Ricordo che adi 17 daprile 1482 fe richiedere e sollecitare per padre di buona memoria alla te della vera predetta ebbe dal munistero. e spaghy qui y a marzo prediture e soldi dicia nove et uno quattrino

100. nonelle

Ricordo che adi 20 daprile 1482. promisi stretamente a stapare

Lorgo.

Ricordo chome io ff. da prile 1482. abbiamo facto ragione e saldo io fradigio et lorenzo vivriani nostro garzone alla stampa e libri del tempo passato del tempo presente fini la compagnia cominciata adi 9 di settembre 1481 che viene a essere mesi otto f. fino adi [illegible] none di marzo 1482 restare detta lo renzo da me frate detto ff. d. questo tempo sbattere gli le spese et libre redute e soldi undici come appare p questo 129. libre quaranta otto et soldi quattordici et cosi michiamo una debitore di detta quantita. no, et lorenzo fo chiudere questo saldo uno di posito a dirno come appare p questo 134 — — — f. 43 B 14

Bartolo cartolaio mădo
ădi 22 dapril factorino
Rio p vno libro da ragione
posto detto di detto libro
posti nel Saldo

Adi 30 daprile
Antonio curretano oga
dato affozmare vna oza
tonia dellangiolo Raffaello
di 13 pezi mancina vno
mezo fogho-amza fogli me
ne Saddare di soo. lire quatro
edetto di p arrazmadato Soldi
quindici edi 4 detto ol
resto p fino alle lire quatro
pel detto lauoro. el quale la
nozza ebbe detto di — p 4 —

89.
Nozeço nostro garzone allotta
pare ebbi adi 5 di giugno soldi
quaranta diantati adi detto — p 2 —
edi 14 di maggio soldi due
disse gli maestro della stufa — B 2 —
edi 19 dadetto ebbe soldi de
ti otto diantati — — — p 1 B 8 —
edi 25 didetto ebbe soldi
dieci contati — — — p 1 —
edi 5 dagiugno ebbe soldi
dieci diamtanti — — — p 1 —
edi 24 di detto soldi dieci eb
be diantati detto di — p 1 —
edi 7 dilugtio ebbe soldi
dieci diantati — — — p 1 —
edi 13 didetto soldi dieci eb
be contati detto di — p 1 —
edi 21 di dedetto ebbe soldi dieci — p 1 —
edi 29 didetto ebbe lire
tre di contati — — — p 3 —
edi 2 dagosto ebbe lire una
di contati detto di — — — p 1 —
edi 25 do ctobre ebbe diantati — B 10
edi 9 dinouebre ebbe — — B 10.
edi 24 didetto ebbe — p 1 —
edi 24 dideebre ebbe
soldi dieci diantati — — p 1 —
Posto T a q.to 106 p 16 B 10

Frate Nicholo da tabia disse
o parcho adi 6 di maggio ebbe
una sua Caterina mynata
e legata fvedere fvedere
e vedere

Filippo cartolaio adi 12 ebbe
a vedere uno fmo diregole reparti
me. fl. 1.

Rcdute

Fpiero da pesina deavere
sono fdue pelli mon
tanine peforono una libra
e fmodo quattro.
Epiu deavere fcontatura
dideci pelluze di congli.
Eadi 9 dilugtio due mota
rime ebbi apechora
posto nel Rdo faremo frieme
epo Rfacella

---

adi 9 agosto
frate Giovanny da cortona che
sta co fradingo guerrun ebbe
una Caterina legata e
mynata e che lauoleua mo
strare e farsela pagare per
rimessina chuy e messo porta
re o illibro. ollire tre. — fl. —
Epiu ebbe uno li. debn
mezzedo. — — — B 5

Ricordo che adi 4 dicembre 1482 detto
frate Giovanny myrecho ladetta legata
edetto di giudar de efom ymette
lire tre dacordo didugia 4 tre capuli fl 3

Cione cartolaio adi 21 di
maggio ebbe tre libri dato
pagine porto anignolino
facitorino —
fne adi 27 dagosto rEduto uno
dedetti libri laqual portamo
albotega di dibartolo cartolaio
a Corsigno
fadi 9 di dicembre myrecho trasmesso
fol. 12 tre me diretto dilluy — fl 1 B 10
fadi 12 di detto rEduto uno dedetti libri.

pagato do
cto dnj
co di
leonne
dirsu.

Cuccio cartolaio ebbe qua
tro libri da copagne adi 22
di magio ꝑ vedere ꝑ noj
Eadi 17 dagosto ne rede uno dessi libri
pago ꝑ lui

Giovanni ferretti rede libri
dedare adi 22 di maggio soldi
cinquata sono ꝑ dieci donatelli
Et piu dedare soldi quarãta
sono ꝑ due salmysti ebbe de
tto di ꝑ ne rede̅ ——— ꝑ q Bio
adi 18 di luglio r̃e de nove donatelli
et due salmysti.

Lorẽzo
Riscodo come lorẽzo ne rede adi
18 di giugno 1482 i contanti so
lo. a segnare il reto. che fu i mar
ti di ell'abato i magi ꝓ barti bario.
che fu adi ꝯ detto

Frate Giuliano converso di Santa
Maria novella ebbe in credita
uno donatello. adi 19. di giugno B ꝯ
ꝑ paghe

Gabriello di anzo detto
Ghinza cavallaro della signoria
dedare lire diciotto. sono ꝑ pigio
uno palcho duna casa mona
lapa presso allusscio del pa
tello ꝑ detto ad mystero di giugnia
Edoppo ꝑ terrata di tre mesi i tre
mesi. e no pagado sua nostra pote
sta sappigionarla adaltre come
appare ꝑ una scripta sotto scripta
di sua ꝓpria mano. checappresso dine
Ora nella allogagione nuova
Finita ꝑ ciò il mẽzo si pedi ꝯ
tanto della e nõmenuta

Giovanni dabaiya
et Giova schiavone co
gnato dibaccino cheffuno
stro garzone tpzima di Gio
vanni dinato anno tolto a
pigrone elsopradetto pad-
ro. t pezzo epigrone dilire
diciotto l'uno pagha do me
si t mesi tprimo. delmese
e no pagado adetto modo possa
mo anostro arbitrio mandar
gli fuora dicasa come piacerà a
noi. ella detta pigrone sono
obligati tutte dua dellontera.
Comincia detta pigrone adì primo
dilugli 1482. comesegue

Giovanni dapaiya sopradetto
madato adì 27 digiugno
1482. soldi trenta t pzima
pio didetta pigrone —— lBio

Giovanni di Nanni 1482

El cartaio da Pzaro ebbe ꝯpe
sto ſoldi quyndece ſſe x pagare
la gabella di fogli . B 15

El detto cartaio mi fece
me quattro di fogli grossi equa
li ſi mesero a corso di Pzaro,
qsto — 99 posto a fiorini

Monasterio nostro adi p° di
Luglio marchunto bno fio
rino. p mano di Gostanza
Jlquale ſſ. ſi partio et andò
a Giovanni famiglio di Cꝛiſtofo
ſi parti dal monasterio — #

Don Giovanni guardiano pone
dare a dì 3
di luglio ſoldi ventiq bno
pbno. Ois mortalium cura diſſ

adi 18 di detto pago.

Francesca cartolaia chome
Vulcano del gharbo cheſſia
dalla rochetta ebbe adi 6 di lu
glio bno libro da stagnie
pagho adi 9 dagosto 1487 ſoldi [illegible]

Fradicha da fighole adi 8 di lu
glio ebbe libri dechinove alquanto
pago

Spesa de .g. de luglio soldi
sedici y una libra de vermy
cotti et libre due di
uuva bianca —— B 16

Eadi 10 decto B 18 sono
libre medimonachi. 7 B 5.
libre tre di pere nere
B 2. Uno staruolo et oue. B 18

Eadi 12 de luglio B 16 y due libre
de uermyne lugla et soldi sey
y due libre due de uua bianca et oue. et B 2

Eadi 2 de agosto B 2 y pane et
soldi sey y uua —— 5 B 8

Eadi 18 de quisto almucha y ma .
y ceste de castrettolo soldi vetinove et B 3

Eadi 20 di settebre, vi fu schello
de meta della y lelio portare di
lunseme B 1 8 Et y dibre due
dolio di liseme B 6 8 Et una
libra et ½ de pere greche B 4
8 4. Et una vinca di mastichi
B 4 8. Et V. ½ libra de galla
B 1 8. Et vn vaez. de uetriuolo. B 1
7 tutto soldi vetti — —

Eadi 30 di detto y libre 4 de liuadi
de lunseme B 3 8 4. et y libre due
de pere greche B 6. et y libre una
de galla B 2 et y de vetriuolo libra ½
roma 7 tutto —— B 12 8

Eadi 5 de ottobre B 6 y libre due
de uua bianca Et oue 2 di roma — B 8

Eadi detto B 6 sono 7 treschi
me de fogli capo de botteglia di tra
meschi barattoni. B 6

Eadi 7 dicto B 11 8 4 soldi tre
libre et 5. Et de olio di liseme B 11 8 4
Eadi detto y pere greche y galla
et y vetriuolo — — — B 7 8 4

Eadi detto B 7 7 tre lisime
de fogli capo de barattoni B 7

Eadi 10 dicto B 19 y libre due
7 due mostarde et B 3 7 mostaro B 2

Eadi 15 di detto B 9 7 due libre
de uua bianca 7 una libra de pere greche B 9

Eadi 8 de nouembre B 5 Ancora
che sta alla pisa di mastro sono y capi
mi de lauoro pagamento della botte
ga sua chiamata y lo stantuffo —— B 15
Eadi detto Angelo fabro y parte de
ferro et 7 stima uno cerchio di botta B 1 8 2

1482

Giovanny dinato de ... adi ... de luglio
Ebbe dare adi 11 detto soldi
vetro sono l'uno dell'uno
to il fanciullo sono tutto
Eadi 12 detto ebbe quattro del
le mezze pozze d'anello
Eadi 13 detto ebbe uno li dare
pagno pozzo d'anello
posto vedi saldo ...

Bartolomeo tessitore
al tanto de carne vecchi ebbe
adi 12. dodar. bolle della ver
gine maria ~~ebbe quan...~~
~~...~~
...mediati mistieri ...pigamento

Fra Lorenzo pozzo de sto dyto
da pistoia de dare adi 17 detto
ghio soldi 22. sono della gha
bella del brogio et cappuccio da
donare che egli rogai ghosto
El C.L. pozzo a ditte tribuny
di ypsoia.
pagho

Giovanny dinato adi 23 de luglio
mada pel fanciullo una lisima di fogli
Eadi 27 di detto rogo detto Gio
vanny due lisime di fogli dypzato
Eadi 30 detto recai ja due lisi
me di fogli da casa di detto Giovanny
ebbi soldi ... pella gabella pagha B4
Eadi 5 dagusto una lisima di fogli
porto il fanciullo
Eadi 6 una lisima di fogli pzato d'anello
Eadi 7 detto ebbe da una lisima di fo
gli vecchi d'anello
Eadi 9 detto una lisima di fogli pzato d'anello
1 lisime tre di fogli 101.
3 2. lisime due di carta 101.
2 lisime 2.. 101.
2 lisime 2 101
posto nel saldo di ypsiera

Giovanni di Nato orefice
debbe avere adì 1 di luglio
lire otto sono i buona parte
nella lire quattro emezo
et i bruna mantretto, fu
ma tutto lire tre emezo
i tutto da oro do lire otto — s. 8 —
posto nel saldo a questo c 111

Bartolo cartolaio debbe
avere adì 20 di luglio lire tre
sono i buona risma di fogli da
colle da oro do — s. 3 —
posta nel saldo

Domenicho Martini da Pesina
ebbe adì 20 di luglio empiastra
bolle del rosario. et sette carte
dem stary

Giovanni ebbe pel monistero
uno ducato duro adì 26 di luglio
renduto

Bartolo cartolaio debbe avere
sono i due Officiuoli con la
ebbe adì 2 d'agosto. posto salue
sto suo fattorino che ne scrisse polizza
Uno messale uno nicholao
me vecchio appare a questo c 104

Lorenzo
Ricordo che adì 3 di agosto fu stapa
s. 3 il terno del quaderno. et sette
andò Lorenzo Albagno e tornò adì
9 di settembre 1452

Tomaso Guidi adì 12 d'agosto
ebbe uno salmo stampato porto Girolamo
pago

Ricordo che adì 16 di settembre
rincominciorono a stampare tre
tetto et venti sei Regole di Guerino
noe. quaderni 13.

1482

Giovanni dinato 99

Ledave adì 17 dogosto saldo ven
sono L quattro del bernazzire ∫ 1
E adì 6 di settembre ebbe dicerli
debbi morziedo. Et dierrie ogn[i] e
montano a[l] sd[etto] bn morziedo soldi cinq[ue]
ta elle sie ogn[i] cherite dq luna ∫ tutto
soldi 53 8 4 posto nel saldo ragionz ∫ B3§4

Ricordo chesdì 27 dogosto
fratel Vicenzo portò due libretti
cogiugne legati cinquati ira
s[an] Bartolomeo partiony
fogli

Ricordo chesdì 27 dicetto portay
a frate Vicenzo chiamato marino
Tulcato del gerbo cartolaio ima
pisanella allegare. di patto ∫ B4
tiratto e pagato

Ricordo chesdi detto portano a
bottegha di bartolo cartolaio. agnor
gia. vuolo da copagne. anemo dato
ne cartolaio detre ∫ hidemo dettene
una legatura dunciento

Jntanto dimolo ebbe adì 27 dicetto
buon mãnotretto allegare. allo
legato ∫ messo amonte.

Spese fatte nella casa dove sta
d'bergolla. adì 13 di settebre pagai
p mãdato deste soldi 19. ∫ segnare uno
legno ∫ far piane ——— ∫ B19
E adì 14 spese Giannino tutto, ——— B3§4

Pierino di giovanni formagiaio ede
uno legno chiamato bordone di bra
cia 13. longho. disse nemolca
lore sq.
E più ede uno staio di mistura

Adì 5. di novembre detto adetto peri
no uno ducato ∫ pagamento dessa
ragione sono lore sq ——— ∫ 6

Francesco marino cartolaio
fiorentino. ebbe adì 20 di ot-
tobre v° paia di regole di
guerrino. e due paia di salmi
penitentiali e vespri
volgari

Andrea di ser Stefano ebbe
adì 20. detto 3. paia d'ore
e 1/2 di guerrino. e 5. pa-
ia di salmi penitentiali e due
uffiziuoli di morti.

3 Cristofano dimatteo. ebbi io. da
mona meta tre libri me di
foglio. adì 23 di settembre. e pa
gai lagrabella di mezo. cioè
valdarno tutto
2 Ebbi io detto adì 28 detto da mona meta
libri due libri me. pagai soldi sei nel detto 118

Ricordo ch'ella Francesca
moglie d'Antonio dimatteo chome
apparisce questo
gare al detto anno avuto
pagamento uno libro di spagne
soldi 20. e v° paio di salmi. 12. e
dentro 12. tutto 34 — 2 34

Ricordo ch'e adì 12 d'ottobre ebbi
da Stefano di Simone fiorini due
larghi d'Ungheria. tutto 105

2 Cristofano detto d'Antonio mea ebbi
due libri me di foglio penitenziali
porta libre 39 pagai — B7
2 E adì 16 detto ebbi due libri me di
foglio di papino libre 39 pagai — B7
E adì detto recò detta mona mea
dodici quaderni di foglio me pagò gli
ch'ella paghe a Pisa ella detta
1. E adì 21 detto recò sei otto
quaderni di foglio
2 E adì detto recò due libri me
di foglio di libre 39 pagai B7
parte Andrea di Spagna

Ricordo comeadi 19 detto
libre pretty allorezo nostro
dicava uno mezo ducato doro
Iuna ranere ilquale dette a
Gian tedesco ilquale alla
Chiara portò pegno uno
Paregino cholla Chiadriga
Chutto e ayuto didetto lorezo
Ricordo che ilsopra detto mezo
ducato disse ilbaglio essey fatto
lofedare achasa lorezo Chuy p
me gli fu de volere. — p 3
Eldetto mezo ducato ilfetaglia
re albatha ilqual disse volerlo rl
di 4 che era di grassetto Imarto
Ricordo adetto Francesco detto
lorezo ledette libre cinque

Ricordo chome adi 25 detto
bio Antonio bentrame fe p
noy mercato dunavire cholio
nola cruciyssen p duc libre
trenta uno di patto gli dicessi
lire cinqi Chome cosi sarà p 5 —
dintorno legnajuolo alla
piaza dimadona. —
Anne auto detto di soldi tre
ta p pieqpio di detto pagamen.
Eadi 4 dinovembre ebbe soldi tre
ta adetta abatesha sua — p libio
Eadi ebbe p resto p 2 — — p 2

Ricordo dinoi Antonio ebbe
adi 27 dottobre otto libre debbe
avere p resto bastimento ogni
tanto asoldi 5 luno soldi 40 p 2
Porto nelsaldo sopra 148.

Ricordo che p stimo adi
da ogniesse dugio lonbardo for
nacino abbrazzi a grado una
Carnuta di pianelle delequali
ne mettemo nelpalcho delber
Golla. dugento ottata chene
lo apagare asoldi vetidue
ilcento montano p 3
Ilresto richa credere. chesono du
gento vetti. sono Ituara del bergolla
Traviciate adi 18 dinovembre pagio il detto dugio. diresto ledette
restrigno Ituara delbergolla. cogli a fin
Ricordo adetto Traviciano cogli a fin

lor
Golla

V pianelle

Spese adi 10 detto
soldi ven. anichola tabarro
no ℔ libre cinq diteare agiuse
alpalo della bretesca altre a
ramare — ℔ 1 —

Eadi detto ℔ due paradina
nette pepigoni — — B6

Eadi detto ℔ braldeba dibã
braca — B7

Eadi detto ℔ beta pulletebaccha B2

Eadidetto soldi vdue p libre
tre cacie 4. dolio detrame B11 —

Eadi 18 dadetto B10 ℔ vagia B10
Eadi detto soldi tre p una libra
dacetmiolo ℔ soldi 4 ℔
una umera domestico ℔
B3 Imo lobo stutte — B10

Eadi detto ℔ 1 libre dolio dalun
rame soldi vdeci — ℔1 —

Eadidetto ℔ 4 libre dipece
greca — B12

E ℔ una libra digalla — B3

E ℔ ½ dacetmiolo B1 S4

Eadi detto B4 ℔ Dunoon B4
dimanco

Eadi 22 B 9. ℔ 3 libre dimara B9

Eadi detto ℔ 3 B15 sono ℔ Imo
mego bar de dolio — ℔ 3 B15

Eadi 23 ℔ 3 once dima
stacho ℔ 12 ℔ 2 tab dipece ℔ B18

E ℔ sapone K3

Eadi 12 dadetto B6 ℔ Imo
ouese dottore sottile — B6

E ℔ Imo lumpello glaburina B2

Eadi detto ℔ 6 ℔ cottone sottile B6

Eadi 17 B10 ℔ una pelle — B10

Eadi 9 dagenaio ℔ 6 ℔ ½ libra dottone B5

Eadi 10 ℔ cannagiare — ℔ 1 B4 S4

Eadi 12 ℔ cannagiare — B6

Eadi 15 ℔ 17 sono ℔ dui capelli B17

Eadi 22 soldi 52 sono ℔ oluoli
insieme et ogni dietmiola — ℔ 2 B12

Exdi 24 dadetto soldi 18 sono ℔
libre dimara et 20 ℔ sono in
una umera domestico ℔ 2 in
una umera di comune stutta — ℔ 2

Eadi 26 ℔ 14 Dunpaio dagallone B14

1432

Spese soldi 31 sono tres
me di legname — — — ℔ 1311

Edi 4. ℔ vnze 3. e vnze
sette do crone pedali — ℔ 310
Edi detto ℔ cinque soldi 9 — ß 9
Edi 2 di detto ß 32 sono ℔ cin
maugiane p[er] mastrale — ℔ 1813
Edi 20 Inferno soldi 50 sono ℔
sio di insieme spese e salle
Verrudo — — — ℔ 16
Edi detto ℔ mastro — — ß 10

Edi 6 marzo ß 3 ℔ vnze belle ß 3
Edi 2 dimarzo ℔ 4 ß 2 sono
in olio delibreme pese grecca ma
phoso. gotta Verrudo cambestrutt ℔ 2 ß 2
Edi detto ß 10 sono 2 due peth — ß 10
Edi 22 dagle 14 ß soldi 3 so
no ℔ banbagia — — — ß 8.

Edi 15 dagnugno ß 10 sono pco
libre di carbon copas dalfaye
naio da mo-chaste vechio — ℔ ß 10
Edi detto ß 2 ℔ vnchaue ß 2
Edi 19 dalugho soldi vetti
sono ℔ detto cassata libre
di carbon y ado bernardo pel
carbonaio pagha detto carbo
naio ℔ 1. detto di — — ℔ 1
Edi detto ß 15 d'arcuecho
legnaquado sono ℔ due tesa
ngi pel taburo dacordo — ℔ ß 15

Ricordo che adì 16 de
Nouembre ebbe donna Margio
rita mia nipote rechò una
mia lettera di fogli
Adì 17 detto ebbe donna Ger
trude una lettera di fogli
nulla di piero

Bernardino che stà a Prato
ebbe adì 16. detto delle belle
e di Firenze d'accordo nedela
re soldi vetti. E a mi Matta
teo Pegnia una tovaglietta
Vecchio adì 17 e ricevè la detta
tovaglietta.

Fabio fratello di lorenzo nro. soldi 10. B 10
fratello di lorenzo nro. soldi 10. B 10
E soldi 7. p uno paio di manichette
per giuoco. E soldi due pauti
Tutti soldi xs. B/5

Antonio fratello di lorenzo
nostro ebbe soldi xvetti
quando apisa — s 1.
E adì 16 di novembre ebbe
soldi dieci a conto d'achatto di
lorenzo nro come appare di sopra — B 10
posto nel libro

Ricordo che adì detto
1452 ci fu comperazione a Stapa
Cinquecento fante
Antonio e lorenzo detto di
fecionzono a Stapa delle sorte
parte nel libro

Antonia nostra lavoratrice
ebbe adì 12 di dicembre soldi B 10.
E adì 20 detto ebbe lire qua
tro i uno ducato d'oro ebbi io
rende lei fiorini 4. resta lire 4. B 4.
E adì 22 detto ebbe uno grossone
E adì 24 detto ebbe soldi venti B 6 s 8
contanti detto dì
E adì 27 detto ebbe soldi — s 1 B 10
posto nel libro

2 Baroncino Lionj[?] mactina
adì 18 dinovebre recto
due lisime dirogli

Andrea cartolaio adrizadino
libre dve [illegible] edue
debon mozedo posto ilmio fa
ctozino cannone [illegible]
Gnnedì to adì 24 dodetto soldi
28. p detto lavoro — 2 1 B8

Felice ompatozeEar
rolio ebbe f. finaldi 23 dotto
bre 1482 [illegible] libra dacapgme
pagliame due rema a pa
gt/are altri due

Gian dinytolotedesco stapatore
adì 3 dicembre ebbe mol. dracqua
gnie. et due Oss mazzolin rupa
equattro ralmyste Et due debe
ne mozedo. sone f pgamedo
dunno gittino mmedetto de

Fadi dodicen Oratium dinato
bre. recay da
casa de Giovàny dinato melisime
a fogli peserano libre 4 S. Pagay
alla porta soldi den
Endì 12 dodetto recay dacasade Bio
l detto bre lisime a fogli pese
rono libre 4 6 pagay allaporta S
y apto a casa de gli priori

Lorenzo fratello di Giovanni
dinato adì 13 d.o ebbe re
1 ebbe una lisima di fogli rotta
bellum.

Ozmo mer di Giovanni ff adi
detto recha una lisima di fogli
1 pagho ley la Isabella

Eadi 14 detto mona mea recho d^a
lisima di fogli pagho della Isabella

E adetto abe 22 due lisime
2 posta detta a Ozmo per Isabella

Eadi 15 detto monamea
1 ebbe una lisima carta Isabella

Giovanni Guidi adi 15 detto 18
posto nel libro di S.to Piero

Giamo nostro d.to ebbe
adì 13 d.o ebbe ff. due l.e di
questo del.mo detto disse per
prestare a Francesco Nicola
nostro lavorante ff. 2 l.
del qual Francesco io o una
cartola da mano di detto
Jmo detto ff 1 l.

Giamo adi 14 detto ebbe
ff. 1 l. doro. E Bat.o disse per con
tare che lo tenga
Eadi 26 detto Giamo ebbe ff 8

Cartolaio cartolajo adì 18 d.o
bre en dieci fogli rette per resto di
uno Oz.o mortadello mea ebbe pun
ti 7
dett.a

Fra Giovanno fra Alexandro calzolaio
in Arezo adì 19 d.o ebbe uno
1 Oz.o mortadello mea piccolo. E uno del
lo Bernozzo. E una cartafagla
dove sono alcune p.le da dare
rede detti libri

1482

Da Antonio Bruni q. di ricevve
duc. 4 l. d'oro. disse L'Istesso fl 1

Fra Giovanni d'ogni Santo q. di Gio
vanni Antonio Sindico Apostolico
in Corsica e Sardegna ecc. fece Sententia
in Chiesa predetta adì 22 di
Ottobre a presso Nicolao Domenichino
da Gio 6 di Genova da Fragolo ducati 4
fl cinque di carlini 10 soldi 13 15

Fra Lorenzo fece di sotto due depositi
adì 30 di detto ebbe Vnal.e qed.e di
Caterina et Vno Osmo[zdino] cera
pezzo trattone depositi.
Adì 23 di Genaio 1482

Fra Giovanni di Matteo Vaudomuglio
de Lucca Testa. 91
Ed adì due di Genaio ebbe cinq. Salte
rugi da Fanciulli y soldi quattro lu
no da cinq.e da montare — — fl 1 —
Ed adì detto ebbe da Fran.co Gio 1312
vanni di Regole Reyomme? et pm 13 10
ebbe Vno fiorino di carta
Ed adì detto nro di Genaio 1482 ebbe due
Osmo[zdini] cera pezzo l'uno detto fl 2

Fra Giovanni di Caterina nostro
ebbe adì 2 di Genaio due donzelle
e due Regole di Guienno disse L'
che andava di fuora y vedere il
meno donzelle ellere[ste] luno fl 1 —
Regolle

Item dicto di genaro ffiorini dicta
vinti[quattro] lire tre dabantola sono
p[er] uno libro dacoppone posto de
ho fiorini tre — — —

2 Jdi 10 dicemmo a rechò Nicolò
no lisime due difogli 2
2 Eadi detto reco mona mea due
lisime difogli detto di 2
Eadi detto reco mona mea dus
1 lisima difogli una mandata da mona mea
detta ig. no fu lisima stera
2 Eadi 13 dicto reco agiunta
due lisime difogli
1 Eadi 15 agiunta reco medesima
difogli
1 Epitimo ad 16 dicto bracciore
co una lisima difogli
1 Eadi 17 dicto reco monageli
na lisima di fogli
Eadi 22 dicto reco agiunta una
lisima difogli
1 Eadi 25 di detto reco agiunta
una lisima difogli
2 Eadi 27 dicto reco mona
mea due lisime difogli
1 Eadi 3 di fiorino reche agiun
mea una lisima difogli
2 Eadi 4. 2 lisime difogli reche
agiunta mea sopradetta
+6 Eadi 5 dicto 6 lisime difogli carte -
dare Giovanni gnudi dallo spetiale di
campo corbolini
2 Eadi 6 dicto. 2 lisime due reco agiunta
posto nel faldo di spiera Giovanni dinato

Ricordo chi eadi 10 dicembre
1482. Avemo dalla vora 7b
gostaga tutto ₤ 9 8 tra le
giene egrany — ₤ 98
E più adimo detto da lire
131 Tgrossoni — ₤ 131
E più avemo dette di dal
agniesa figlia quarata
uno dozo moro fano ₤
che a dicembre ₤ 40
giovanardo alla opera
si fa pel maystro da
girolamo mercato
di terra vede adetto mese
ttero quarachi e abuzi ₤ 41

E sopra detti denari avi redetto
alla pera e amarlighe e spesagiora
tutte e sopra detti denari adetto redo
no chomo appare p mastro Nicholo
lozo come serano spesi, grano e altri
biadagi della casa sieno p mano del
reprendicha e chomo di sopra fatto p
xte fu rachonto detto maestro Nicolò

166

Xpofano dantonio dipiero da
empoli attolto lacasa dove cuopre
francesco remolle adi xi dicembre
pagato f piccio da empoli

Adetto 96

Lorezo nostro lavorante ebbe adi xi
dicembre soldi 10 diantati — β 10

Eadi si direbbe un fiadone
a gianni dimichele tedeschi per
portare due cubbie da sopraggiue
detto di equidi restatore a ogni f 3 —

Eadi detto β 10 ebbe essodetto β 10 —
Eadi 15 di febraio ebbe soldi due
e dicotanti detto di — f 10

Eadi 2 dimarzo soldi venti
ebbe ciasun detto di — β

Eadi xi dicembre ebbi dalle [illegible]
tre sono f due ebbi a conto
detto di sopra

Lorezo sopradetto ebbe adi 29 di
gienaio 1483 soldi venticinque — f 1

Eadi xi dicembre ebbe soldi venti f 1

Eadi detto ebbe soldi qua
ranta diantati detto di f 2

Eadi 24 di gienaio ebbe sol
di venti diantati detto di f 1

Eadi ultimo detto ebbe
venticinque diantati detta di f 3

Eadi 2 degiugno ebbe soldi
venti diantati detto di f 1

Eadi 15 detto ebbe soldi
venti diantati detto di — f 1

Eadi dilugl[io] ebbe
f questo cito ℔ 12 β 10 —

1482

Jo di 15 dyçembro d 6 i uno ff.l.
ricevy di quattro libre de cp pagate
fo rinvedere fidare cartolaro — ff j l

Frate gabriello frate della dogana
ebbe adi 23 dyçembro. due salmy
st. uno libro di papi et padri una
oss mozadun carta uno prodigo
le di guerino uno donatello. et
uno delbemozare sono i barutto
dallibro. dicollette di fra bernar
do legato emmyato i faglio me
cano bolognese. comincia. Ayd et
collatawla i mgr. Thecomincia Inprin
cipiu. Oss et Dbss

Francesco diberedetto cartolaio
adi 28 dyçembre de fiorini quanta
sono i parte di pmo dello fio
to trame Ubly come appare in
libro suo quadernuccio C. 24

Adi 7 dignugno 1483 da francesco
sopradetto ebbi fiorini trenta contanti — ff xxx

Fratoma Jquesto dis
Eadi 25 detto Antonio ebbe
soldi dieci diretti —— B10.
Eadi 29 didetto ebbe soldi 43
denari quattro —— f2B3d4

Ricordo che addì 27 di genaio
silauoro vetro nero dereto allaltra
nuova chefemo lisetta anta
uno. Et facto ecto sollyo disse
lo pagassi Antonio detto dicto
ricevuto Lvno mese fe ara
quore dicto duro ilmese
resta asuomodo — f2 1 —
uno dipe largho
Fratoma nostro lauorate adi 4m
le effarto ilditto soldo ebbe adi
29. Jsera fiorin dore dozo i nozo
sopra Lcōpimeto delso saldo f2 1
fatemo soldo epaghate

Giovanni di Nanto
Giovanni giovane schiavo de f3 10
Nanni dinato ebbe uno libro da
capagnie adi 3. Vltimo dagosto f1 B10
Eadi 21 ebbe ma per Katerina f1 B5
date per uno dipinto Nanni dinato chome
Uno garzone vedrete — posto c118

Ricordo che adi 3 di febrayo
Nanni amicho allauorare
Copatti che dellauoro ynresta
un delle porte cherano fegli
dieci. volonta tre ducati cinq
diemi dargnedue amicho
Pagato

1482

Ser Piero adi primo duato
Gennaio adi 4 di ferraio
posto nel Libro

Ricordo che adi 4 di ferraio
myser Galeazzo Sacchi de della
casa dove ello habitano

Ricordo che adi 6 di ferraio ri
ebbe Lachome del Pacho ro
ba donde vi habitano. resto
domenicho dy Piero della Badessa

1. Una oca di Giovanny duato
adi 3 di ferraio recho una lisi
ma di fogli
1 Eadi 11 detto qu[i]na oca reco
una lisima di fogli
1 Eadi 25 detto una lisima di fogli
da giovanny gyudi reco andè
3 Eadi 25 lisime tre di fogli
mitate giovanny gyudi
Eadi 25 lisime quatro mitate
4 giovanny gyudi y Vo hanno
Eadi 30 di marcio una lisima
1 equadernj 17 degli Giovanny
qui. gyudi pattolucino
17 Eadi 19 detto tre lisime di fo
3. di mitate giovanny gyudi y V° fogli
9.4 Eadi 6 detto quattro quaderny
di fogli detto Giovanny gyudi

pagato (109) Nota che adi 12 detto cop[er]y di mia
denari una lisima di fogli plano
bare qua opa. coperse dapiede della
Vergine opera. a meglo dattor buony
detto Giovanny dinato

1. Eadi 19 detto una lisima di fogli
vecha Giovanny gyudi detto di
Nelfido dispiero adi giovanny dinata

1482

Antonio fratello di detto
nostro lavorante ad. 25 di febra-
raio ebbe uno ducato genoves
chiude mi disse prestò a Jacopo
suo cugino — — —

Ricordache adì 27 di febraio ebbe un
d'bicchiere . . ebbe un
quartuccio e gli dieri fogli del
lavoro gli ho fatto e debba mi
dare j.fiorino j. d'ogni a dock
c. di soldi quaranta. egli
mi promette Giovanni fiorentino
e sicurtà detto fiorentino una
mandato pel suo fanciullo detto
legname e che e nostri da ser ge
el detto fanciullo e detto Giovanni
adì 5 di marzo ebbe prestato dell'avere
e dette soldi venti — fl. j
Adì 14 daple detto portò a casa dell
Giovanni uno legname detto giovanni
mi dette fl. 4. e detto bicchiere resta
adar mi oltre alle sopradette cose
e allavoro gli fece mi resta adare
soldi otto e che così fummo d'accordo fl. j

Agnolo Landini nostro lavora
tore a montemurlo debare
adì 3 di marzo debbe fiorini
quattro d'oro in oro e quali por
to Jacopo suo figliuolo sono per
parte di pecore vendute alla no
stra camarlingha e rimasi so
no che giugnino a casa che
anzi stimere e quelle stima
rano a tre che detto agnolo
a me saremo d'accordo — fl. 4 l

Ja apegaccamy debbe avere
adi quatro soldi otto sono per
un chopia alla grossa fatta
per Ni Francesco e Giovanbo
e predetto di fermo accordo et
presse la parte del mulino del mezo
stare per medesima condetta parte
affitto p uno anno compitando
detto fitto adi primo dinar
co 1472 e debbe dare di fitto
di detto anno quana staja cin
quanta netti dagni spesa et
ley a affare ogni spesa che
a esser detto mulino et
mezza a mantenere le mani a
galla a sue spese et detto
fu rogato per piero da Capi
detto di fece fare questo
ricordo per sua fortuna per
memoria e

Dino nostro lavoratore
allolmo sotto detto debbe dare
ven[ti] f. [illegible] per
ogni sono e parte di grano f 4

Giovanni per[illegible] Dino f. 1
Eadi 6. detto ogni uno fiori
no doro per[illegible] fa la somma di
due fiorini larghi doro — f 2
Venegiamo p dare al libro

1432

Nicola come fo nominata data
da ochiarchesa pratichi che tal
gta. appiga[illegible] le[illegible]
lo[illegible] sotto et sopra. plur[illegible]
[illegible] come[illegible] di[illegible]
di sotto et di sopra del pala
fala detta sommulam. et Tommaso
detta pigione adi 9 di marzo 1432

1432 109

Jacopo dilorezo de dare lire
tre sono p una pignia cioè
comperare e fatto 97 — f 3 —
Jmmediato ricevette una
mezza catena dargento le
quali detta dette alla camara
Jnsieme laquale pagò lanstha
ra p. so — f 3 —

Giovanny dinato ebbe adi 5 de
marzo per deliberazione posta
quando giudi - f soldi 5 sono ostaiano fl 310
Eadi detto ebbe la sua parte di detto
regole dguerra no glie stapato ma
carta anzi apartiene della stapatu
ra arazione de li ye quatro la prima
nellequale e entrato una lorima
emezo collo stretto — f 6
Eadi detto ebbe cento diece fille
ri dafiorini alli dicembre lire diecisette
Eadi 6 detto ebbe due rabi
ni da Francesco Pazto loy detto.
f soldi detti luno ostaiano f 2
posto nel saldo 1432 fl 118

Bartolomeo Martini 1432 f 100
Eadi 12 di marzo ebbe detto Bar
tolomea due libre dacopagne poz
to francesco a casa sua detta di

Giovanny dinato adi 20 dagosto
mi de rey ducati dozo sono ostaiani
cento pzoprio
posto nel saldo 1432 fl 118 f 8 L

Giovanny grechi f. ghetto 107

Chadi 19 dinghanzo adetto pozzo
franciescho vino Oss mozza
linz cuna. f. 5 18. metti. posto
adetto di Giovanny dinnato — f. 8 18

posto adi salda ghetto 118

Giovanny dinnato cartolaio de
dare f. una hsima di fogli ghetto lior
Chadi 20 di marzo dedare detto Gio
vanny dinnato f. tre lisime di fo
gli tolse franciescho dallospetale
di sapo corbolini f. soldi quaranta
tre la lisima montano lire 6 f. 18
12. amezzi asfar lisime detta giovanny de 8 18
posto adetto di 6 piero parini
dapetrix. nel fatto fiorini qua
gli assegnai ilsuono giusta
parte

---

franciescho pagnachi ebbe adi 22
dadetto soldi trenta, presto.
f. di 24 dadetto rede — f. 1 5 10

1483 Cassino adi 29 dimarzo ebbe uno
Oss mozza cuna
f. di 20 daple rede detto Oss.

Michele diotto Muratore debbe adi
. 2. daple 1483 uno ducato doro per
calcina emattoni peforni di detto
Chadi ad 5 di detto anno chetto debbe
uno ducato doro chsoldi 72
dicontanti f. detta — f. 7 8

Francesco adì 2 daple oyde p
Giovanny dinato uno ducato — ʃ 6 B
posto nel Rdo

Giovanny dinato
Bernardo Spetrale Capo cubeli
ni adì 2 daple oyde quader
ni tre a di fogli equali rimesse
no nelcede pagay dimo — ʃ 3 B 6
posto acoto dispurpanny cō
me di bolza

Bartolo cartolaio ebbe adì 3 dinar
o per uno libro da ʃangue et uno oli
ogarchia cuva pazzo trouato
posto nel Rdo

da ʃ Agnola adì 4 daple
ogiracoli di nostra dona dequali
nemede uno di colsino B 15 — B 15

3 Giovanny dinato dedare ʃ 6 B 12
sono p tre lesime di carta copery
di una dannari abotega de Bare
nino adì 7 daple — ʃ 6 B 12
2 Ededare adì 8 detto. libre qua
tro e B 3 sono p lesime due de
fogli copay dallo Spetrale di capo
cu bolime pagay dimo — ʃ 4 B 3
3 E adì 14 daple copare tre lesime
di fogli per lopa sopradetta dallo
Spetrale di capo cu bolime pagha di
mo ʃ 6 B 12 a detto Sperale — ʃ 6 B 12
3 E adì 23 detto copay di mo p
la detta qua lesime tre di fogli
dabottega del Geronimo p soldi
4 6 la lisima ognuno i tutto — ʃ 6 B 18
E dedare soldi cinq sono per pe
gno di unfiorino genouyno ebbe
da detto giovanny finesy ebbi di so
pra ifisto 109
posto. detto di sopra come di sopra

1483

Andrea ortolano laboregha
giunspastiano ebbe adi 7 da
1482 pasqua 1483 due paya di ve gadi se
hanthne panty jo aborega ma

nelsalto

Gionta ojer adi 8 daple ebbe
cinquata sorte p gadare a pistoia
E adi 9 Giovanny anydi nebbe didette
sorte so[n]o portare a pisa
posto alieto fa[n]ciulle

Da Giovanny prozi di scopoza
chatio ebbe adi 9 daple vnaya
jo di sorte disse p dinaro suo amico
porto do cipano suo giovanetto. f 1 B 2
jnme dato adi 9 didetto fadi
di vetro e cupi a di pinto di pinto
didetti libro f 1 B -

Bastiano cartolayo chastella
to a Andrea dinespasiano adi 8
daple ebbe vno jogo di sorte
panty a bottegha sua dotto di
jnme dato adi 10 didetto fadi
venty dicotanty pagamento f -.
cartolayo allato

A girolamo di dugio cartolayo
adi 8 daple vno de B C duno del
bermozze. e B 5 duno y asse B 11
E adi B 10 di due passioni B 10

Ricordo che adi 9 daple de agia
vno dima boo ducato doro p
dare a basiliey p parton y co pe
rossi p mano del yacinto f 1 1
E adi 9 daple ripigliamo lore bey
nostre di sette nuo ducato ni
ebbine dieci quattrini ripos
gli di sagressioni

Adi 13 daple pasqua abotega
cartolayo allato a
girolamo di dugio cartolayo vna
passione e dno debbe mpere amare
adare e dandi
jnme dato adi 13 didetto fadi
vndici proc ni delbermezine B 11
e imagi della passione
pago

1403

Bartolo Cartulso ebbe adi 15
dapple uno libro da capagne por
to allegretto suo fattore
paghò al detto

Matteo de ypolito fornaxaro
de asto pie gattolum deuere per
mille ducento quattuor et per an
que some de calcina i tutto li
re quatrocento sexaginta octo sette. ℔ 14B7-
pmecauto ℔ i fino ad 6 de
ppe pozto ochobe nro ogura
tore et dictatu due ducati
dozo valsene lire dodici ℔ 12B-
pmecauto adi 15 dapple soldi
quarantasette pozto ochobe
nostro ogurature ℔ 2B7

Ypolito Carpentatore den
uere soldi trecentoB some per
bracciatione omeco di sagle
soldi tre et ℔ 3, ilbrana monta
no insatti ℔ 1B15-
pmecauto adi 15 dapple soldi
trecentoB pozto ochobe nro
ogurature ducati ℔ 1B15

Ogarcho reginaldo deaue
soldi octo some ℔ sexaqua
ranta dyrena ℔ 1B
pmecauto soldi octo ℔ 1B

Ochobe nro ogurature de
uere p cnqB ope some ℔ fare
e fazenelle de stillare i tutti 23B5
pmecauto soldi octo ducato ℔ 1B-
pmecauto B25 ducati ℔ 9B5
pmecauto adi 27 dapple p nolibu
ragdarie elle debbe dare de Cartula
to de capo precedente sotto pagamento ℔ 1B10

Piero lonbardo deuere
soldi dodici p duo ope
rere de manouale ogun. B12
pagato

1483

Paulo dantonyo dixpofano
dapetruolo ongnysso abia
fl. dcanere lire trētuna
cioe ſtre ducati doro eregho
moneta ſtutto ꝟzl. ſono ꝟpar
te delfitto del mulino tiene
dal monysstero ſſollenay abrogꝟ
cioe delle dette lire trētuna
disse darne lire diciotto esolde die
ci pelgattardo. eylresto ꝟſeche
sono lire dodici. esolde dieci che
fano ſtutto detta soma dilire
trētuna cioe ——— ꝟzl—

adi 26 daple

Giouany dimuro cartayo dedi
re lire nedici esolde quatro so
no ꝑlor mesi di fogli dapruto
equali sono petrere thomeo desopra
copai dallosperale dunapo acebali
ny pagay dimandonari emeglia
farbuony. ely. afarsi fogli
farbuony apprieso dapesia pchi
silluoza epesi dun disopra co
me ꝺdsopra ꝟzBꝟ

posto alcopo dessieropauny
a me ꝺdsopra

Ricordo chead 27 dagli fede
ayfrancia uno ducato elquale trasi
de denari ebbe delmuliny. epiu
rede. solde trenta equali danari
ebbi ſ da porto dadetta ſtanza

Bartolomeo partiony adi 5 daya
ggio ebbe perlibri dacō pagaye poz
to frate Vicentino ārchiuio detto di

Ricordo ch[e] questi dì adì 25 di
ottobre ebbi fiorini dodici larghi
contanti da Giovanni
di Nato disse e ripose in posta

Giovanni di Nicholaio tedesco che
tiene libri d'avere adì 24 di
maggio lire tre soldi 4 di
bri da Capagnie ebbe dame de
tto dì [illegible] pegnio alastrato allo
rè che mi lavorate [illegible] pel pegnio
suo debbe avere detto dì — £3
Immediato adì 16 di luglio lire
tre 7me allogio mia lavorate
Capitano a conto di detto lavoro. Et detto
dì riebbe d'uno pareggiato — £3

Angnolo Carlotti a dare
ho adì 24 di agosto. eb
be undici libri debbono
avere per quarto. del
la detta somma ottenere
per fette de quali andarà
a danari o vero detti libri
Effetto adì prima ebbe da
e libri da Capagnie avere
a dare a danari. per lavoro.
rendutto

1433

Lorezo cugino di giuliano da
pistoia fermase d'accordo inseme
cho sandro di giovanni di torre de
prigione p[er] libre diciassette [per] lano la
casa cioe l'altreno dinde verso lo
fiume carrettaio - et detta
prigione fo compiuta adi 15 di
giugno 1433. pagado.

Dambartolomeo pore ~~nuel Cozza~~
dipe verdiana [per] fe fare una
lisima di fogli di forette d'ambo lato
certa dichiaratae di sua casaria
dello orto. p[er] amsatra. netta — fl 3 —

El p[re]detto giuliano bonfatto
adi 9 di giugno assedato affa
re agille sempre di sua ragio
dello orto ame dispra dicto bar
tolomeo. et debbe menetare
anuja fogli luveltreda del
giugnio d'accordo detto di fl 3
di detto ldato p[er] carra soldi
anquata dicontro — d 2 B 10
ebbe ellauoro et pagho

d 16 fl — 84 —

Ser d 2 B 4 una lisima di so
pra fave le scripte lettere d 2 B 4

bartolo cartolaio de dare ẽ
quatro (110 soldi 4)
no libro da rosparmye ẽ dma
ois mozta[illegible]
e dare ẽ qsto ẽ. B3 a so
no ẽ d.no libro da rosparmye
d.nmedata 18 dignugno
d.no fate soldi 33 — d.1B13
d.nmedato
posto nel d.to

Ser piero dapesina adi 23 dignugno
dette ẽme a fare retto ẽ. 6 ẽ
val.te luno d.6 B3 ẽ tutto d.3 B3 6.
e detto di fra vincenzo vnde
e dette ẽ 6 ẽ dotor nono
posto nel d.to fuemo adi

d.di 20 ẽ di gnugno dalla
fraterna di nicolo e paulo fratelli
de tagli el mulino Millesimo
ẽ. fiorini dua larghi doro
i[illegible]zo equale fanno d.to
suo conto ẽ detto di ẽ. 2 ẽ
e adi 30 didetto detto adetto
paulo due duoti dozo detto di ẽ 2 ẽ

1483

Jo & Piero dinardo paesm dapesca michiamo
uero ꝯ l'uno debitore di fra domenicho dada-
niello d'o Priopro del munistero di San Jacopo
aripoli oggi ꝙ di p° dilugllio 1483. di f
septantanoue / Jquali ludebbo dare p stimpatura
di libri na lauorato m'sino aꝙ di detto dispa
no contando mꝙ conto cosa alchuna appar-
tenente alla compagnia habbiamo insiemo
dolla ꝙlo sa affine conto tra noi / ep fede
del uero glio facto ꝙ ricordo dimia p'ma mano
oggi ꝙ dj p° ——— f 79 8
Equali danari luj mette dad epagharo
mꝙ modo p diq aoctodi R cinq dore / ꝯ
dare sto p tutto aghosto p x° fut° 1483.

f dj 9 dilugllio 1483 ogi
Lasto due cintole dameto
formite dadore. luna cofetta
verde. ellaltra cofetta bra
e tutte due di domasthino la
biacha alle spraghe facte al
sthe. ella verde a uno bzon
chone p tutta lafetta dozato
di peso tutte due de due libre
ochicha.

Jo piero sopraschripto adi 9 dignugno 1484
madato lire settanta noue p'duto sopra
detto lequale mafatte buone allibro del
la compagnia dettame ellui del gittare
ebbe / informa / tutulato debitori &
& creditori. & / trata & usata Regnare
. d. anni 4 Nouoms. — f 79 —
Jo & Proco paesm sopradetto ho riauto tutti
e sopradetto cintolo oggi p° 9. dignug 1484

1483

Ricordo come oggi q̃sto dì 10
di luglio 1483 Jo fradino o facto
conto cũ lorenzo piccinino nostro la
mozate allo stãpare debbi del tẽpo
cassuto da dì 9 di ogosto 1482 1483
come appare i nel saldo fiorini
q̃sto g̃r che montano essere
mesi 13 del qual tẽpo lo appaga
re i q̃sto ogodo cioe del p̃o ogese
lo appagare aragone di lire dieci
el mese che gli tocha di q̃sto ogese
lire dieci cioe f 10 Con mesi
dieci lo appagare aragone di lire
cento dua p che lauoro solo che q̃sta
ragione gli tocano ogni mese di lire
mesi lire cento beti cioe f 100.
Ora di 15 di ogosto p̃simo adi 15
di luglio lo appagare aragõe di q̃sta
ragione

Ricordo Come oggi q̃sto dì 15
di ogosto abbiamo facto
una certa cõpagnia circha
allarte dello stampare ebbi
i forma cioe p una p̃te lozien
co detto di sopra up l'altra par
te el monistero nro Cõmodi
patti i frascripti Che dogni gua
dagno si fara sia le due p̃te de
detto monistero et una p̃te sia
di detto lozeno Et cosi come el
monistero tira le due p̃te del
guadagno cosi ancora abbi
tenere alle due p̃te delle spe
se si fara p lo exercitio di detto
stampare Et q̃sto i carico
che ogni spesa di detto monistero
sia obligato detto monistero a
far le spese di sua adetto lozeno si
in tal modo che detto lozeno
non abbia assentire se none
el terzo delle spese si faranno p lo
exercitio dello stãpare Come se
ancora el detto lozeno habbi assen
chiasso p le simile cose Che
detto lozeno abbi avere le spese e il
terzo del ghuadagno Sottratte le
sopradette spese solamente dello
exercitio e no del suo p avere p̃ che
come detto e la mitade del detto
monistero Et comincia detta
cõpagnia adi 15 di maggio 1483
come di detta di sopra Et finisce
anni tre detta cõpagnia adetto
dì cioe a dì 15 di maggio 1486
Et finito il tempo ogni ma o

1483

Adì detto lire quattro
Adì 10 detto ebbe lire
da Giovanni di michele Stapatore
per mezzo fiorino — — — £3 —
Adì detto lire
Adì 19 detto ebbe lire
quattro da certanti dette per
parte d'offiziali di donna Adolfa
e fratello detto di — — — £4
Adì 6 d'agosto ebbe fior. di
contanti detto di — — — £3 10
Adì 21 detto ebbe soldi trenta
cinque, e quali gli fo buoni a
Giovanni dinato per lui come
appare a ricordo di detto Giovanni £1 5
Adì 25 detto ebbe di detti — — — B10
Adì 27 ottobre ebbe da Bernardino ser
Antonio fior. come appare a ricordo B10
Adì 15 di novembre ebbe soldi venti per
porto di detto lizi — — — £1

Poi seguendo saremo d'accordo duy
deremo seguendo rimarremo d'accor
do. Et con detto che ogni duy denari
ritratti che saranno di detto guada
gno siano di detto monistero, seguen
do la quantità a lui spettante e dare a pre
stato a detta compagnia de quali
lo fradetto sopra detto ne tenga
conto come sindico et procurato
re di detto monistero. Et nuove
lo di detti danari ogni duy et
qualunche cosa s'apartera a detta
compagnia. Bene et diligente
mente e buona parte et altra

1483

Fra Matteo grasso di Ragusa
novitio de dare B.o soldi x due
donati de B.o soldi x due vficiuoli
di mezzi B.o x due paya di pl.mi
pantofolari B.o soldi x uno l.o del
B.o mozzire B.o soldi x l.o paya di
regule di guerrino B.o quali libri
B.o fr.no i mag.o quaresima

Item dato una legatura di
uno libro da capo guè legato a
rubino palmete

Fra Matteo cartolaio
Ricevè come f.no addì
15 di luglio 1483 ogni day x pe
ro nro fr.o Ingelo una parte della
bibbia i carta pecorina i gran
de volume, i littera antica abbate
ssa di fra Matteo di benedetto
cartolaio acto me dilegasse
e mettesse a detto mio. laquale bi
bia è del monistero di Sancta Cate
rina di Pisa addì 16 maggio x detto piera altro
volume della bibbia di detto fra Matteo

Giovanni donato addì 6 de
giugno 1483 ogni de andrea
suo garzone x otto soldi x uno
da fanciulle. Et quali re
gule di guerrino. E donatello
de ser piero detto Andrea detto
posto allo stato cioè mano che
è B.o adì 20 di gennaio 1483

Ricordo che adì 22 di detto dagosto
ebbe copera d'una da nari
tre lisime di fogli comuni
da valle del segno della cro
ce. ℔ B4 ge l'altra mà
tana ℔ 6 B4 coperti dalla
bo testa sta presso alluscio
Dette. oggi cop.ta ℔ fare
fuoco dupunti — ℔ 6 B6
posto
Ricordo che adì 25 dagosto
1483 ⁊ comperamo 300 fiordi
ugetto
Adì 27 di detto copra tre
lisime di fogli della cro ce
come disopra ℔ B4 2 la
prima mattana — ℔ 6 B6
Adì 2 d'ottobre copra tre
lisime di fogli come disopra ℔ 6 B6
Adì 15 d'detto copra una
mattanna B8 et soldo
— dar ⁊ 4 libre diraga stoff ℔ 1 —
Adì 19 dodetto B4 2 sona
⁊ una lisima di foglio co
disopra — — ℔ 2 — B2
Adì 19 d'detto B2 ⁊ draperie B2
Adì 23 dodetto B4 2 sono in
una lisima di fogli — ℔ 2 B2
Adi detto ⁊ 6 ⁊ d'malubarde
baragia — — B6
Ricordo che adì 23 dodetto
si forzyrono distãpare 300 fio
ri di ugetto detto di sopra et sono
rono detto nomero ⁊ nequale so
no entrate nove lisime di fo
gli ⁊ tutto tralle strate. et tã
burlo. ebbono quaderno emezo
nebbi io. equale o. pagato di
mia. xx nomi ⁊ esser fatti buoni
Adì 24 dodetto ℔ 6 B6 sono ⁊ tre
lisime di fogli. dalla — ℔ ⁊ 6 B6
Ricordo che adì 25 dodetto vede allacto
re dibbo auere dinanzi una lisima de
sopradetti fogli ebbi ochauari. B4 2
sopradette partite lo messe alla copa
orta. ⁊ che sono fatti di detta copagnia et

1483

Frate di San giorgio diro
Silvy adi 23 di Settebre e
ebbero due Saltery Silvy
in p Soldi 13 luno — £ 1 B 16
Jmmoneduto adi detto
Soldi dicotto — — B 18
pagò adi 25 dagosto

Ricordo come adi 23
di Settebre 1483 p. certimo
dellibro della copagnia che
Simone tiene Spiero
Parry dapesta. edaccordo
noy giachamo la meta
chy laltra meta come
detto appare allibro del
la copagnia. Siquale libro
tiene detto Spiero
Quin fo accordo che tutto
ne medimysa detta copa
gnia. Sobre circha ada
re adetta copagnia giu
nany dinato lire 295 B 13 do
Etto fradutto resto adare adet
ta copagnia £ 94 B 14 d 4
Edetta copagnia andare
Alspiero detto £ 100 B 12 d 2
Ellemonache anno avere Sspio
Ettutto appare Jdetto libro
didetta copagnia debitori
eCreditori. S. A. 112
Ederitratto dignonany Sipagarse
Spiero detto. et cosi ragionano
tranoj Spiero e joidetto di. Elibe
la Sua parte detto Spiero.—

Ricordo come adì p° di
ſettembre 1433 allo ſtanzi
mento chiamorti
no alſachyardo cue luchy di
ſandri da brozi e paulo dantonio
dapeccio cuy queſti patti e modi
cioe che detti conductori ſallo
tolta ſanny tre ſommi di
geſto 1433 e debbano dare loro
diſcoto lire 110 netti ſeza al
cuna ſpeſa. ~~e quelli ſopradetti~~
~~detto ſcoto diquattro~~ che e
ſano avere queſti tre danny la
ſomma dilire trecento trenta.
della qual ſomma hoza al pre
ſente ciere fano buony cento
ſeſſantaquattro eſoldi due theuan,
otto. e quali danari ſono ſtato
cuncedalleſpe del detto mulino
anno facto ſuoy. e ſtanno il reſto che
ſono la ſomma dilire
e debbono dare ſtrata ~~dotta~~ diqua
ttro meſi proximi quattro meſi. e
quali ſono obligati finito il detto
tepo di rendere il decto mulh
no marivate tralle nanya
galla e raigliozato ene pegio
rato e debbono piglare detto
mulino e ſtimalaquale ſtima
ſubbia affare e due danny
muny. E detto tiragha
to p bernardo de ſtanny
allegri cittadino fiorentino.

1433

[illegible] giorgio [illegible]
[illegible] di ſettembre
[illegible] ſaltero [illegible]
[illegible] luno [illegible]
[illegible] adi detto
[illegible]

[illegible] adi 23
[illegible] p. ultimo
[illegible] compagnia che
[illegible] e ſtanno
[illegible] ſua. e debbono
[illegible] no la metà
[illegible] meta come
[illegible] dare alluogo de
[illegible] alquale ſpetta
[illegible] ſpetto
[illegible] do che e tutto
[illegible] ſua detta compa
[illegible] ceſſato dalla
[illegible] compagnia
[illegible] to lire 2938 de
[illegible] reſto dare e de
[illegible] 1934 de
[illegible] agnia avere
[illegible] to f. 812 de
[illegible] anno avere f. 1938 de
[illegible] e ſdetto libro
[illegible] f. 812
[illegible] giovanny ſpagnole
[illegible] e coſi ragionano
[illegible] quaderno di libre
[illegible] e detto ſpirito.

1483

Drigo di [illegible] attuze apiçe dde
ebbe adi 4 di settebre una sacha
ffeni ne legata cuno libro dacon
piçne ischolto. Et piu libro demj
racoli dinostra donna Cuno delben
morire E dicordo abbiamo facto
jo et detto drigo che e pagamento
di tutti essi libri fi debba madare
una meça cataffa dilegne di
cherne E dq fatto di.

Dette la sop.ta meça cataffa
atpo ffiorella /

100. Ricevuto ozafo ebbe uno fl.
[illegible] lume dicetto. 20 di rotte
bze.

Ricordo che adi 11. dottobze 1483
ffiçiamo. defogli. dilleme. liffima
una equaderna 12. entroro no i
nella fala di ogalagni facieno
f.to bernardino cernatoze. che
sono fnumero ossso.

25 bernardino f adi 12 didetto ebbe25
dalle dette fale Eadi 14 recofobbio B10
Eadi 19 di detto ebbe 25 dalle dette
25 fale dinnalagni Eadi 21 nero — B10
Eadi 22 di detto ebbe 25 dalle det
25 tefale nfpagno
25 Eadi 26 ebbe 25 dalle dette fale
portò lafua fuoera Erecha
ny foldi dieta di ottobz — B10
25 Eadi 27 ebbe 25 dalle detefale
portalny. Cdef 10. allazego — B10
25 Eadi dinouebze ebbe 25 dalle de-
tefale portò lafuaoera Ctreno B10
50 Eadi 4 didetto ebbe50 dalledette
fale portò lafuaoera ffeu foldi B.19
A adi primo dottobre 1489 ebbe detto
50 dalle dalle dette fale dette &c
fatti bis [illegible]

15 [illegible] 117 1483

Ricordo che adì 25. di Settembre
lire cinquecento 500 di lui
my del cherubino Cadì [illegible]

Adì 6 d'ottobre co[n]pai dodici
libbre di foglie dalle t. ♃ 42
latrina matana libbre 297.
cinque e soldi 4 e ellarete
tura B2 j tutto —— ₤ 25 36

Adì 8 detto libre sette et
soldi tredici sono e quattro
libbre di foglie dalle m. ♃
30 latrina matana libre
sette ♃ 12 e ♃ j lapostatura ₤ 7 B 13

Adì 9 detto [illegible]

[illegible] ♃ 12 sono
in uno fiasco dolce co[n]pai B 12

Adì 20 detto soldi 21 p.e
B di 10 quaderny di quelli m.
vede abbonarny dinato —— ₤ 1 B 1

E adì 21 soldi 8 sono ₤ una mon
tanyna co[n]pai e ♃ 3 sono ₤ una
pezza di ferro di banda n ♃ stagna
to e fare la latterna pel fiume ♃ B 11..

E adì 22 detto B 3 84 spesi uno
coperitoio a Jacopo dalla piaza a dima
donna e B 19 soldi di taverne e
una ventra di maiale e dentre e
quattro di arenbe tutto —— ₤ 1 B 2 84

E adì 5 di novembre soldi ♃ 12 84
sono di carbony tolti da Bor
tolo nardo spetiale ♃ Cho co[n]
baleny e ♃ sono adì
pasta [illegible] B 12 d 4

1483

Antonio di [illegible] attuze apuncti
ebbe adì 4 di settembre una sua
ferma legata e uno libro da com
pagnie sciolto. E detto libro de mes
sacob da nostra donna e uno delben
mozire: E d'accordo abbiamo facto
lo exterto detto che e pagamento
di tutti essi libri fiorini bba mādare
una mezza cataста di legne di
cerque e detto fatto di.

Dette la sop.ta mezza cataста
atto Monaella /

[illegible]
[illegible]
[illegible]

1483

Ricordo che adì 25. di sette
bre sincominciorono 300 viti
ni del cherubino E adì 5 di ottobre fu
adì 6 dottobre copra dodici | fornito
lisime di fogli dalla t. a f 42 | furono f
latisima matano lire vette | 297.
tinque e soldi 4 ellarretta
tura B2 f tutto — £ 25 36
adì 8 didetto lire sette e
soldi tredici sono f quattro
lisime di fogli dalle t. m. a f
30 latisima matana lire
sette f 12 e s. j lapozzatura £ 7 B 13
adì 9 didetto detti a f Angiola
nostra diarie f 13 dissi f uno paio
di pianelle f 1 — B 13
adì 10 didetto B 21 sono f
dieci quaderny di fogli e y ho de-
agliuny dinato
adì 12 didetto anda tazza B 21
almotta pozza ff 8 duza
et soldi cinquanta sono f
ri nellacqua della lettiera
mo derda corpo almotta ff 8
larghi f sopradetta nellaltra ff 8 ff 58
adì 17 didetto f 4 sono f
tre libre diragia et B 1 d 4
sono f una catinella f tutto B 10 d 4
adi detto pesi dagiuna
ny dinata soldi 21 sono f
dieci quadorny de fogli gli
uende £ 1 B 1 —
adi detto pesi f 12 sono
in uno fuscello dolio a pay B 12
adi 20 didetto soldi 21 pze
ri di 10 quaderny di quelli .m.
vede abbonany dinata — £ 1 B 1
adi 21 soldi 8 sono f una mon
tanya a pay B 3 sono f una
pezza di ferro di banda n 5 stagna
to f fare la latterna pel fanale ff B 11..
adi 22 di detto B 3 d 4 spesi j mo
sopositoio a jacopo dalla pia a di ma
donna e f 19 solo di lanterne e
una ventra di magnio e vetri
quattro di arnbei tutto — £ 1 B 2 d 4
adi 5 di novembre soldi 5 f 12 d 4 —
portadi sono di carbony tolti da ber
tuccio della nardo spedale di Ca
nuova baleny f 1 sono adì
pasta Ta agosto 1 ottobre 120 B 12 d 4

1483

frate Ambrogio da Meda[no]
[ha]ssi a dare adì [illegible] auere
di Settembre uno libro di s[ua] Cate
rina legato e miniato ffr[e] et
uno libro de miracoli di n[ostra] dona
disse farmegli vedere. E lire tre
da s[ua] Caterina et miracoli B16.
disse rechare o danari o libri.
Adì primo di marzo adato lire tre so
no p[er] la detta s[ua] Caterina ℔3 B—

Giovanni donato adì 12 dottobre 1483
fiorini soldo come fradutto delle
cose a luto da me i particulare
no contado il saldo di tutto ogni
cosa appare i questo [illegible]
partita a carta [illegible] e rotto
di qua e altro tutto di sopra. Ogni
cosa a hauto d[ett]o i particu
lare a tenere a me fradutto
resta detto Giovanni auere
da me fradutto di questo rotto E
i fino a questo dì detto di sopra et
mi rendo i questo saldo i chiare quan
resto auere nel saldo presso i
questo [illegible] resta auere detto
Giovanni da me fradutto detto i
renunzia se de quali me
ne fara suo debitore e da pie-

Giovanni donato de auere da
me fradutto a uno i Firenze di
questo saldo facto d'accordo resta
auere lire noventa sei equali
o. trecento come appare i questo
i stretto i suo partito di sotto et
Talvanni libri e mio adopare fa detta
somma equali metto asso conto
i quello o auere dallui e i stapa
tura come appare all'altro suo
conto o. dallui ecxecte. ℔96

Da Giovanni donato 24 dicet
to due fiorini d'oro di rotti ebbi
dallui detto di Valsesso — ℔12 B2
E adì 25 ebbi uno fiorino d'oro
da Giovambatista factore di Giova
nni donato e rotto di detti Giovanni di
nato valse — ℔6 p1

E resto allibro tergho p[ri]mo
[illegible] o. e[st]o si accolla qui

Jandrea . ha bottegha
dinegharione adi xi dottobre
rde 25 Vdumy delloya dpette
rmilanofarto dimgf marsheotuomy
Giouany dinato adi 15 dicetto
ebbe dieci dedecti bdumy
dilubra dpette dirup mdare
rmelano ftedere

Cadi 16 ebbe 25 Vergine ofbene
delrotto gotano
cadi detto fo dellaregola della
luna mgatano portoluydetto
paytho detto dettedergrme oya
rne eldana

Giouany dinato adi 24 dotte
bre 1483 ebbe 15 lubra diqdiropra
dpette de 25 auemo da andrea
rmene arbregniare delluno
foldi 15 netto rcnya spra corisia
mo rimafdaccordo: —
Ededare fs 50. rano ftdiecilubra
del bemozire — — — ft2 B10
Epiu dedare fs 25 rano ftrngs
pirrioni ebbe detto di — ft1 B5
Ededare fs 7 rano ftq burria
eqeta ebbe detto di — B8
Ededs fs 30 rano ft 12 fattori
dafanonulli ebbe detto di — ft1 B16
Eadi 27 di nouebre ebbe q
paya dipte Eft2 payadire!
gole di gnorrino fEft q del
bemozire pozto gionabati
sta rno fattorino — — — ft1 —
Eadi 26 dideebre ebbe due rotta
nundle pozte ogna mea sua dotta
detto di
Eadi
E

100 Giuntino d'Amato ebbe adì 24
8 d'ottobre otto bilungi dell'etto
soz e detto di ebbe 25 libre delle sozze
e detto di ebbe 12 crapi e ebbe
to driadey e la fuzdi birtu.
froz. e

100 Eadi 25 ebbe otto retorno
ruc nelli e otto libre di sozze por
to e detto detto di.

soz Eadi 26 ebbe 24 pezza di sozze
porto danielle suo fattorino

dru Eadi 29 di detto ebbe dot
driadey porto Giovanbattista
suo fattorino detto di
Eadi 30 d'ottobre ebbe due
100 libre di etto porto Giovanba
tista suo fattorino —.

obe Eadi 5 di novembre portò Gio
vanbattista suo fattorino tre
vituli delle ribino

Eadi 6 di detto ebbe dieci capi
e ne ebbe 25 sale di marzo gli
porto Giovanbattista suo fattore

Eadi 7 di detto ebbe quattro
100 cento nanelle porto Giovanba
4 tista suo fattorino —.

Eadi 8 di novembre ebbe
25 cherubini e 25 fior
de d'oro e denari e due
fior cento nanelle ebbe mona
mestra dona delle pena
100 dugli al detto Giuntino suo
nipote abologna.

Eadi 10 di detto ebbe quatro
fiur fiorini d'oro e denari e
di Giovanbattista suo fa
fiorini al cento e
porto staio 2

frate dyego defrancoy auta di
mugello f. fatto debare

f. me dato adi 30 dottobre lire
tredieci tari postaly detto adi 3
f. me dato adi 13 difebraio 1405
folchi dodici dicotati
f. me dato adi 6 dimarzo uno defabé
ri Auuta Auto primo f. folcheno era copiuno
rere fratilyo dafiesole

Canobi cartolaio padre dabbiesse
3 adi 31 dottobre nide folchetto
no xparte diduc fl mise epuda
ebbe piu dita xleman defranc
renti dispetino xbenedetto aldro
badin ebbono aunaltro — — f. 1.
Cadi nide ilresto etcpagora
qm parthia

frate francescho dapistoja adato
alpriore dapistoja f. me fldi 26
xuna malettera cuera fbastina
regiulyradati mectro acosto defl
mese ebbe fatto — f. 1 3 6 8 4
fcmesse eldetto pore nonauere
auere reno fcldi detti et cosi
disse auere aundadetto frate
fr. cescho y me.

fricto fa|do oggi qm di 14 dfebraio
1483 cofradigco dmugello ebesta alla
qua data dtucti elibri hauuti dame
et dafrdricctio pladricto ifino aqsto
dsopradetto et dacode resta adare detto
fradigco dmugello lire quatro at fsoldi
picoli ocio/e/ — — — f. 4 fs 8 dj
Extimati fs 15 disopradto

f. 1

Spesi uno fiorino doro sino
ro ab s dimonebze. Valse
lire sei soldi uno. elquale
pagay agnolo fabro. fu
pagamento dunopa
lo dimorse cose lizza
nelemadzi — fo 81

Eadi 6 dicetto s 7 dette a
antonio fratello dilorezo so
pozare smeriglio e acqua
re slattino. obe. obassado — 82

Eadi 16 dicetto ~~ebb~~ soldi
none apiero petolino alla
porta asanfriano soro pvno
fornellino pgattarlettere 89

E piu spesi detto di s 4 stre
bacce dilegno pstillare 84

Eadi 17 dinouembze soldi dodici
sono pvno fiascho delio — 812

Eadi detto f. 15 deadatumo
pmelabze dipergamo — 815
posto allibzo dellaropagina
factola debitore

1483 (121

Cristofano Bortolomei da Chiusi
Bartolomeo Pisano adì
ebbe uno ors miniatu cuna
E adì 5 detto ebbe uno
volume de membrane di mostranza
rede detto gli mutuati cinq et emj
michele paga parte a fiadrigo et
parte lame

Ostafe cartolaio ebbe Pisano
uno libro da ragione
Adì detto ebbe da mote B15
pago presto a fiadrigo

Thomaso ottaiaio ebbe Pisano
adì detto uno nebbio uno legio
di sua taverna per pigione.
Adì 22 detto ebbe soldi per resto
fiorini cento

Bartolomeo tedescho tessitore
adì detto debbe avere adì 10 di
novembre ebbe 25 vergiuna
rie del rosario posto chi giuno
lo. delle quali ne pagò orig B5
amyadare e ilresto fu lavorede
Immediato adì 17 detto due
carte de mysteri recto fiadrigo
Immediato 4 carte de mysteri
ebbi io decta sua adì 22 detto

Anne dicto detto maestro bartholomeo
tedescho tessitore fu richiesto di pagare
mento di dette virgine marie del rosario
ogni questo ultimo dagosto 1484 anne
fiorini otto/cio/e —— d- B15 di —
misigli nel suo danaro fu scancella qui

Z
gli detto ultimo dagosto 1484 vede
adetto bartholomeo tedescho virgine
marie del rosario pagolle anime fu
rioctio datterni fu sette/cio/e/ — B7 di
misigli nel suo danaro ogni scancella qui

1483

Lorezo nostro lavorate de
dare f. ngllo VIC
E dedare adi 25 dinovembre uno
fiorino dozo, nozo dicotan Valet tB1
E adi 20 dicembre ebbe soldi vett
ung dinonanti detta di — f 1 B5
E adi 25 dicetto ebbe soldi vett f 1 B-
E adi 26 dicetto ebbe soldi vett f 1 B-
E adi
Ed
ebbe da francesco
ebbe da francesco
Baldig digenaio ebbe dame B15
equali mado a mano del fratello
dandrea tedeschi rotati f B 15
E adi 19 dicetto ebbe soldi vett f 1 B—
E adi 21 dicetto ebbe rotati f 1 B—
+ E adi 23 dicetto ebbe uno fiori
acto dmo dozo, dre dicto tat posto ff 1 1—
a B ff E adi 29 dicetto ebbe soldi ben f 1—
E adi 1 dfebraio ebbe — f 1—
E adi 22 dicetto ebbe rotati f 1—
E adi 25 dicetto ebbe rotati f 1—
E adi 29 dicetto ebbe rotati f 1 B10
E adi 20 dimarzo ebbe rotati f 1 B10—
E adi 3 dicetto dmarzo ebbe co
tanti sdi dedici — f B12
E adi dicetto ff [illegible]
ebbe f. marino ebbe x qui f
tre montagne e sotto me capo
due [illegible]
E adi 13 dicetto ebbe rotati f 1—
E adi 10 dicetto ebbe rotati f 1 B
E adi 22 daple detto ebbe f 1 B
E adi 24 dicetto ebbe f 1 B.

Somma digste Inde a parte f 11
porto digsto 1127

Recordo della copia dellascripta chera
scripta apresso difrancischo grandi. La
quale contiene Comenzo elozego mio pri
ghiamo astipare certe ope diplatone
da francischo berlinghieri e filippo valori
la quale scripta cominciasi:—
Sia noto et manifesto a qualunche. qsta
presente scripta legera Come qsto dì 25
di genaio 1483 Jl venerabile fratedmo
Pore Sindicho Procuratore del munistero
di sco Jacopo dripoli di firenze Come
Sindicho Procuratore dedetto luogho Ch
lozego difrancischodabmegna conducono
Imprimere piu dialogi diplatone dafra
ncischo di nicholo berlinghieri Et filippo di
bart. Valori Jqlto modo cioe Chedetti
conduttori Jprimo habbi o. xxdi. cioe 25.
Jfogli Comuny. equali harano dadetti
locatori francischo berlinghieri Et filippo
Valori. colette moderne piccole dopo c.
Jlocazione apso adetti locatori cioe fogli
spati. chedadetti sidarano cioe chome e
Jl primo dedialogi diplatone facto,
forma Chec. fogli Colonello sieno
versi qd. cioe spatii chesono Jdetto
primo Jbona forma et tale Jmodo
cherispodino Alocazione posta da detti
Conduttori. Jprezzo di fl tre. l. A. D.
cinqs B xb. Jtt. cioe 45. B15. pff. J
qualunche quterno di detto opa et dia
logi Jpromessino. cioe. cherendo. e di
alogi quterny se. habbino havere ff
go J adogni et qualuche loro spesa
excepta lla defogli et lla dilor
reptare Cioe chedetto francischo et
filippo debbino mandare allor spese
uno cherimegha dette fame. una volta
opiu Jdi qllo bisognasse. ouerament
chedetti Conduttori debbino mandare
una volta Jl dio piu a Casa di filippo
Valori. o. a casa di chi eredessi. le fatte
lequale debbino fare cozzegle et nsi in
tenda chejdetta cōtractura Jconduttori
habino aspedē al sua casa et ladetta
Jpfettura debbino Comenzare J tutto dì 5. di
febraio pximo et qlla segnire finatanto
che abbino facto dette dialogi. equali
darano dette locatori sança alchuna
giusta Jtermissione et tutte le fa

...ne ...ntrny ...ssi ...ieno a
...ssetto ...ghipo ...dozi. e ...rancesco
...erlighieri. tempo p tempo et none
...ssino dare copia adaltri. ne far
...ne adaltri p tempo et termine
...anni tre p.ximi futuri et al
...rimenti facendo sieno tenuti
...danni et interessi dauere contra
...ffacto a ...tta ...ripta et ptutte
...le dette cose obseruare quato di
...sopra ...ontiene Ciascuno obli
...gha se et suoi heredi et beni p
...senti et futuri et rinuntia
...ogni legge et beneficio che p
...lui fare si et sotto mettersi agla
...iurisdictione dessa corte et
...tenersi et io Girardo di ...
...cchio Girardi apposere delle
...dette parti ha fatto lapresente scrip
...ta alla quale si sottoscriuemo di
...lor pria mano et rogati: e et cosi
...siamo sottoscripti: -

adi 12 di febraio 1483

Et p.mo fo.zo ...ad come grande abo
...re. 23 carlya che fu adi 12 di febraio 1483 del
...lo scripto.o nostro et dove habitamo.
...fu filippo di Dadozi. Come et
...lozeo et dacordo si rimase coldetto
...che ogni ogni ottessimo p ordine vnaal
...tro mettessa. a cio si possa lauorare p
...lui di gsta ogni decessima lettera con
...quale si lauora el.mento p.mo et
...siamo rimasi che detto filippo di
...fuzino quattro larghi p ogni quater
...no che cadetto mettolo faremo fa
...re p mano de garzoni tanto ...
...lauio ellui no a dare sieno tutta
...la carta si lauorera. Cauoj e sopra
...detti ff 4 l. cinq. co cadetto ff. abi
...amo dare l'altre spese. et sopra
...detto ricordo sta fermo ricordo che
...tenere detta scripta abiamo collui
...dauo
...fuzino abbiamo ricemuto dal detto fi
...lippo fuzino ff larghi et p.mo regho
...Dadozi de suo de casa. detto di ff 6. l'
...sono p detta cagione dettadsopra
...filippo sopascripta adi 21 dicembre
...plenam ...dozeno nostro
...due ducati dozo — ff 2 l'
...adi 28 di detto auemo due
...fuzini dozo. recho oratio ff 2 l
...adi 7 dicembre auemo due ff
...rini dozo. et line auuto ...sdi
...uno recho lozeo nro. ff 2 ß 8 l.
...posto a carte 120 ff 12 ß 5 -1-0

Jacopo di Lorenzuolo alla
piaza di madonna de dare ſoldi qua
ranta ſono ꝑ parte d'una dite et
chiocda c'la donare ꝑ uno ſtretto
lo dattajar lettere q̄ ſtaſ. delqual
lauoro siamo d'acordo ne abbia a ue
re tutto ff. bno l. et uno labza ſ7
ſtampa denri dumiracole dimorte ſ7
dona. elquale ebbe detto di ſ2 B18

Jdi 26 detto Jacopo ebbe lire
quattro et ſoldi uno ſono ꝑ reſto
del ſop.adetto lauoro et pme ebbe
uno uffiziolo dimozti— ſ4 B2

Jdi detto ebbe ſoldi ſedici ſono
ꝑ due teſtaguzi pettebuno— ſ B16

Speſi adi 13 difebraio 1483 ſ5 B5
T 15 libre diſtagno uecchio diſto
delle epiſtolette ſoldi 7 lalibza
ſ̄ta danno mercato alpotebechi ſ5 B5
E adi detto ꝑ 25 ſono ꝑ libze due et
mezo diſtagno d'centrano ſtagnato co
ꝑ 3 dellaſperide delqlglio— ſ1 B5

E adi 27 dicetto ſ 20 ſono ꝑ le
pie reſſanta diſtagno. a quattr
uenti dalibza dabottegha di
ſandro d'giouanny di ſtapi col
tricuda. T mercato decchio ſ20 B
Et ꝑ 3. ſ4 ꝑ ſ̄ta ſtagnatura ſ B18 ꝑ

E adi 7 dimarzo ꝑ treta libze e
mezo ſoldi 6 ꝑ 8 libza monta li
ſ̄ta dieta ſportatura Tutto— ſ10 B4

fogli 12 R. Filippo valore ad q di febraio
ogando dodici risme di fogli
p primere lopa sua laquale
ghatthiamo di numero mille
vetiang3

fogli 12 Eadi detto ogado dodici risme di fogli p la detta causa

fogli 12 Eadi 24 recho bagio cotino
figlio fogli risme dodici.

fogli 12 Eadi 4 dimarzo bagio detto
recho risme dodici di fogli
pel detto filipp.

12 Eadi 13 di marzo detto ogado
una balla di fogli 1.12 risme

11 Eadi 22 dimarzo recho bia
gio risme dieci di fogli

12 Eadi 23 didetto recho bia
gio risme dodici.

24 Eadi 3 daple ogado due balle
di fogli risime 24

12 Eadi detto una balla risime 12

12 Eadi 27 daple detto recho
risme dodici di fogli

2 Eadi 3 di magio bagio recho
due risime di fogli.

24 Eadi detto due portatori
recharono due balle di
fogli risime 12 p balla fogli 24

3 Eadi xi di maggio mado tre
risime di fogli.

Eadi detto ogando due balle di fogli furono ri
20 sime dieci fuluna
tutto risime 20

18 Eadi 17 didetto ogado risime
dicotto di fogli dedetti

12 Eadi 22 didetto ogado
dodici risme di fogli

Eadi 26 didetto mado quattro
48. balle di fogli sono risime
dodici p balla Tutto 48.

Eadi 12 di giugno Recho
16 Risime di fogli.

Eadi 21 didetto mado Risime
13 tredici di fogli.

4 Eadi 26 di giugno detto risime 4

Eadi 29 didetto Risime 23
23 Eadi 5 di luglio una balla
12 di fogli risime 12

Eadi 17 didetto risime 8
8 recho da luigi

Eadi 26 di detto Risime tre
3 Eadi 27 didetto risime 12
12 posto i q.to 1129

Filippo arrisatro. adi 17 ꝺ̃dº biagio
suo per lꝰ primo quaderno della
stampato. come dice la sopra scripta. a
Eadi 24 biagio detto nepotare
Vnfoglio elquaderno del. .b.
Eadi 4 dimarzo detto biagio
pel detto fe portare detto de
elquaderno di detta opa — .c.
Edetto di riportare elquader
no del dr. ch e no fu scrum
due fogli mezo quaderno et e — .d.
fu portato detta opa
Eadi 22 portò elquader
no. 2. et di — .e. Eadi
Eadi 30 nepotò biagio equa
derno. et. dello. f. Eadi. g. f
Eadi 3 daple rimadama ybia 5
fi. elquaderno. della. h.
Eadi 10 dicetto biagio nepoz
to elquaderno della — I
Eadi 15 dicetto nepotò elqua
derno dellene — m.
Eadi 23 dicetto aple detto bia
gio elquaderno dellene. n.
Eadi detto edetto elquaderno de. l.
Eadi 27 di detto nepotò elq̃no del. o.
Eadi 3 di magio ne portò
tre quaderni cioè
Eadi 19 dicetto nepotò
elquaderno delle f.
et del +. et del .x.
Eadi 29 dicetto nepoz
to elquaderno della . et
Eadi detto. ebbe. elqua
derno. aa. et bb. et cc

q r r+v. x y z aa bb. cc.

1483

Filippo Valori e frat 123

Cadì 18 d.o dette d.na fiorini
dorо reco.lorezo nostro — ff 2 l.

Cadì 20 d.o detto avemo
fiorini quattro d.oro
p.o.to detto filippo — ff 4 l.

Cadì 27 d.o detto riceduc
fiorini d.oro reco.lorezo n.ro ff 2 l.

Cadì 3 daple avemo ff 4 d.oro
reco.lorezo n.ro — — ff 4 l.

Cadì 10 d.o detto avemo
fiorini cinq.e larghi l'uno
netta p.e lire cinq.e s.oldi qu.dici 28 15

Cadì 30 dagle detto recho de
n.ro filippo cinq.e fiorini larghi ff 5 l.

Cadì 7 di magg.o 1484
detté fiorini dieci lar
ghi all'ire cinq.e s.oldi
quattro l'moneta d'qua
fassono fiorini [illegible] detto lire
cinq.ue [illegible] s.oldi dieci no
ue[illegible] recolorezo n.ro detto di ff 5 s 10

Cadì 15 d.o detto avemo
ff 8. d.oro reco.lorezo
n.ro. detto di — ff 8 l.

Cadì 22 d.o detto avemo
fiorini dua — ff 3 l.

Cadì 28 d.o detto recho
fiorini quattro d.oro ff 4 l.

Cadì 6 d'agosto ff 4 l.
recho lorezo nostro — ff 4 l.

Cadì 20 d.o detto avemo
fiorini quattro recho
lorezo n.ro detto di ff 4 l.

Cadì 26 d.o detto avemo fio
rini sey doro recho detto filippo ff 6 l.

Cadì 3 d'agosto avemo
mo dal detto fiorini
cinq.e l'moneta fiore
l'moneta l'ire v.e tutto
ch.e s.oldi qu.dici — — f 28 15

Cadì 10 d.o detto luglio quattro
ducati l'oro-e l'moneta li
re quattro e s.oldi tre- ff 4 d 4 s 3

Cadì 24 d.o detto fiorini
cinq.e d'oro recho lorezo n.ro ff 5 l.

portò ff 129

Lemonarche ebbono due
1.d. piattelli di stagnio di libre
sei in tutti.
Ead. 18 di marzo ebbono sol.
venti di detti — £1—
Ead. 29 di marzo 1484 ebbe
no sol. vinti otto — £1—
Ricordo che ad. 31 di marzo 1484
pagharj al padre di fra Mariotto
per sua frate di detto marcho sol.
cinquanta cinque sono p. lui
ogni biacchi da paghare
equali ò facti p. pagharemel
nostro orto dapiero nro — £2 B15
fu / una legnaia di sua ragione

Ad. 5 daprile 1484 / loro
fanno de sol. 2 — £ B2
Ead. 10 di detti ebbono B6
Ead. 22 di marzo ebbono
sol. dieci spesi p. loro B10
Ead. 15 di maggio £1 B—
Ead. 18 di detto B6 — B6
Ead. 29 ebbono fra mo
dieci dozo / mozo equali
ebbe giamo nro facto
ne dare p. dare a fiorini
Italiani de bolognini da grossi £10 P
Ead. 10 di giugno ebbono
£ una pelle p. labicha
Diego francesco dibe
medetto - £ p. libre 16
di strame - ebbe libre due di
detto / frutto — £3 B—
Ead. p.a di detto libre
quatro di mele altre
cose / frutto — £1 B—
Ead. p. di detto libre due
et sol. cinq. sono p. loro
cordouano p. coprire lan
tefinario / legna bartol. £2 B5

Lorenzo nostro ventraro
adì 3. di agosto 1484 ebbe
fiorini nove larghi affidatore
cinq̃ soldi 15. & fiorino
equali nove fiorini sono
de edieci avemo dafilh
ppo valuta come appare in
questo L.120 fa fl. 9 s. 15 BIS
debbe dare s. 15 BIS fl. 9 s. 15 BIS
Edebbare questo L.121 Vndici
partite come di sedebbe fl. 10 s. 12
Medici —
E adì 15 di agosto detto
ebbe fl. 3. doro equali
furo auerono dafilippo
Valuzi detto di — fl. 3. d. —
E adì 19 di giugno s. 20 d. 1 —
E adì 24 detto ebbe — s. 18
E adì 3 di luglio
ebbe lire cinq̃ et
soldi quindici — s. 5 BIS
E adì 9 detto ebbe soldi dieci — s. 10 BIS
E adì 14 detto luglio
ebbe soldi venti contadini —
E adì 17 de detto ebbe soldi
venti contanti — s. 11 BIS
E adì 24 di detto luglio ebbe
soldi cinquanta di contanti s. 2 BIS
E adì ultimo di luglio 1484 ebbe
detto lorenzo lire due soldi dieci et
danari otto furono arrecato duno
fiorino largo dorro loro gli detti yo
fra bicetto demia lombardi p dare da
mari adrigo et baccino nri lauoratj
di lg̃ di resto nelle mani cio / s. 2 d. 8
E adì 16 dagosto 1484 detti yo fra bicetto
detto lorenzo lire una egli tolsi del sacchet
to dello scannello di fradrigo de s. 20 che
uenano di moneta cio / ex — s. 1 d. —
E adì 28 dagosto 1484 detti detto
lorenzo soldi trenta due cio / ex s. 1 dici
egli tolsi della borsa dello scannello
di fradrigo de s. 32 et danari
et il resto tre grossoni diretto egli
trassi della borsa del detto scannello
de grossoni si trouorono / cio / ex — s. 1 d. 12 —
posto q̃sto L.120

5 — 2 — 8

Ricordo chome p.mo adì 3 daprile
14 8g p.mo allo scrittoio secondo vlgu
derno dello a ____ I

Ite p.mo adì 12 dmaggio p.mo il
quaderno del ____ L

1484 adì 17 dagosto
Ricordo come adidetto lo
frengo dfra.co sopradetto davmegna
nro lavorante mj dà ti dipoi
to ottofiorini doro p nuova d
fradicio habitante qui
Arimini dfrege. egli di are
dare dogni sua richiesta
p.sente dicto affacto qsto
ricordo chiamo edi detto dfrancesco
p.mo adidetto dalsopascripto
frengo ottocento iquattri
mj lire quarantotto ____ ℔48.

1484 adì 19 dagosto
Io lorenzo sopra detto ghostrumito hogi questo
dì 19 dagosto 1484 ricevuti li sopradetti otto fl
larghi dritto fratt.o veniziano ragionat
di sopra si rimontano ____ fl ____ fatto questo
ostato questo scritto di mia propria mano
questo dì sopradetto ____ fl 8 lar

+ yhs 1484 //

Io fratedi detto sopdetto dō sētignto
della porta et suore sopdette ho rēduto
oggi dsto dì 19 dagosto 1484 dlorengo de
natario sopdetto fiorini sette larghi doro
in oro presto duno dposito dfiorini undici
doro ingoro tar dquale detto lorēgo
~~lre~~ hauea dato ingposito adetto fradnīg
do già più tēpo/sa / dlme appare dmā
no dsetto fradnigo ingsto 84 etcssi
gli dedanarij sitrouorono nello scrignello
delsetto fradnigo / et pfede dsio detto
lorēgo sisostituerra quig dsua ppa mano
hauere riceuuti detti fl 7 tar dorro
in oro presto dsetto dposito
oro / e j — — — fl 7 tar

Io lorenzo sopra detto ho scripto oggi
questo dì 20 dagosto 1484 r sopra detti fl 7
fl larghi doro in oro da frate vincenzio
detto dsopra sichontenti r fl 7
d Io meser sottscripto dmia propria
mano quanto dsopra sichontenti ano
r mess r dsopradetti lor — fl 7 tar

1484

Jomben.detto dicto de
medetto habitatore ad
dole di firenze addì 16 dagosto
debbe dare uno libro mezzano
coperto di mostadura. Et
uno debbe avere Et
dno Ors mactalucha
pagho emmi addì et debbe avere Tutto
soldi dicotto arme fiorino ch̄ssono
in sua mano ꝓpria ꝑ ——— ꝟ — ꝓ 18 di —
rēde chō detto dōbēdetto addetto Ors mar
talū tura ame addì 26 dagosto 1484
et ꝓ sua ꝑte

2

Rcōdo dome oggi ꝓsto 26 dagosto 1484
dōbē detto sopra detto ebbe dame
uno ōs mātalute cuna et uno abe
rubino dixe gliuolessa ꝓmo secolare
anne avere ꝓ 24 da cordo ꝑ ueno ch̄
brij cio ꝑ ——— ——ꝟ 1 ꝓ 14
rēde detto dōbēdetto chō detti libri rechogli
andrea dapistoia cōpositore addì 17 disettebre .
1484 mādoui ch̄ntino delg alla sōma

2

1484

edetto dicto de
pabitatis rcond
ge adi 16 dilugio
Bibianne de mpa
Madonna Et
Spouse Et
mpetalium
li et selbumorre
ne predicto ecclesie
no e/ — — — 18
dabi detto dicto
e adi 26 dagosto 148
a

adi 26 dagosto 148
detto dicto Anne
ausa et uno de
lena primo secolare
da cardo e/ uero de
— — 1 5 14
o espdetti libri reddi
spo sitore adi 17 diseteb
ultimo dely allasoma

/ Ihs / 1484 //

129

philippo valorj mādo oggi q̄sto dì 22 dagosto
1484 dna balla & fogli cio/e/
rusmē do doj cio/e/ — — — rusma 12
& adi 12 disettēbre 1484 detto philippo
mādo dna balla & fogli cio/e/ rusma
dodici/cio/e/ — — — rusme 12
& adi 14 dicto detto philippo mādo
rusmæ due & fogli finj pelpheniio
cio/e/ — — — — rusme 2

philippo valorj q̄sto 1126
& adi 12 disettēbre 1484 daldetto philippo
fiorinj due doro i thoro cio/e/ i bologne
se et laltro fiorētino recho lorō sode
rutiano nro garzone/cio e/ — fl 2 ta
& adi 20 dicto daldetto philippo fiori
nj tre di moneta alire cīq̄ et soldj
quindici p fiorino recho oggi dio fano
lasōma & lire diciasette et soldj
cīq̄ picciolj/cio/e/ — — — fl 17 s 5 d 4

+ yhs / 1484 — 1120

Lasto L127

Lorēgo venitiano nro charissō
ebbe adì 6 di settēbre fi in dara
copo dericho didua debenae mo
redo cēsi detto Iacopo hauea
auutj dāme fra iacetio pīsano/a/
dj 28 detto decti fi in detto lorēgo
nepacho p me adriano nro Iauoratōre
posto adì 8 di detto et il resto cio/e/
fi a gli ri mā sono nelle manj et po
no facto cēsto ricōdo/cio/e/ ℔ — fi di-
Jtj detto lorēgo ebbe dāme adì
7 di settēbre 1484 fi dieci cōtatj
trassigli dello schānello/cio/e/ — fi 10 —
Jtj detto lorēgo ebbe dāme adì 12
didetto fiorino vno doro i oro lar
go fu di quegli due marredo da
filippo ualorj detto di cio/e/ — fi i lar
Jtj detto lorēgo ebbe dāme adì
14 di settēbre 1484 lira una di
cōtatj cio/e/ — — — — fi 1 —
Jtj detto lorēgo ebbe dāme
fradicētio adì 15 didetto fiori
no vno largo doro i oro fu di
que due febbono da philippo
adì 12 didetto/cio/e/ — fi i
Jtj adì 19 didetto dettj adetto lo
rēgo fi dieci cōtatj/cio/e/ — ℔ — fi 10 di-
Jtj adì 26 didetto dettj adetto lo
rēgo soldj dieci cōtatj/cio/e/ - ℔ — fi 10 di-
Jtj adì 28 didetto ebbe detto lorē
go soldj dieci dāme fradicētio/
cio/e/ fi 8 alluj et fi 2 adriano dom
pluj disua cōmissiōe/cio/e/ ℔ — fi 10 di-
Jtj adì 16 doctobre 1484 ebbe detto lorēgo
dāme fraiacetio lira una di cōtatj/cio/e/ ℔ 1 fi di-
Jtj adì

2
fi 2 - 4 - 4 —

Bernardino curmadore ī tasso lliij

Et adì 2 doctobre 1484 ebbe dētiūp sale ℔ma
lagigi porto ℔ monacheda sua sirocena / et dette
mj soldi dieci cōtātj cio / e / —— ℔ — ß 10 dj —

Et adì 6 didetto adetto bernardo
no cieto dieci sale ℔ malagigi
porto luj ipsona etc / e / dj mj
dette lire due ß cōtātj cio / e / ℔ 2 ß — dj —

Et adì detto ebbe detto bernardino
so pistole della dmjsa porto luj
ssto anne addare ß 6 dacōdo cio / e / — ß 6 dj —

pagò detto bernardino adì 18 dnovembre 1484
le sopdette so pistole della dmjsa dettene ßbl
sej etsso sicōcella / cio / e / —— —— ℔ — ß 6 dj —

Et adì 18 dnovembre 1484 ebbe detto bernardino
curmadore ebbe cieto sedici sale ℔ malagigi etdette
mj soldi trētadue dcōtātj cio / e / ℔ 1 ß 12 dj —

facto cōto cōdetto bernardino ℔ tucte ledette
sale et cosi ℔ tucti edanarj luj adatj et dacōdo
resta addare detto bernardino soldi bētaū ß
℔ ditucto ēllo ha / mutuo ī fino agosto ℔ 18 detto
dacōdo cio / e / —— —— ℔ 1 ß 5 dj —

BIBLIOTECA CENTRALE MISS FIRENZE

] 132

1482

Judrea cartolaro. Adi 25 di setembre
Sobe pasa tre di vregole di Guer
ra no Alibrazano
Adi 28 di vede dne pasa di dette R. Bo

1482

Ricordo che adì 7 d'ag- 12r
sto 1482 misi da luca
detto Bertardo d'abraco hre qua
tordin. sono p parte della sua
parte del ficto del mulino tie
ne co bartolomeo di mechero del
lastra x affitto d'fra martino
donati di s[an]ta maria novella per
na divisa cotmo mistero meczo
delluno emeczo dell'altro. de qua
li danari no dati al detto fra mar
tino hre dodici come appar e al
libro suo.

1491

Spese dette lascia la co pagnya
di b piera, capeska et sperma
sperspun volte fragna perre ver
myre — ℔ 185
E de 26 p due libre diragni — ß 6
Cruscha adi detto — ß 6

Giouany diviato come apra
re resto ma adare stratiysser
largbi. pequasel fiozini vigo
segnya dicrassette lisime deroghi
ditti diropra a ff 43 labirima
montano lire trota sep 7 soldi
vndici. Et resducatti ag 5 Bia
ff. sono d 35 Bo. Sicbe resto
debitore dydetto Giouany in
soldi vendue.
posto nel libro

1480 di 21 dimolxbre

Iacobo cartolaio vende
a Thomaxy di Giovanny dima
to quattro risme di fogli
di quedapezzo a fozmare
lercabole Sopatime ru iso
paghati

1480.

Bartolo bartolaio adi 20 di
novembre ogiadu lisimedue
bifogli p prunpio dellevegio
le dipatine. o. afuzmare
lpoi due pluy aiuemo da bpiero
dapetria
Edue ornado ad degenaio pd
fanciullo.

Riceuda chome ditto
adi 21 dinouebre fior.
ni lisima e mezo difogli
a Lauoro y Scripto: Isso
prescripta dilettere
Ladi 24 dinouebre detta
Giouanni ff vetturigi sopra
scripte digille ghio formate
Edificio bolota no dato dinegli oro fe
Epiu mena fatto dare adetto
dartolano cinquanta — — — 50
Eadi 6 didirebre ebbe zo
margutti — — — 20
Eadi 26 didirebre ebbe zo
margutti — — — 30
Eadi detto ghio co signato, lre
sto delle sopra scripte chio ghio
formate sono alla stima di
nalisima e mezo de sua fo
gli come apare disopra
Eadi 10 digenaio ebbe dett
o oro gutti quadagnia — 10
Eadi 13 difebraio ebbe zo oro gutti
Eadi 9 dimarzo ebbe zo ogni
orati coe — — — 20
Eadi detto ebbe zo saltorugi — 30
Eadi detto ebbe zo para di.
reg de sopramme digllo ghio
formate — — — 20
Eadi 12 dapzile 14 gi ebbe
12 para diregole sopratme 12
Eadi detto ebbe 15 oro gutti. 15
Eadi detto 25 saltorugi — 25
nel Libro

1470

2 Ricevuto di detto dì [illegible]
detto dì carreghò in
filza di fogli comuni

---

2 Giovanni ff adì 18 di novembre
9 recò due risme di fogli e le
~~regole~~ ~~recò~~ arghutti.

2 ~~Giovanni detto adì 18 di novembre~~
9 ~~recò due risme di fogli. ricevuto detto arghutti~~

Nō chiamò Rego Depositario Sig.re
Giovanni adì 22 di novembre 1470. f.
quinquaginta 4.00 et 18 s. bisogno
[illegible], al detto iiiicento. 150 p. duca
Bartolaio - 150. p. Giovanni dimato
et 100. p. Bartolo Bartolaio.

Cadì 23 detto portò Ilario Gargine
1 9 una risma di fogli pecuniam

Nota che fino al principio della
[illegible] mala
[illegible] di marzo [illegible]
a fare [illegible] detto [illegible]
[illegible] Ista nāgi detta copagnia -

Cadì 6. di dicembre Tullio
3 Iacovera arecò tre risme
di fogli. cioè Giovanni ff: - 3.

Giovanni sopra scripto adì
9 12 di novembre mareghò li
risme none. et Ilario Gargine
otto. il detto di detto Thomaso
8 Giovanni sopra scripto il detto
Thomaso ebbe dame quattro
duchati d'oro -

Giovanni ff ogha facto consegnare
Ilario detto a ff piero di ser paulo
risme dieci. de sopradetti fogli
7 Cadì detto mese facto consegnare
a detto risme de fogli sopra
scripti a ff piero da persia. Che
meneritmane solo prodotti
Thomaso Giovanni delle 17 risme
solo due risme!

Nota che ff dieci risme de
gli avuti a consegnare a ff piero
di ser paulo mese a consegnatea
me detto Giovanni et più mafa
to dare a detto ff piero risme
none le quali detto Giovanni
tenea portate a detto paulo op detto
Giovanni dette a detto ff piero due
duchati d'oro. Et nota che detto
Giovanni co quattro detti di sopra
scripti da me adave se [illegible]
[illegible] mdlxxxvi
po ha a carte (1)

E41

Jde 19 dimagio 1470 Jj ℔ta
atura dozatony — Jj —
Jdidetto tregrossi ℔ lauoratura
desonetti del sangue — J Bic 8
Jdi 14 dozetto ℔ trepanatrahny ☥ B5

Cianary di nato deme
re ℔ una hrima desua
fa[illegible] chia aoptu ℔ me
℔ fare dlamcto di atrato.
Cadi 15 dnouembre sey qua
dery ℔ fare azutony ℔ me
℔ una ouenetana
posta nel stalo.

Lorenzo di nante ebbe adì 6
di settembre. lavoro. dipinta la lisma
e [illegible] di fuori e quali fo
no furono de rilo detti dipo
pra. el quall lavoro altro facto
amene appreggiare perdo epa
ti abbiamo. Viene. el qual
lavoro aposto nel forziere. q
resta. altro lavoro suo. f

Ladi detto ebbe zo sabter. zo
de onge retro dio formati.
Ladi 24 dottbre ebbe retro sal
terno come di sopra
Obligo nel libro .

1479

Ricordo come adì p° di marzo
o facto una scripta segnata di
mano di ser Pecto populo ultra nostra
dove io mi obligo a fare
marchi cento libre di fogli comuni
i quarto fogli tomine dicte che mi
chiedera. e non a fare marmeno di
decto. do gli epsa mi dara. nefare
marne, mieno pena libre cento rosen
tinesi. E debba mi dare della mano
tura della lisima libre quattro. che
e tutto libre quattro netto. essto la
lauo di detto affare i f chiamo dedine
anni. E ognuno di segnare di mano
i mano chome sara facto. Ellui mi
debba dare elderaio della mano chio
diseguero finito e essto obligho.

---

1 Memory sopascripto mandato
adì 19 dicembre 1479. una lisima
di fogli com. de qda paro.
4 Jt adì 19 di detto mdo pelsuo fanullo
10 dieci quaderni detta di fogli di sugli.
Jt fare cerbaio ollibro rimasto
messo nel saldo

---

2 Jt due lisime perlalegnaio
recho lui.
1 Jt adì 7 di gesto mdo una
lisima di fogli pelfanullo
2 Jt lisime due f salteri.
Nota che rimase quatro qua
derni di fogli buoni ellegato ne
porto Giouanni.
9 E adì 27 di detto elsuo fanullo
2 recho due quaderni di fogli
Jt fare 200 pistole dellalegato
gesso nel saldo

1479

Adì 15 detto debbe dare fl. 27 d. uno
oro mazzalutto ne ebbe contanti
a fiore la volta che di sopra c° fl. 135
Adì detto d. una paia di [illegible] BA

Jde 16 dinarichze soldi
vetranss Abno Fangolio de
gli otto Fumadato adiartolino
pcheu hsaua enorajre fra
cobbo lb pmj amarmare
Tsulmichino che e mego
nostro abzogi Rillemdyt lBS
Jfadig. B vetrhia Abno
fangolio degliotto fumada
to albetto michno pche sson
do rimassi dapozdo amarma
re ganyeme, Isso dqu elpmo
di tacha abrdiesso crastatol
ta la nottola — — — Jlbz

Jacopo linajuolo bxforzoniehi
arigettadno ebbe damevno
Stughatojo elquale ebbi da
Langnola Jfarla vedere, lime
no B 50 - rêduto

Ogtano 1479 dinouebre

Ricordo come abbiamo
allogato dnostro mes
tiere che abbiamo co bar
tolino del nybio da sto dasyno
p vna anno finito adi
15 dinouebre 1479. apres
so dinycholo di antonio
milli. carri dato p suo ma
llenadore Antonio suo fra
tello. e antonio di bartolo
tutti dabingnano. pienen
di sette mo. laquale allogha
me e detto modo cioe p ttuto
e da stala anguilla di buono
enaro giarlo. lanno p pagando pmese p
mese lavata togli el mio paga
do due pagbe p istrule della
allogagione e ser milla
dnostro pudere. e oltra
sta. luy pagha terratycho. ella
torre e p tal modo cobligato
a ogni spesa si chenabbiamo de
dette stala anguilla nette
sanza ignuna spesa. e recallo
al monysteio. asue spese dime
ttira. e di tutto erogato
s piero davinci. alpodesta. adi
12 dinouebre 1479: —
Questa allogagione no na nuovi

1479. Chiorda

Ricordo come adì 6 d'ottobre 1479 abbiamo fatto ragione co bartolomeo di mechero del mulino che è amezo co frate martino di nanni. Et trovamo che detto bartolomeo resta avere da noi lire due 7 soldi 18. E denari 8 contadori. Noi abbiamo messe nella detta opera d'empiere y detto mulino. E ogni altra ispesa avesse fatta p detto mulino. che trovato ci abbiamo tutte queste cose che sono scritte adì e sotto prezo e ghiudagno de detto mulino che può fare — — —

1480

Giovanni dinato dedanore
adi 26 di genaio. soldi quara
ta me ℔ ℔ luy Apiero di
sto paulo ~ ——— f. 2B3

℔ Piu ebbi adi detto dal detto
Apiero pel detto Giovanni la
sima otto di sogli dapzato:

Giovanni dinato dedare
adi 26 di genaio 1480 fiorin
due larghi a ds 13B luno ℔
℔ luy Apiero di sto paulo.

1479

3

Giouanj dinato fratelli di
lone sta fuora alla porta
al prato de drze p lanpzõ
tatuza di quattro lisme
difogli comunj dacolle hze
venti.quattro dacordo
sieme adi 28 d'luglio ——— ₶ 24

quali fogli mabiamo ipzontato
quello ope dinomineto quj
disotto empima pzofatie
confessõne disantamaria
maddalena. lesette alle
preghe. allamenti di giuliano e
corobmato gli tutto eldetto lauo
ro effacto valdo come appare
quj disotto. effattonele debitore

facto saldo ogiequesto
di conglouanj dinaro sopra
scripto adi 20 di luglio 1479
ezestiamo auuta dallij
hze trenta otto cholduj ũ
dici denarj quattro pinsino
aquesto di sopra detto ellij
sia buna cassa tassa dinue
dentro elsuo lauoro qua
do fiata dato laquantita de
danarj sopra detti ellauoro
sie attua posta ——— ₶ 38 fu

anne dato adi detto ffiorino
largho posto luj ipsona — ff 1
fiorinadato adi 20 de
settembre 1479 liradua
ebbi dirotati — ₶ 2
fiorine dato adi 20 dot
tobre lire quattro soldi
due recotati — ₶ 4 B 2
fiorine dato adidetto fi
orinj tre larghi epuoj
achandro dantonio chefu
nostro lauorante sanopar
rupto disuo dsatio — ff 3 —
fiorine dato adi 25 dimarzo
soldi venticinqj recotati ₶ 1 B 5
fiorine dato adi 6. di
settembre 1480. soldi
dieci. cotanti — ₶ 1. | 30 · ₶ 11

fiorine dato adi 24 di
nouembre 1480 lire dieci
recotanti — ₶ 5

1478 1

Ricordo come lorenzo nostro garzone allo stare debbe dare alle allenarme monache ff. 7. sono sette mesi gliene stette lesse. cominciando dal principio della ragione facemo capitolo carpitolo. che cominciarono a mezo febraio. fi fino a mezo ottobre che viene sono mesi sette durando uno ducato il mese in tutto fiorini sette —— ff 7. —

Ricordo che adi 4 dottobre 1478. avebbo dal ff lorenzo fiorini dua larghi e quattro lire e dicianssette soldi otto danari. e quali danari furono per lui da bartolo cartolaio ff 2 d 4 s 17 f 2

ff adi 31 dottobre 1478 detto lorenzo. ci fe dare f. 2. per la. da bartolo cartolaio ff. 2. l

ff adi 3 dinovembre detto lorenzo ci fe dare da barto lo cartolaio fiorino dua ff 2 l

ff adi detto glie lassamo il resto

1 Adi xi. di genaio. 1477.

Ricordo chome noi fratelo
maestro Viviano discepolo di fra Gie
chonfratello nostro ci mise ragunio. abbia
mo facto chonpagnia oggi questo di
xi. di genaio 1477. chon bartolo carto
laio e chon chonpagni
atterre libri e scrivere chapitoli uno
di sichurtà l'uno foglio scripto y
terzo y sigillo. sottoscripto chonfermo
ni. che e apresso di noi. e altro che
ritien ciascheduno apresso di luy
y chiavetta dellunu parte e del
l'altra. y questo ariordino
fare ricordo di nostre chonvenzione de
libri. questo lavorremo. dunne mia
dorento ellavoro. e che
cosi detto abbiamo. e noi chonpagni
obbligo nuestro. dallora ada altro

Fratello barolomj. dedi avere adì
13 di genaio y come ci dimostrò
per nostro fratello

Mariano dinardo
per adì 13 detto y avere y die libre
chontanti. dimano y soldi
otto lb libre mota soldi viii

da bottegha di bartolo. Vetrone
giudenj di foglie reale y fare
le chonfessioni.

y adì 12 detto. tre risme
di fogli comuni y fare quita ciascuno
y die erbe y fare chungiunj.

Alle monache libre sette [illegible]
di detto adi 30. dagosto 1479

Jnme dato de detto
pago

Adi 4 di settembre f. pal. avemo
nato dessetimo
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Francesco di Antonio 29
Giuseppe de
Pavolo de Lucca
Piero pavlo di Simone 79
Piero Francesco di Giovanni
di Andrea Antonio Vespucci 119
Giovanni 78
Francesco di Giovanni Giuliani
Piero pavlo di Simone 102
Piero Francesco di Giovanni
Ellisabetta Girolamo 107
Francesco di Giovanni 108
Lenora de 116
Piero pavlo Strozza 112
Bartolomeo Sebastiano 121
Pegole di Giovanni 100
Bernardino Cennini 117 131
Laura nuova sallotte 121
Giovanni Grato 94
Lersolla 101

Cc. 151 numerate per 150, ripetendo
l'antica numerazione da c. 107.
Sono bianche le cc. 122; 133-138.
Vi sono inoltre due piccole carte aggiunte (41bis e 117bis)
Settembre 1916

E

8 bianca anche la c. 132

14.12.1962